



CON IL DESIDERIO
DI SEMPRE
MEGLIO COLLABORARE
CON I PROFESSIONISTI
DELLA RISTORAZIONE

COLLEGNO (TO) - Via C. Marchesi, 3 - Tel. (011) 728.172



Belinda Carlisle

MUSICA Il revival di Belinda

Belinda Carlisle, affascinante cantante americana, ha scelto questo look anni 60 per la copertina del nuovo lp «Live your Life Be Free». Dice: «Il sessanta è ancora di moda, li ho ripresi musicalmente con l'uso delle chitarre, con i cori, con quell'aria di speranza. Siamo in un momento di riflusso, no?».

MARTEDÌ 31 DICEMBRE 1991

stampa SERA

ANNO 123 NUMERO 293

L. 1200



CON IL DESIDERIO
DI SEMPRE
MEGLIO COLLABORARE
CON I PROFESSIONISTI
DELLA RISTORAZIONE

COLLEGNO (TO) - Via C. Marchesi, 3 - Tel. (011) 728.172

BORSA

Apertura ancora positiva

Alle 10,45 il primo indice Mib segna un +0,5 sul 20% del listino (tendenziale +0,5); alle 12 ancora +0,5 ma tendenziale ridotto a +0,2.

Prime chiusure: Generali 26.220, Burgo 8.100, Italcementi 19.950, Unicem 10.390, Pirelli co. 4.270, Cementir 2.570, Pirellafine 11.600, Fiat rnc 3.795, Fiat

4.715, Snia bpd 1.071, Montedison 1.212, Toro 21.985, Sai 13.720.

TOKYO ● La Borsa giapponese è chiusa per le festività di fine anno; risapra il 5 gennaio.

DOLLARO ● Dollaro a marco sostanzialmente stabili, anche se con una leggera tendenza al ribasso, in apertura dei mercati valutari italiani. Nelle prime contrattazioni la divisa Usa viene indicata a 1148,25 lire contro le 1150,25 di ieri, mentre la moneta tedesca viene trattata a 757,45 lire contro le 758,06 di ieri.

Dopo le dimissioni di Zanone traballa il pentapartito La crisi anche in Regione?

Le altre città nei guai

La febbre per le candidature alle politiche cresce e crea parecchi problemi. Le giunte comunali entrano in fibrillazione, gli accordi politici devono essere rivisti. Dimenticata l'aria salubre di inquinamento, adesso si respira quella della crisi. Le targhe alterne che già servivano poco contro il monossido di carbonio, questa volta non servono proprio a nulla. Peccato. Corrono tutti. E tutti hanno il loro buon motivo per non perdere l'autobus per la Camera e il Senato. Ma è un autobus che, comunque vada, ritornerà indietro da Roma sicuramente con qualcuno a bordo. Naturalmente bocciato.

MILANO ● Il sindaco Pillitteri del cognato famoso ha gettato la spugna. Non poteva fare altro. E così la Milano dinamica e iperattiva è frenata sulla crisi della giunta comunale. Ora proseguono i tentativi per scongiurare il pericolo delle elezioni anticipate.

ALESSANDRIA ● Il sindaco Giuseppe Mirabelli, poi, si è dimesso. Si candiderà alla Camera dei deputati nella circoscrizione Alessandria-Asti-Cuneo.

FIRENZE - ROMA ● Due città, un solo destino: le giunte e i Consigli comunali decimati dalla pioggia di candidature. Inevitabile qualche problema per le successioni.



TORINO ● «Cordone sanitario» sulla crisi del Comune. C'è il rischio che il «castello di carte» crolli. Gli accordi faticosamente raggiunti dal pentapartito nell'estate del '90 prevedevano che il vertice della Regione toccasse alla dc, quello della Provincia ai socialisti e il sindaco di Torino all'area laica. Adesso dopo le dimissioni di Zanone tutti puntano sul rispetto di quel patto di ferro. Due le soluzioni: o una «secessione» in casa liberale o un'alternanza fra gli ex repubblicani. Tutti poi, almeno a parole, cercano di alzare una diga intorno al Municipio e di non far trascinare la crisi di Palazzo Civico verso i lidi, per ora tranquilli, di Palazzo Lascaris e Palazzo Cisterna.

Il segnale arriva dal responsabile nazionale del psi Giusy La Ganga, uno dei «grandi elettori» di Zanone: «L'accordo del '90 prevedeva una personalità laica alla guida del Comune di Torino: spetta dunque innanzitutto alle forze laiche, che tanto pretendono di rappresentare Torino, avanzare una proposta forte e credibile». Gli fa eco Silvio Lega, vicesegretario nazionale dc, l'altro sponsor di Zanone: «La dc farà di tutto per garantire a Torino la governabilità, ma con molta fermezza nella scelta degli interlocutori». Anche se Vito Bonsignore parla di «disponibilità dc ad assumere maggiori responsabilità. Abbiamo persone corrette, autorevoli, tecnicamente e moralmente attrezzate».

E i laici si dicono disponibili. Maurizio Troppeano (Segue a pag. 7)

Via Zanone, il castello di carte del pentapartito può franare

Torino, overdose e uno strano incidente

Droga, altri 2 morti nel '91 sono stati 75

TORINO ● Un tunisino di 23 anni, Delhaï Hassan Saouli, è morto per droga questa notte poco dopo le tre nell'abitazione di un'amica, in via Bene Vagienna 16 bis.

Secondo gli accertamenti degli agenti del commissariato San Secondo avrebbe partecipato ad un festino durante il quale ha ingerito cocaina, pastiglie di psicofarmaci e molto alcool.

Grave, ma si salvarà, la donna che lo ospitava, Luciana Stabile, ricoverata in ospedale e già conosciuta dalla polizia come tossicodipendente.

Ieri sera intanto, erano circa le 21, un altro tossicodipendente è stato travolto ed ucciso da due vetture in corso Regina Margherita angolo corso Marce.

Salvatore Lisuzzo, 31 anni, da Sant'Ambrogio di Susa, è stato visto barcollare a centro strada, un attimo dopo è stato investito da una Uno amaranto e poi da una Uno grigia. La prima auto lo ha urtato violentemente sbalzandolo proprio verso la seconda macchina che stava arrivando a forte velocità. La guidatrice della seconda vettura ha in un primo tempo fatto

perdere le proprie tracce allontanandosi nel buio della notte, però, colta dai rimorsi, un'ora dopo si è presentata alla polizia di via Avogadro dove ha reso la sua testimonianza.

Salvatore Lisuzzo è stato raccolto agonizzante ed è arrivato ormai cadavere al Maria Vittoria: quando è giunta l'ambulanza i medici del pronto soccorso hanno tentato il massaggio cardiaco, ma poi non hanno potuto far altro che constatarne la morte. La polizia stradale dove era cercato di accertare se il giovane fosse, al momento dell'incidente, sotto effetto di stupefacenti. Sulle braccia non sono stati trovati segni di iniezioni, ma sarà l'autopsia ad avere l'ultima parola.

Con il decesso del tunisino morto durante un «festino» salgono così a 75 i morti per overdose durante il 1991. Mai sono stati tanti.

La polizia calcola che l'esercito dei tossicodipendenti in Torino e provincia superi ormai le 15 mila unità. Va inoltre considerato che aumentano sempre più, anche senza considerare la piccola criminalità, i problemi sociali legati alla tossicodipendenza.

Il clou questa sera, ma imperversano già da una settimana

Nessuno ci salva dai «botti»

TORINO ● Le prove generali sono state effettuate nei giorni scorsi e questa sera è previsto il gran finale. Per i famigerati «botti» è arrivato il momento della consueta notorietà. E alla fine si conterranno feriti e vittime. Come sempre del resto.

Appelli al buon senso, sequestri di «materiali pericolosi» da parte di polizia e carabinieri hanno scandito queste ultime settimane. Ma non sono riusciti ad eliminare una passione che continua ogni anno a rinnovarsi. Anzi, su qualche tempo fa, sol-

tanto la notte del 31 dicembre botti e mortaretti facevano la loro rumorosa comparsa, adesso tutto è stato anticipato. Fin dalla vigilia di Natale, in molte parti della città, è sembrato di essere piombati improvvisamente in una zona di guerra. E protestare non è servito a molto.

Stanotte dunque meglio prepararsi ad ascoltare il consueto «concerto». Nella speranza, è ovvio, che il buon diritto di festeggiare l'arrivo del nuovo anno non si trasformi in disastri ed incidenti.

Per l'economia torinese

un '92 col fiato sospeso

Come sarà il 1992 per l'economia torinese? Per sindacati e imprenditori il capoluogo del Piemonte, oggi al bivio tra declino e rinnovamento, si prepara ad affrontare un periodo di crisi da cui uscirà profondamente e definitivamente diverso. Sarà una mutazione difficile, indubbiamente appesantita dalla eredità negativa del 1991.

Tra i dati più allarmanti: l'inflazione troppo elevata; il calo dei consumi, l'insufficiente grado di qualificazione scolastica dei giovani alla ricerca del primo impiego.

(Campana a pag. 9)

FLASH

Finanziaria

Cossiga stamane ha firmato

ROMA ● Il presidente della Repubblica Francesco Cossiga ha firmato stamane la legge finanziaria per il 1992, la legge di bilancio e gli altri provvedimenti collegati. Lo ha reso noto alle 10 un comunicato del Quirinale. Finisce così un piccolo giallo che già si stava delineando.

Il comunicato del Quirinale precisa che, nel trasmettere al Presidente del consiglio, Giulio Andreotti, la legge finanziaria per il 1992, la legge di bilancio e gli altri provvedimenti collegati, il Capo dello Stato ha peraltro ritenuto di dover far presenti alcune sue considerazioni e riflessioni sia sui provvedimenti proposti dal governo e adottati dal parlamento, sia in generale sullo stato del nostro ordinamento finanziario. A tal fine, spiega il comunicato, Cossiga ha inviato al presidente del consiglio una lettera.

CINEMA USA

In crisi la Carolco (Terminator)

LOS ANGELES ● La casa cinematografica americana Carolco pictures inc., il cui listino comprende titoli come «Terminator 2: il giorno del giudizio» e la serie del «rambo» ha reso noto ieri sera che sta attraversando una crisi finanziaria. La società si preparerebbe ad affrontare una eventuale bancarotta. La Carolco, un tempo potente e nota per le sue produzioni ad alto costo, ha fatto sapere che potrebbe essere costretta a sospendere la lavorazione di alcuni film. La casa cinematografica si sta indebitata in seguito ad acquisti troppo massicci effettuati negli Anni 80.

Messico

Per una stufa 30 morti in chiesa

CITTÀ DEL MESSICO ● Una trentina di persone sono morte asfissiate in una cappella della chiesa evangelica in un paesino del Messico settentrionale per il cattivo funzionamento di una stufa a gas. I fedeli si erano riuniti per una funzione religiosa domenica sera nella cappella di una cooperativa agricola a Venado a 400 km a Nord-Ovest di Città del Messico e la notizia della loro morte ha raggiunto la capitale ieri. Circa 13 delle vittime erano ragazzi di meno di 13 anni. Non ci sono state esplosioni. La morte silenziosa è venuta dal gas butano usato per il riscaldamento.

ZX

DA

RUSPA AUTO

CONCESSIONARIA CITROËN

C.SO VIGEVANO 62 TORINO
C.SO RACCONIGI 212 TORINO

Stefania Sandrelli assistente sociale in una Ussl

Stefania Sandrelli sta terminando di girare «Nottataccia» un film dove ha un ruolo insolito: assistente sociale di una Ussl di quartiere. Ha grossi problemi sessuali e si trova ad incontrare una quantità di personaggi stravaganti.

Regista Duccio Camerini, nipote del grande Mario Camerini (maestro di film ironico-mallincomici fra cui i famosi «Signor Max» e «Gli uomini che nascono») docuduto una decina d'anni fa. Camerini junior ha trent'anni e, dopo un esordio come attore, è un'esperienza come aiuto regista di Monicelli, è alla sua prima regia.

(A pag. 21)



Stefania Sandrelli con il regista Duccio Camerini

TORINO DOMANDA

Palasport: dannazione degli abitanti della zona

Ci scrive un lettore: «Abito in una zona che adora, ma su cui incombe una sola grande sfortuna: il Palasport».

Gli abitanti del quartiere più di una volta si sono mossi, ideando manifestazioni che io tra l'altro non condivido totalmente. In quanto penso che se il Palasport ed il Parco Ruffini esistono, è giusto che vengano utilizzati per manifestazioni cittadine.

Auto selvagge e nessuno le punisce

«Non discuto quindi su questo punto ma su un altro, a parer mio, vero termometro di inciviltà. E cioè: quando il Palasport dello Sport ospita i concerti musicali, il traffico aumenta a dismisura. Le automobili parcheggiano in doppia fila (e qualche volta tripla) con le frecce d'emergenza accese».

In due punti, addirittura, ostruiscono l'accesso alla via. Si tratta dell'incrocio fra corso Leone, nella parte in cui costeggia il parco Ruffini, e corso Trapani».

Li - lo sfogo del lettore diventa contemporaneamente sfogo e denuncia - con estrema facilità, l'incrocio diventa parcheggio per almeno una cinquantina di macchine. La situazione non migliora imboccando una sorta di sottopassaggio che parte dal cavalcavia di via Santa Maria Mazzarello. Anche in quel punto, che confluisce in corso Bru-netteschi, gli automobilisti, usati i posti laterali, iniziano a lasciare le auto in mezzo all'incrocio, costringendo chi passa per altri motivi a girare tra paraurti e portiere.

L'automobilista è un incivile, non è una novità, ma la cosa che mi fa rabbia è quel gruppetto di vigili urbani di servizio al concerto che, invece di girare a punire chi lascia la macchina in mezzo ad una strada, sosta amabilmente davanti ad un chiosco di bibite situato in corso Trapani.

Davanti a loro i pedoni attraversano con il semaforo rosso.



le auto in cerca di parcheggio viaggiano a velocità ridotta diventando ostacoli alla circolazione, e loro niente, si limitano a guardarsi male se accennano un colpo di clacson.

La mia domanda è quindi una sola: perché non lasciano in pace a casa i vigili? Per fargli prendere freddo inutilmente tanto vale concedere loro una sorata libera. Non credo che la situazione peggiorerebbe».

In effetti quello del parco Ruffini, con annesso Palasport, è un discorso vecchio. Da una parte vige il bisogno della città di concedere ampi spazi ad edifici a fiera, mostre e festival.

Dall'altra giungono puntuali le

proteste dei cittadini che vedono invasa la loro zona senza ritenere. Tuttavia, questa volta, il problema assume dimensioni diverse.

L'accusa è mossa agli automobilisti sconsiderati che lasciano l'auto dove capita e, di rimbalzo, a chi dovrebbe arginare il fenomeno.

Responsabile del servizio di vigilanza presso il Palasport è la stazione dei Vigili Urbani di via Monte Ortigara 95 e a loro rivolgiamo le accuse del nostro lettore.

«E' la prima volta che ci giunge una lamentela simile - rispondono stupiti - Ma il problema non è tanto questo,

quanto piuttosto la mancanza di personale. Pensate che per un concerto gli ordini di servizio variano: si va da un minimo di due vigili ad un massimo di sei. E quando dico sei uomini intendo concerti dove si presume un'alta affluenza di pubblico».

«Di questi sei vigili, due sostano all'inizio di viale Bistolfi, quella strada ora chiusa al traffico che attraversa il parco Ruffini. Quindi altri due sono ubicati all'interno del Palasport, come servizio di vigilanza ed i restanti pattugliano la zona, punendo i trasgressori al codice della strada».

E se già così, se ne non si è

immagini del parco Ruffini che circonda il Palasport: nei giorni «normali» è un'oasi di pace, rifugio di anziani e bambini ma quando è sera di concerto diventa un inferno



sufficienti pensate che purtroppo non sempre siamo in sei. Così spesso il pattugliamento non avviene oppure viene effettuato una volta sola durante la serata. Siamo comunque in pieno accordo con il signor che vi ha scritto: la gente non fa niente per venirci incontro.

A volte i miei colleghi fanno un giro e mullano le auto parcheggiate senza rumore, allora chi vede il vigile e pensa di imitare il trasgressore ci ripensa. Poi passa mezz'ora e torna tutto normale, ma nel frattempo magari c'è bisogno di uomini dall'altro lato del parco ed ecco che i parcheggiatori selvaggi restano impuniti.

Insomma facciamo quello che possiamo, tentando di prevenire le invasioni e di arginare barbare usanze, ma non è facile. L'ideale sarebbe riuscire a convincere la gente a recarsi ai concerti usufruendo dei mezzi pubblici, ma è un'utopia. L'uso dell'automobile è talmente radicato da rendere inutili gli appelli più accorati. Il nostro problema, comunque, si risolve con poche parole: manca personale.

Per ora quel che possiamo promettere è che dal prossimo concerto quei due punti, segnalati dal vostro lettore, saranno pattugliati un po' meglio».

Germano Longo

Settimo rinvuole il suo Po

La Pro loco di Settimo chiede che le acque del Po ritornino nell'alveo naturale del fiume, oggi completamente in secca a causa del convogliamento forzato nel canale Enel di Cinnama.

A decidere di firmare la dichiarazione di guerra è stato Francesco Bessone, presidente della Pro loco della zona che con un comunicato ha invitato le associazioni a unirsi al fine di riottenere il convogliamento delle acque nell'alveo naturale del fiume.

«Da oltre quarant'anni le acque del Po vengono sottratte, nel tratto tra San Mauro e Chivasso, alla loro sede naturale - afferma il presidente della Pro loco - con grave pregiudizio del bene ambientale e del patrimonio litico, praticamente scomparso. Tra l'altro - aggiunge Francesco Bessone - risulterebbe poi come balsa la proposta di realizzare il parco fluviale del Po in una zona nella quale il Po non esiste più».

All'incontro fissato per martedì 7 gennaio a Settimo sono invitati cittadini, organismi o politici della zona, oltre ai sindaci dei Comuni interessati.

«La nostra vuole essere una presa di posizione nei confronti dell'Enel, ma nello stesso tempo abbiamo invitato alla riunione anche la direzione compartimentale di Torino, confidando nella possibilità di poter instaurare un colloquio costruttivo con tale ente», conclude Bessone.

Palazzo Graneri: tre secoli di storia raccolti in un libro

A quasi trecento anni dalla costruzione una pregevole pubblicazione riassume gli studi e le ricerche intorno a Palazzo Graneri, dal 1656 sede del Circolo degli Artisti di Torino. Si tratta di un volume che Lorenzo Carlo Castello ha curato, per i tipi di Daniela Piazza Editore, con una meticolosa analisi dei documenti d'archivio, con la volontà di ricostruire le vicende e la storia di un palazzo che è stato un punto di riferimento per intere generazioni di artisti, di personaggi della cultura subalpina, di musicisti e scrittori.

Un libro che concorre, quindi, a dare giusta dimensione a questo edificio del Settecento, mentre - suggerisce nella prefazione Gianfranco Astori, sottosegretario di Stato per i Beni Culturali ed Ambientali - la «qualità di notizie contenute in quest'opera lo rendono particolarmente significativo per lo studio della metodologia di recupero che dovranno, in un futuro prossimo, essere impiegate per rendere funzionale un immobile troppo spesso vittima di frettolosi restauri settoriali».

Restauri che dovranno però far parte di un preciso programma di tutela e salvaguardia di questo palazzo e della sede del Circolo degli Artisti tanto che l'allora presidente, Aldo Ratti, nel firmare l'introduzione afferma che «in nessun palazzo di Torino la storia dell'edificio ha coinciso tanto strettamente con quella dei suoi abitanti come è successo tra palazzo Graneri e il Circolo degli Artisti».

Si deve risalire - nota il Castello - al «governo della seconda Mada-

Meticolosa analisi di Lorenzo Carlo Castello sulla sede del «Circolo degli Artisti» dalla sua costruzione nel Settecento ai giorni nostri. Quadri, architettura e personaggi che la animarono



ma Reale e nel primo periodo di potere di Vittorio Amedeo II, per dipanare «la vicenda che porta alla ricerca del sito per costruire Palazzo Graneri». L'edificio infatti porta il nome di Marc'Antonio Graneri, nato sotto la parrocchia di Santa Teresa il 30 luglio 1629, che a soli sedici anni venne nominato abate di Nostra Signora di Entremont. Primo Riformatore di Madama Reale, acquistò il terreno di un convento dei Minimi e vi fece costruire il palazzo su disegni

dell'ingegner Gian Francesco Ranzani, che a quel tempo era impegnato contemporaneamente in tre fabbriche: il palazzo del Principe di Carignano, l'Ospedale Maggiore di San Giovanni Battista e

naturalmente quella del Graneri. La data di chiusura dei lavori è stata individuata dallo studioso nel 1699, come risulta dal testamento redatto di pugno dell'Abate in data 4 agosto: «Per maggior con-



servazione e decoro della famiglia stabilisco ed esigo una primogenitura successoria e perpetua il Palazzo da me fatto fare nel recinto di questa città tra il giardino del Serenissimo Principe di Carignano».

Il volume si snoda attraverso una ricca scelta di documenti fotografici che consentono di «scoprire» le fucinate non «fatte al carboni in rilievo» che la «dividono in tre serie di leggere modanature verticali creanti campi rettangola-

ri. Proseguendo nell'indagine si rileva, pagina dopo pagina, il gioco di carmi evidente nella realizzazione del portone, lo scalone d'onore e il cortile con «accidentato con ovali di fusto, con al centro il profondo pozzo salicentico di raccolta delle acque», la copia in gesso della statua di Diana cacciatrice, voluta da Giacomo Grasso. Il libro si sofferma, quindi, sui locali del «Circolo»: dalla Sala Cavour alla Sala della Musica con pavimento a palchetto e davanzali in-

Due dei tanti «schizzi» che animano le pareti del «Crotino» di Palazzo Graneri, così chiamato per il basso soffitto a volta, dove gli Artisti sono soliti cenare: a lato «Can Can» di Otto Marini e (a sinistra) la vignetta «L'abbandono» di Felice Vellani

terni in marmo detto «alabastro di Busca» e il camino in stile Luigi XVI piemontese; dalla Sala degli Artisti al Grande salone Centrale.

Quest'ultimo chiaramente «ispirato al meraviglioso salone di Diana del Castello di Caccia della Venaria Reale» è decorato con scene mitologiche del mito di Persefone: «Il Circolo degli Artisti nel 1850 destinava il salone a luogo di feste, di incontri, di concerti e soprattutto di ballate. Il grande lampadario, installato il 30 giugno 1882, venne dotato di luce elettrica il 22 dicembre 1893, «suscitando le riserve dei soci artisti i quali non intendevano esporre le loro opere alla luce artificiale. E, ancora, la Sala da Gioco, la Sala dei Bigliardi con opere di Enrico Camba e Vittorio Avondo, la Sala di Lettura e il Salotto Cinese con stufette decorative di intagliatore piemontese della metà del '700, sino alla biblioteca con 111 mila volumi di sicuro interesse. Tra i primi soci del «Circolo» si annoverano Massimo d'Azeglio e il Conte Camillo di Cavour, Urbano Rattazzi e Carlo Pissardi, mentre nel 1869 fu fondato il «misterioso» Ordine del Gran Bogo dell'Universo».

Nel 1863 iniziarono le «mostre» collettive con la presenza di Accardo e Camino, Dellonni e Gamba, Gonin, Biscarra, Carpanetto e Cosola, Forro, Fontanesi, Grosso e Monti, Oliviero e Quadroni, Tuvier e Raycard Boetto e Enprim, Cavallieri e Vallan che animò con estrosi pannelli e la sua vitale iniziativa la «Tampa», che conserva una curiosa raccolta di autoritratti degli artisti soci.

Angelo Mistrangelo

OTTIGA STEFANO

CONTROLLO GRATUITO
CON I MIGLIORI COMPUTERS
ESECUZIONE PERFETTA - CONSEGNA IMMEDIATA



Dinosauri da esposizione

TO-EXPO

Dinosauri-robot mostri in mostra

Grande folla a Torino Esposizioni per l'attrazione di moda di queste vacanze. Con sfilata live, fino al 12 gennaio, si visita un'interessante mostra di mostri: dinosauri robotizzati a grandezza quasi naturale mossi da un computer che ne regola anche la voce.

MARTEDI' 31 DICEMBRE 1991

TORINO CRONACA

OTTIGA STEFANO

IL PIU' GRANDE CENTRO
DI OTTICA E CONTATTOLOGIA

Nuova sede: Via Genova, 126/128 - Tel. (011) 69.66.777 (5 linee)

SIP

E' arrivato nuovo direttore

Cambio della guardia alla direzione regionale Sip. Dal 1 gennaio la responsabilità è affidata al dottor Giovanni Ruggeri, 52 anni, bolognese, in attività alla Sip dal 1962. Sostituisce il dottor Arnaldo Sanzani nominato direttore generale a Milano.



Società Italiana
per l'Esercizio delle
Telecomunicazioni p.a.

BUON ANNO Arriva il 1992 con un bagaglio di promesse, propositi beneaugurali e inviti accattivanti per tutti. Consigli e indirizzi utili: come divertirsi ma anche cosa fare se c'è bisogno di una medicina o del meccanico

Cin-cin al mare e in città in montagna e in collina

Tutto quel che c'è da sapere per vivere nel miglior modo possibile l'ultima notte del '91 ed il primo giorno del '92, evitando di farsi trovare impreparati di fronte ad una qualsiasi evenienza. Un taccuino zeppo di informazioni utili. Con i migliori auguri di Stampa Sera.

Targhe alterne. Oggi nella zona blu circolano le auto con l'ultima cifra dispari. Domani accesso libero a tutti mentre giovedì 2 in centro viaggeranno solo le targhe pari. Salvo contordini, le targhe alterne spariranno il 3 gennaio, termine indicato nell'ordinanza comunale.

Emergenza. Le ventisei linee del centralino della Guardia Medica (5747) funzioneranno dalle 14 di oggi alle 8 di giovedì mattina per far fronte a qualsiasi tipo di emergenza sanitaria.

Regolari tutti gli altri servizi del pronto intervento (112 dei Carabinieri, 113 della Polizia e 115 dei Vigili del fuoco). Previsto un rafforzamento dei servizi di ordine pubblico con pattuglie pronte in centro e nelle zone dei veglianti più affollate a contenere gli eccessi dei protagonisti della notte più lunga.

Per l'auto in panne ci si può rivolgere al 116 del Soccorso stradale Aci oppure ai «numeri verdi» dell'Autosoccorso: Alfa Romeo 1678-21022; Audi 1678-27088; Bmw 1678-41050; Citroën 1678-60019; Fiat 1678-28050; Ford 1678-11013; Honda 1678-30078; Lancia 1678-25054; Mercedes 1678-81063; Opel 1678-29064; Peugeot 1678-33034; Renault 1678-20097; Land Rover 1678-31049; Volvo 02-5459545; Volkswagen 1678-27000.

Trasporti. Orario festivo per l'Atm che domani ha previsto la circolazione ridotta delle sue linee principali dalle 7 alle 12.30 e dalle 14.45 alle 19.30. In compenso, ci saranno più taxi a disposizione, anche durante la pausa di autobus e tram.

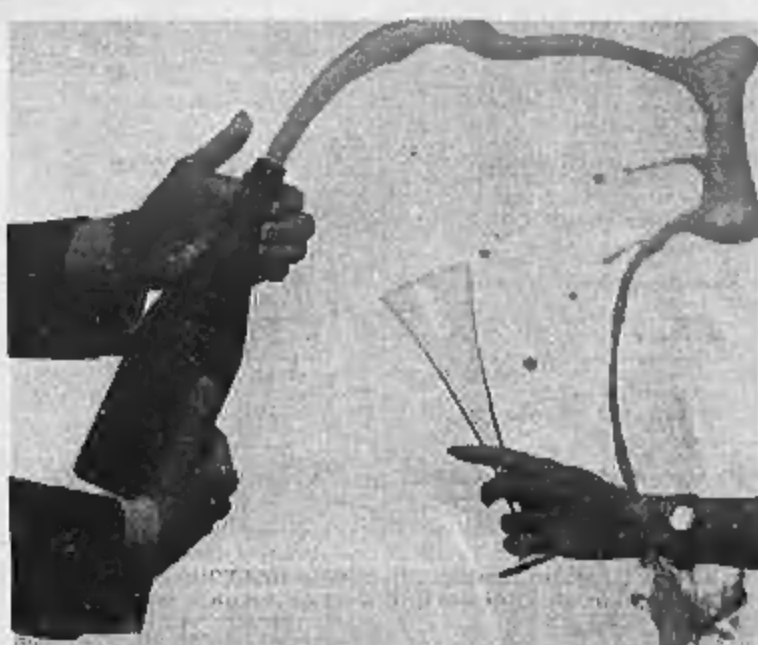
Farmacie. Oggi pomeriggio apertura regolare dalle 15 alle 19.30. «Notturmo» di Capodanno per Poscarmona, via Nizza 65; Boniscontro, via Vittorio Emanuele II 66 e Maffei, piazza Masina. Domani, dalle 9 alle 19.30 saranno in servizio: Balocco, via Peschiera 146/C; Comunale n. 14, via Passo Buole 168; Comunale n. 29, via Giachino 53; Comunale n. 37, c.so Agnelli 56; Cooperativa n. 8, c.so Svizzera 42; Del Mercato, c.so Grosseto 214; Della Mole, c.so San Maurizio 35; Omeopatia Dabbene, via Bologna 91/B; Ordine Mauriziano, Galleria Umberto I, 54; Parini, via De Sanctis 62; Poscarmona, via Nizza 65; Pilonetto, c.so Montcalieri 257; Policlínico, c.so Sempione 112; Rolando, c.so Vittorio Emanuele 76; San Benedetto, via Bardonecchia 114; San Vincenzo, c.so Filippo Turati 74; Santa Silvia, c.so Sebastopoli 298. Servizio serale, dalle 19.30 alle 22.30: Policlínico, c.so Sempione 112.

Banche. Sportelli chiusi dalle 12.05 di oggi alle 8.30 di giovedì. Chi è rimasto senza «liquidi» può soltanto sperare di trovare in funzione un «Bancamoto».

Bar, ristoranti e discoteche. Così come già è avvenuto a Natale e Santo Stefano e com'è tradizione di tutte le festività natalizie e di fine anno, tutti gli esercizi pubblici sono autorizzati alla libera apertura fino alle 4 del mattino.

Negozi. Chiusura generale per Capodanno. Uniche eccezioni: fiorai e pasticcerie che lavoreranno dalle 8 alle 13 come a Natale. Chiuso anche le tabaccherie; per le sigarette si può provare nei bar aperti. Domani non uscirà nessun giornale.

Benzina. Oggi turno regolare fino alle 19.15. Chi è «a secco», stanotte avrà a disposizione sessanta self-service dialocati un po' dappertutto e cinque distributori che resteranno aperti dalle 22 alle 7 di domenica: l'Agip



Buon anno di Veronica (abito di Details e foto Reporter). A sinistra: scatto d'autore pubblicato da Photographis 84

«Pazze» trovate e idee piccanti per la notte più attesa dell'anno. Calci alle angosce sperando che...

di piazza S.G. da Gorizia angolo via Filadelfia; gli IP di corso Giulio Cesare 222 e di corso Casale 292; l'Esso di corso Vittorio Emanuele 123 ed il Q3 di corso Giulio Cesare 276.

Parcheggi. Anno nuovo, tariffe nuove. Da domani lasciare l'auto in sosta in alcuni parcheggi dell'Atm costerà più caro. In piazza S. Carlo, ad esempio, si passa da mille a duemila lire l'ora. A 1500 lire sale invece la tariffa per le aree di piazza Castello, piazza Lagrange, Giardino Cittadella, corso Galileo Ferraris, piazza Carlo Felice, corso Re Umberto e piazzale Fusi.

Messa. La funzione che il Cardinale Giovanni Salardini celebrerà stanotte alle 24 al Santuario della Consolata è dedicata secondo tradizione alla pace.

Alla messa di mezzanotte saranno presenti anche i partecipanti alla «Marcia della pace» promossa dal Sermig che partirà alle 23 da piazza Borgo Dora, subito dopo la conclusione dell'incontro-riflessione «Miloni di

bambini abbandonati: salviamo i primi centomila» in programma dalle 21 all'Arsenale della Pace.

Referendum. Oggi e domani sono gli ultimi due giorni utili per firmare a favore dei tre referendum (finanziamento pubblico dei partiti, legge sulla droga e controlli ambientali) che non hanno ancora raggiunto il margine di sicurezza di 550 mila adesioni per poter provvedere alla consegna della documentazione alla Corte di Cassazione entro il 9 gennaio.

I tavoli per la raccolta delle firme sono ubicati in piazza Castello angolo via Roma e saranno aperti oggi dalle 15 alle 19 e domani dalle 16 alle 20.

Il consigliere regionale radicale Enzo Cucco ha dichiarato: «In tempi di doni e di auguri, i radicali restano in strada per poter festeggiare il nuovo anno con il regalo più prezioso che si può fare ai cittadini: il referendum contro il finanziamento pubblico dei partiti».



Com'è il Capodanno degli ebrei? E quello dei cristiani «ortodossi»?

Champagne, bacio sotto il vischio e dodici acini d'uva a mezzanotte... per noi Capodanno è tradizionalmente la notte magica: quella di mille folle e di mille simboli augurali. Ma per qualcuno San Silvestro non ha nessun significato rituale e verrà festeggiato semplicemente come la ricorrenza «civile» di un Paese straniero. Così si comporteranno le persone che praticano altre religioni. Per chi non è cattolico altre sono le date del Capodanno.

Gli ebrei. Per loro l'anno civile corrisponde al nostro, mentre quello religioso è lunare. Il che significa che le date non sono fissate dalle cadenze solari ma variano seguendo i cicli della Luna. Quest'anno il Capodanno - che si chiama Rosh Ha-Shana - è caduto nel mese di settembre, dando inizio all'anno 5752. Per l'occasione, come sempre, i fe-

del si sono scambiati auguri e doni. Il regalo di maggior successo, almeno tra gli ebrei che vivono lontano da Israele? Un attestato che certifica l'acquisto di un certo numero di alberi (costano settemila lire l'uno) da piantare in patria. Però i bimbi ebrei per ricevere la loro razione di doni devono aspettare la festa del Purim - a marzo - che ricorda la leggenda di Ester e che viene celebrata con ricchi menù in cui non mancano mai dei dolci tradizionali a forma di orecchio simili alle nostre «bugie». Le nostre ricorrenze di fine anno, infine, coincidono con la festa di Hanukkah, l'accensione della sacra lampada, che viene rievocata con candele accese in tutte le case. In modo molto suggestivo.

Altrettanto suggestiva è la tradizione dei cinesi. Protagonista del Capodanno (a fe-

Date diverse e diversi riti ma tutti ugualmente suggestivi

brato) è il drago, simbolo di forza, potenza e prosperità. Secondo l'usanza, il Capodanno è come una grande festa che celebra il compimento di tutti. Perlo, oltre al classico gran pranzo, a base di cibi beneaugurali come pesce, dolci tipici di farina di riso e zucchero rosso, prevede lo scambio di regali. Curiosamente - ma neanche poi tanto se si pensa alla storia della polvere da sparo - anche in un Paese così lontano dal nostro è diffusa l'abitudine di salutare l'anno nuovo con botti e pastardi il più

rumorosi possibile. Non manca il momento dell'oroscopo, con le predizioni per il nuovo anno, mentre per chi vuole tentare subito la fortuna c'è la tradizionale lotteria cinese a premi.

Molto più vicina alla nostra tradizione dei cristiani ortodossi: Natale e Capodanno sono pressoché identici. L'unica differenza riguarda il momento dei regali, che arrivano soltanto all'Epifania, accompagnati da dolci tipici delle feste.

Per finire, i musulmani. La loro festa è quella del Mawlid An Nabi o - come le ricorrenze ebraiche - segue il calendario lunare. Ricorrenza di festeggiamenti. E' avvenuto a settembre. In questa data si celebra la nascita di Maometto, l'ultimo e il più grande dei profeti islamici, tra i quali, non dimentichiamolo, un annoverato anche Gesù Cristo. In genere i doni ritenuti augura-

li sono mangerecci: carne di mucca e di montone, rigorosamente macellati in modo rituale, cioccolato, e, soprattutto in Marocco, zucchero. Nelle moschee, a pregare, vanno solo gli uomini ed i ragazzi dopo i sette anni. Le donne pregano in casa. Ma anche nei Paesi arabi l'influsso occidentale si è fatto sentire, snaturando un po' la festa originaria con l'aggiunta di alberi di Natale dalle mille luci sfavillanti, e, soprattutto, di regali «consumistici».

E per noi? Le nostre feste religiose di fine anno non sono altro che la versione cristianizzata di antiche feste pagane che celebravano il solstizio d'inverno, il momento dopo il quale le giornate riprendono ad allungarsi, dando inizio ad un nuovo ciclo vitale. Con tutti gli auspici e le speranze che un momento del genere porta con sé.



E' serenamente mancato all'affetto della sua famiglia che tanto ama il

dott. Gino Boniperti

La famiglia Boniperti si associa al grande dolore di Vanda, Antonella, Silvana, Giampiero e tutti i cari amici che hanno affettuosamente assistito i funerali tenuti a S. Maria delle Vigne, il martedì 31 alle ore 14 nella chiesa Madonna della Nave.

— Torino, 29 dicembre 1991

Ciao nonna GINO, dai ciao protettori, Stefano ed Eugenio.

Indimenticabile e caro a tutti GINO sarà sempre nei nostri cuori. Merito con Giorgio e Giovanni, Corrado, Giampiero, Grazia e Francesco. Giampiero, Giampiero con Stefano, Olimpia e Filippo; Alessandro, Federico con Davide, Tammasso e Camilla.

Giovanni e Roberto partecipano affettuosamente al dolore della famiglia.

Alberto e Luisa Vergamini con i figli Maurizio e Filippo partecipano commossi al dolore di Giampiero e famiglia per la scomparsa del caro GINO.

Francesco e Mariella Gennaro con Vittorio e Guido ricordano affettuosamente il caro amico GINO.

Giulio, Anna Bianchi con Francesco e Guido piangono la scomparsa dell'amico GINO.

Roma, Neri, Enrico Flora piangono il caro amico GINO.

Arturo e Yara Bertone ricordano con affetto il caro amico GINO.

Walter ed Emilia Quaresima con Stefano e Alberto, si stringono con affetto a Vanda e famiglia per la perdita del caro amico GINO.

Arnaldo, Gianna Franca con Silvia e Marco piangono con la famiglia la scomparsa del caro amico GINO.

Cristina Graziani con Alberto e Luca partecipano al dolore della famiglia Boniperti.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici Carlo, Paola De Biasi, Maurizio, Renato, Paolo, Franco Polini, Carlo, Maria Robbiano, Paolo, Lella, Saverio, Mauro, Silvia.

Maria e Giuliano Eandi partecipano con sentimento al dolore della famiglia Boniperti.

Pasquale, Mirella e famiglia con viva partecipazione, grande amicizia e affetto profondo abbracciano Giampiero e tutti i familiari per la perdita dell'amato fratello.

Gino Boniperti

— Torino, 29 dicembre 1991.

Maria e Mariella Tovo partecipano al dolore della famiglia.

Giovanni e Mariella Agnelli commossi prendono parte al cordoglio della famiglia per la scomparsa del

dott. Gino Boniperti

— Torino, 29 dicembre 1991.

Umberto e Alessandra Agnelli con Andrea e Anna partecipano con affetto al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Gino Boniperti

— Torino, 29 dicembre 1991.

Giovanni e Mariella Agnelli si affettuosamente vicini a Giampiero Boniperti per la scomparsa del

dott. Gino Boniperti

— Torino, 29 dicembre 1991.

Giorgio e Rosella Gennaro partecipano al cordoglio della famiglia per la scomparsa del

dott. Gino Boniperti

— Torino, 29 dicembre 1991.

Luigi Francione partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Gino Boniperti

— Torino, 29 dicembre 1991.

Cesare Annibaldi prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Gino Boniperti

— Torino, 29 dicembre 1991.

Antonio e Maria Elena Girardo sono vicini con affetto al dolore di Giampiero per la scomparsa del fratello

dott. Gino Boniperti

— Torino, 29 dicembre 1991.

Luca Cordier e Montemurlo si associano al dolore di Vanda, Antonella, Silvana, Giampiero e tutti i cari amici che hanno affettuosamente assistito i funerali tenuti a S. Maria delle Vigne, il martedì 31 alle ore 14 nella chiesa Madonna della Nave.

dott. Gino Boniperti

— Torino, 29 dicembre 1991.

Giampiero Gabotto è particolarmente vicino all'amico Giampiero Boniperti in questo triste momento.

Piero e Margherita Stratta partecipano con commosso ed affetto al dolore della famiglia.

Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Gioielli, Tecnici e Dipendenti Segreteria della Juventus F.C. S.p.A. partecipano commossi al lutto che ha colpito Giampiero Boniperti e famiglia per la scomparsa del caro GINO.

Ivano ed Enrico Bondoni sono vicini alla famiglia Boniperti nel dolore per la scomparsa del

Gino Boniperti

— Torino, 30 dicembre 1991.

Vittorio Chiusano si associa al grande dolore di Vanda, Antonella, Silvana, Giampiero e tutti i cari amici che hanno affettuosamente assistito i funerali tenuti a S. Maria delle Vigne, il martedì 31 alle ore 14 nella chiesa Madonna della Nave.

dott. Gino Boniperti

Si associano al lutto Rinaldo Agricola, Franco Barattini, Pasquale Bergami, Piero Bianca, Giuseppe Basso, Nello Governato, Francesco Morini, Alberto Refrighi, Sergio Russo, Giovanni Trapattoni.

Partecipano al dolore il Barone Giovinetti della Juventus F.C. S.p.A.

Esprimono sensi di profondo cordoglio i componenti sanitari della Juventus: prof. Ludovico Bergamini, prof. Antonio Brusca, dott. Alessandro Capra, prof. Italo Faraldi, Carlo Giacomini, prof. Luigi Musca, prof. Mario Orsi, prof. Angelo Palumbo, prof. Massimo Pizzetti, prof. Nicola Riccardini, prof. Alberto Sartorio, prof. Piero Stratta, prof. Alessandro Tazzari, prof. Ugo Vetterli, prof. Giuseppe Zini.

Antonio e Ugo Volterri sono affettuosamente vicini a Giampiero Boniperti e famiglia per la scomparsa del caro fratello GINO.

Dante Grassi e famiglia partecipano al lutto di Giampiero Boniperti per la scomparsa del caro fratello GINO.

L'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, Tecnici, Atleti e Dipendenti della Sisport Fiat partecipano con profondo cordoglio al dolore del geom. Giampiero Boniperti per la scomparsa del fratello.

dott. Gino Boniperti

— Torino, 30 dicembre 1991.

Michela Rosanna Bello con Massimo Mura sono vicini a Vanda e famiglia per la perdita del caro amico GINO.

Piero Riva, Felice Riva, Armando Riboldi, Basilio Marongiu, Roberto Del Boca, Walter Drago, Ramo Florio, Walter Guarico, Costantino Malva, ricordano il caro GINO.

Gli amici del mercoledì: Michele Bello, Roberto Del Boca, Walter Drago, Ramo Florio, Walter Guarico, Costantino Malva, ricordano il caro GINO.

dott. Gino Boniperti

— Torino, 30 dicembre 1991.

Rina Aglietti e la Springer Viaggi partecipano al dolore della famiglia Boniperti.

Maria Grazia Barone con Giancarlo ed Oreste partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro GINO.

Gino Boniperti

— Torino, 30 dicembre 1991.

Renzo e Michela Palazzi con Giovanni Capra prendono parte al dolore di Vanda per la perdita del caro GINO.

dott. Gino Boniperti

— Torino, 30 dicembre 1991.

Federico e Mariella Cappabianca profusi sentimenti commossi al grande dolore di Vanda, Giampiero e dei loro cari.

dott. Gino Boniperti

— Torino, 30 dicembre 1991.

Partecipano con affetto al dolore di Vanda e famiglia, gli amici: Carlo, Maria, Agostino, Maurizio, Laura Badoglio, Roberto, Federico, Blasco, Enrico, Mauro Bordini, Cristiano, Rosalba Chivagato, Roberto, Saverio Corsetti, Edo, Gabriella, Gherardo, Mariella, Monica, Walter, Maria, Luciana, Franco, Maria, Tiziana, Zaccaria.

dott. Gino Boniperti

— Torino, 30 dicembre 1991.

Gli amici: Giorgio Nicoletta Agati, Alberto Leonida Cavallo, Renato Mariscalche Cirillo, Edmondo Maria Corbino, Franco Lydia Perrelli, Ettore Melillo Rossi, Aurelio Bigna Tamporelli, Giuseppe Maritica Toscano, ricordano sempre con affetto il caro GINO e si uniscono al dolore di Vanda.

dott. Gino Boniperti

— Torino, 30 dicembre 1991.

Giorgio e Rosella Gennaro partecipano al cordoglio della famiglia per la scomparsa del

dott. Gino Boniperti

— Torino, 29 dicembre 1991.

Luigi Francione partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Gino Boniperti

— Torino, 29 dicembre 1991.

Cesare Annibaldi prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Gino Boniperti

— Torino, 29 dicembre 1991.

Antonio e Maria Elena Girardo sono vicini con affetto al dolore di Giampiero per la scomparsa del fratello

dott. Gino Boniperti

— Torino, 29 dicembre 1991.

Luca Cordier e Montemurlo si associano al dolore di Vanda, Antonella, Silvana, Giampiero e tutti i cari amici che hanno affettuosamente assistito i funerali tenuti a S. Maria delle Vigne, il martedì 31 alle ore 14 nella chiesa Madonna della Nave.

dott. Gino Boniperti

— Torino, 29 dicembre 1991.

Giampiero Gabotto è particolarmente vicino all'amico Giampiero Boniperti in questo triste momento.

Piero e Margherita Stratta partecipano con commosso ed affetto al dolore della famiglia.

Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Gioielli, Tecnici e Dipendenti Segreteria della Juventus F.C. S.p.A. partecipano commossi al lutto che ha colpito Giampiero Boniperti e famiglia per la scomparsa del caro GINO.

Ivano ed Enrico Bondoni sono vicini alla famiglia Boniperti nel dolore per la scomparsa del

Gino Boniperti

— Torino, 30 dicembre 1991.

Francesco e Maria Sportelli Badini con Vittorio e Roberto sono affettuosamente vicini a Vanda, Antonella, Silvana, Giampiero e tutti i cari amici che hanno affettuosamente assistito i funerali tenuti a S. Maria delle Vigne, il martedì 31 alle ore 14 nella chiesa Madonna della Nave.

dott. Gino Boniperti

Nonna Isa con Peggino e Marco partecipano al gravissimo lutto di Antonella.

Luisa e Marco Riccardi partecipano al dolore di Vanda, Antonella, Silvana, Giampiero e famiglia per la scomparsa del caro amico GINO.

Gino Boniperti

— Torino, 31 dicembre 1991.

La famiglia Gazzera partecipa commossa alla perdita del caro amico

Gino Boniperti

— Torino, 30 dicembre 1991.

I colleghi Accursio e Massimo Fucci ricordano con affetto il caro amico

Gino Boniperti

— Torino, 30 dicembre 1991.

Alberto e Ada Bertarini partecipano commossi al dolore della famiglia.

Carla Cumberti con Enrico e Giovanni prendono parte al grande dolore di Vanda, Antonella e di tutta la famiglia per la scomparsa del loro GINO.

Gli amici del mercoledì: Michele Bello, Roberto Del Boca, Walter Drago, Ramo Florio, Walter Guarico, Costantino Malva, ricordano il caro GINO.

dott. Gino Boniperti

— Torino, 30 dicembre 1991.

Michela Rosanna Bello con Massimo Mura sono vicini a Vanda e famiglia per la perdita del caro amico GINO.

Piero Riva, Felice Riva, Armando Riboldi, Basilio Marongiu, Roberto Del Boca, Walter Drago, Ramo Florio, Walter Guarico, Costantino Malva, ricordano il caro GINO.

dott. Gino Boniperti

— Torino, 30 dicembre 1991.

Rina Aglietti e la Springer Viaggi partecipano al dolore della famiglia Boniperti.

Maria Grazia Barone con Giancarlo ed Oreste partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro GINO.

Gino Boniperti

— Torino, 30 dicembre 1991.

Francesco e Giusy Cantorano prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa di GINO.

Emilio, Gabriella ed Oliva Camorano prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa di GINO.

Mario e Annamaria partecipano commossi al dolore di Antonella e Silvana.

Mario e Annamaria partecipano commossi al dolore di Antonella e Silvana.

dott. Gino Boniperti

— Torino, 30 dicembre 1991.

Mario e Annamaria partecipano commossi al dolore di Antonella e Silvana.

dott. Gino Boniperti

— Torino, 30 dicembre 1991.

Partecipano con affetto al dolore di Vanda e famiglia, gli amici: Carlo, Maria, Agostino, Maurizio, Laura Badoglio, Roberto, Federico, Blasco, Enrico, Mauro Bordini, Cristiano, Rosalba Chivagato, Roberto, Saverio Corsetti, Edo, Gabriella, Gherardo, Mariella, Monica, Walter, Maria, Luciana, Franco, Maria, Tiziana, Zaccaria.

dott. Gino Boniperti

— Torino, 30 dicembre 1991.

Gli amici: Giorgio Nicoletta Agati, Alberto Leonida Cavallo, Renato Mariscalche Cirillo, Edmondo Maria Corbino, Franco Lydia Perrelli, Ettore Melillo Rossi, Aurelio Bigna Tamporelli, Giuseppe Maritica Toscano, ricordano sempre con affetto il caro GINO e si uniscono al dolore di Vanda.

dott. Gino Boniperti

— Torino, 30 dicembre 1991.

Giorgio e Rosella Gennaro partecipano al cordoglio della famiglia per la scomparsa del

dott. Gino Boniperti

— Torino, 29 dicembre 1991.

Luigi Francione partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Gino Boniperti

— Torino, 29 dicembre 1991.

Cesare Annibaldi prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Gino Boniperti

— Torino, 29 dicembre 1991.

Antonio e Maria Elena Girardo sono vicini con affetto al dolore di Giampiero per la scomparsa del fratello

dott. Gino Boniperti

— Torino, 29 dicembre 1991.

Luca Cordier e Montemurlo si associano al dolore di Vanda, Antonella, Silvana, Giampiero e tutti i cari amici che hanno affettuosamente assistito i funerali tenuti a S. Maria delle Vigne, il martedì 31 alle ore 14 nella chiesa Madonna della Nave.

dott. Gino Boniperti

— Torino, 29 dicembre 1991.

Giampiero Gabotto è particolarmente vicino all'amico Giampiero Boniperti in questo triste momento.

Piero e Margherita Stratta partecipano con commosso ed affetto al dolore della famiglia.

Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Gioielli, Tecnici e Dipendenti Segreteria della Juventus F.C. S.p.A. partecipano commossi al lutto che ha colpito Giampiero Boniperti e famiglia per la scomparsa del caro GINO.

Ivano ed Enrico Bondoni sono vicini alla famiglia Boniperti nel dolore per la scomparsa del

Gino Boniperti

— Torino, 30 dicembre 1991.

Lily e Sandro Richieri partecipano affettuosamente al lutto di Vanda, Antonella, Silvana, Giampiero e di tutti i familiari, e sono loro particolarmente vicini nel dolore e nel rimpianto.

dott. Gino Boniperti

La famiglia Gazzera partecipa commossa alla perdita del caro amico

Gino Boniperti

— Torino, 30 dicembre 1991.

Il presidente prof. Edmondo Corbino, il Consiglio Direttivo e i Collegati del Gruppo Piemonte-Valle d'Aosta della Società Italiana di Radiologia Medica annunciano commossi la scomparsa del

dott. Gino Boniperti

— Torino, 30 dicembre 1991.

Witna, Pippo, Michele Elia abbracciano Vanda.

Gino e Giovanna Sera, con Paolo, Emilio e Mariangela piangono la perdita dell'amico carissimo

Gino Boniperti

— Torino, 30 dicembre 1991.

La famiglia Gazzera partecipa commossa alla perdita del caro amico

Gino Boniperti

— Torino, 30 dicembre 1991.

Il presidente prof. Edmondo Corbino, il Consiglio Direttivo e i Collegati del Gruppo Piemonte-Valle d'Aosta della Società Italiana di Radiologia Medica annunciano commossi la scomparsa del

dott. Gino Boniperti

— Torino, 30 dicembre 1991.

Witna, Pippo, Michele Elia abbracciano Vanda.

Gino e Giovanna Sera, con Paolo, Emilio e Mariangela piangono la perdita dell'amico carissimo

Gino Boniperti

— Torino, 30 dicembre 1991.

La famiglia Gazzera partecipa commossa alla perdita del caro amico

Gino Boniperti

— Torino, 30 dicembre 1991.

Il presidente prof. Edmondo Corbino, il Consiglio Direttivo e i Collegati del Gruppo Piemonte-Valle d'Aosta della Società Italiana di Radiologia Medica annunciano commossi la scomparsa del

dott. Gino Boniperti

— Torino, 30 dicembre 1991.

Witna, Pippo, Michele Elia abbracciano Vanda.

Gino e Giovanna Sera, con Paolo, Emilio e Mariangela piangono la perdita dell'amico carissimo

Gino Boniperti

— Torino, 30 dicembre 1991.

La famiglia Gazzera partecipa commossa alla perdita del caro amico

Gino Boniperti

— Torino, 30 dicembre 1991.

Il presidente prof. Edmondo Corbino, il Consiglio Direttivo e i Collegati del Gruppo Piemonte-Valle d'Aosta della Società Italiana di Radiologia Medica annunciano commossi la scomparsa del

dott. Gino Boniperti

— Torino, 30 dicembre 1991.

Witna, Pippo, Michele Elia abbracciano Vanda.

Gino e Giovanna Sera, con Paolo, Emilio e Mariangela piangono la perdita dell'amico carissimo

Gino Boniperti

— Torino, 30 dicembre 1991.

La famiglia Gazzera partecipa commossa alla perdita del caro amico

Gino Boniperti

— Torino, 30 dicembre 1991.

Il presidente prof. Edmondo Corbino, il Consiglio Direttivo e i Collegati del Gruppo Piemonte-Valle d'Aosta della Società Italiana di Radiologia Medica annunciano commossi la scomparsa del

dott. Gino Boniperti

— Torino, 30 dicembre 1991.

Witna, Pippo, Michele Elia abbracciano Vanda.

Gino e Giovanna Sera, con Paolo, Emilio e Mariangela piangono la perdita dell'amico carissimo

RISTORANTE di Anna Bona

Un cenone personalizzato gustando il piatto preferito

AI, GATTO NERO - corso Turati 14 - tel. 580.414. Come sempre Gilberto mette a disposizione dei suoi clienti più affezionati i loro piatti preferiti. Anche nella sera di Capodanno. Per festeggiare San Silvestro ognuno nella grande sala di fine anno troverà la specialità preferita, il piatto particolarmente amato.

E, dunque, tutti avranno la certezza di trascorrere uno splendido Capodanno. Ci saranno i brindisi e i festeggiamenti ma i commensali troveranno la conferma di ottenere sempre il meglio da quella cucina così semplice e pura (tanto raffinata, dove le tradizioni si fondono in una simbiosi perfetta con quella che diventa una vera arte, un'arte con la A maiuscola).



PIOSSASCO

Si restaurano con l'aiuto dell'Italgas le cappelle Consolata e San Francesco

Le parrocchie dei Santi Apostoli e di San Francesco hanno ottenuto dall'Amministrazione comunale un contributo di 66 milioni per il restauro delle chiese. Il progetto riguarda le cappelle della Consolata e di San Francesco, del XVII secolo. Per la chiesa di San Vito (XVI secolo), che rientra nel progetto, i lavori sono già stati stabiliti con la Soprintendenza alle Belle Arti. Una parte della somma, cinque milioni, verrà impiegata per realizzare uno studio sulle condizioni della chiesa di Santa Elisabetta, autentico gioiello dell'architettura medioevale e una delle maggiori bellezze artistiche della zona.

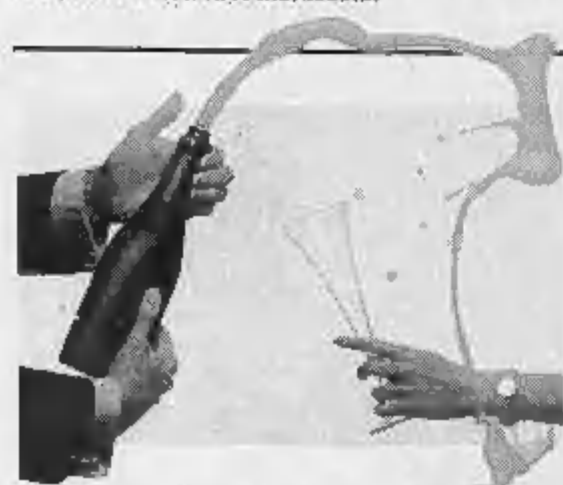
La somma occorrente, circa 70 milioni, arriva dall'Italgas, in base ad una convenzione con il Comune. «Comunque», afferma l'ing. Giuseppe Vittole, responsabile provinciale dell'Italgas, «non è la prima volta che la nostra società interviene per tutelare il patrimonio culturale. E lo facciamo con maggiore soddisfazione in quelle città dove la Amministrazione hanno minori disponibilità finanziarie».

SETTIMO

I mortaretti vietati da un'ordinanza Sono troppe le vittime dell'imprudenza

È stato vietato in tutto il territorio comunale di Settimo l'uso delle bombolette spray che schizzano schiuma e dei mortaretti. Lo ha stabilito un'ordinanza del sindaco, Giovanni Ossola, motivata dalla considerazione che con l'arrivo dell'anno nuovo si intensifica la consuetudine di festeggiare con spari di polardi che molte volte, per l'impetuosità di che ne fa uso, provocano più o meno gravi lesioni fisiche, come è capitato l'altro giorno a due ragazzi di Settimo, finiti al pronto soccorso con serie ustioni alle mani.

Carabinieri e polizia municipale si faranno carico di far rispettare l'ordinanza. A chi sarà sorpreso con bombolette spray o pelardi in luogo pubblico, verrà comminata una multa di 200 mila lire. Anche se a qualcuno questo rigore può sembrare eccessivo, la misura di prevenzione adottata dal sindaco è quanto mai opportuna. Nonostante le proibizioni e gli avvertimenti, ogni anno si registrano, su tutto il territorio nazionale, numerosissimi feriti e qualche morto.



San Silvestro in discoteca o in un locale alla moda

La notte più lunga dell'anno è dietro l'angolo. Tra qualche ora sarà festa dappertutto: a casa e al ristorante, in discoteca, a teatro e per la strada. Chi non ha ancora deciso dove dare l'addio al '91 ed accogliere il '92 ha un'ultima possibilità per partecipare all'allegra follia di un San Silvestro da vivere in compagnia: dare un'occhiata qui sotto e scegliere almeno una tra le tante idee, più o meno originali, che vi proponiamo in questa panoramica che spazia dai cononi ai veglioni, allo feste e spettacoli vari.

Buona tavola per ogni borsa

I ristoranti torinesi offrono cononi per tutti i gusti e per tutte le borse. Dalle 170 mila (esclusa la champagne) della **Smarrita** (corso Unione Sovietica 244, tel. 380.657) dove s'inizierà a cenare dopo il brindisi della mezzanotte alle 120 mila tutto compreso dell'**Arcadia** (Galleria Subalpina, tel. 532.020) dove invece il raffinatissimo menù verrà servito dalle 21 con il sottofondo della musica d'atmosfera di un piano. L'abbinamento canone-musica funzionerà anche al **Ciacolan** (via XXV Aprile 11, tel. 661.0911) grazie a Dick Mazzanti ed al suo repertorio Anni 30 e all'**Antica Vigna** (strada Malole 56, Testona, tel. 647.0640). Dappertutto, naturalmente, prenotazione obbligatoria.

Tra le tante proposte che offrono i ristoranti della zona ad Ovest di Torino, ecco una selezione delle più stupefacenti. Chi ama le cose semplici, i gusti tradizionali, l'intimità di un ambiente caldo, si troverà certamente a suo agio al **Rododendro** (tel. 9844824), una trattoria situata in località Prarotto, sopra Condove. La cucina offre piatti di cui si è persa la memoria, tratti dalle ricette della nonna. Nel menù di San Silvestro, sono inclusi ad esempio la lumaca alla montanara, cucinate secondo la tradizione delle Langhe, o la salam, un coelestino alla rustica, tutto lentamente nel cava.

Con 55 mila lire a persona si può invece aspettare l'anno nuovo alla **7 Colonne**, via Valldellatorre 160 o **Casella**, tel. 9688288, gustando un menù ricco con i primi che sono una via di mezzo tra la tradizione piemontese e quella napoletana ed i gustosi secondi a base di vitello a pesce spada.

Cinghiale con polenta, quaglie all'Armagnac, bagna caoda, carpaccio, agnelli alla Cooperativa di Caprie, in via Bruera 15, tel. 9632526, la parola d'ordine è semplicità e genuinità ed il prezzo è contenuto: con 40 mila lire a testa, tutto compreso, si può mangiare e tirare sino al mattino.

Chi vuole ascoltare della buona musica e gustare una cena con i fiocchi, può provare a chiudere al **Pituiti**, in via Roma 22, a Valldellatorre, tel. 9680895. Si può scegliere tra carne e pesce, dopo aver gustato i buoni antipasti caldi della casa, o quelli esotici, preparati con la frutta tropicale. La notte, sarà allietata dal gruppo New Image, in grado di soddisfare qualunque esigenza.

Chi vuole tuffarsi nella storia, può farlo scegliendo di recarsi al ristorante **Caccia Reale**, corso Laghi 409 ad Avigliana, tel. 938717, che vanta tra i suoi clienti addirittura il re Vittorio Emanuele II, che vi si fermava per rifocillarsi, quando si recava nelle campagne per le sue battute di caccia.

Chi ama invece la semplicità e l'ambiente familiare, può optare per la **Trattoria del Ferro**, si-



tuata nell'omonima frazione a Rubiana, tel. 9358701. La famiglia Raimondo, titolare del locale, cura personalmente la preparazione di ogni portata, dall'antipasto al dolce, e addirittura al vino.

Ma tra le varie possibilità, si può anche optare per qualcosa di diverso e la cucina cinese può essere l'alternativa valida ai maniacati tradizionali. Al **Celeste Impero**, di corso Francia 28 a Rivoli, tel. 9561186, tutto è pronto per salutare l'anno della scimmia che nell'oroscopo orientale è sinonimo di intelligenza. Il conone di Capodanno include composizioni di pollo, snatra al vapore, polpetta di gamberi, pesce stufato e l'augurale riso dell'anno nuovo. Seralta «cinosa» anche al **Bambù di Chieri**, corso Matteotti 23, dove si può gustare un ghiottono a base di pesce, pollo in nido di rondine, anatra all'arancia, per la modica cifra di 35 mila lire. Alla fine grande lotteria cinese con ricchi premi.

E le sorprese del disco-show

Musica africana, zouk, malosca, samba e soca: all'**X-Press**, via Sacchi 28 tel. 541.025, si balla freneticamente prima di brindare all'anno nuovo. Per partecipare: 35 mila lire. Drinks, spumante, panettone, panini e cotillon inclusi. E' gradita la prenotazione. Sorprese e musica a volontà alla discoteca chierese **RVO**, corso Matteotti 7: si trascorre la allegria il veglione organizzato a partire dalle 22.

Maratona di balli e musica al **Doctor Sax di lungo Po Cadorna 4**: le danze avranno inizio soltanto dall'una del primo dell'anno. Il locale, ovviamente, aprirà qualche ora prima, in tempo per il tradizionale brindisi. Alla discoteca **Area**, via San Massimo angolo via Po, l'augurio è di «finire bene l'anno vecchio e iniziare ancora meglio il 1992». Orga-

nizzato dalla società di servizi Mgt, il veglione si consumerà tra musica, balli e spettacoli. Prenotazione obbligatoria, tranne se si entra dopo le 24. La serata comincerà alle 22. «Intreccio fiabesco» è il veglione che si tiene allo **Studio due** in via Nizza 32. Ingresso: 30 mila lire (consumazione compresa). Divertimento assicurato, come ogni anno, del resto, alla discoteca **Heaven** sul colle della Maddalena. Dalle 22, al **Mazzini di Gligamesh**, piazza Mancinello 13/a, ristorante in funzione, spettacoli di cabaret e di illusionismo, musica dal vivo e attrazioni varie per una notte tutta show e divertimento, per trascorrere in allegria il veglione 1991. Partecipare (cena e tutto il resto) costa 70 mila lire a persona.

Folk messicano e gli «over 55»

La **Fazenda**, via Marconi 56 a Monasterolo di Lanzo, propone musica messicana per festeggiare il nuovo anno: di scena l'ormai noto gruppo Elena y duo Indio. E' anche possibile cenare. Per chi ha più di 55 anni (ma l'ingresso è aperto anche ai co-

Champagne per tutti come viatico di felicità e di fortuna per il 1992 che sta arrivando. Nessuno rinuncia a festeggiare la notte più pazza dell'anno: discoteca, night e in particolare veglioni al ristorante

njugi più giovani) l'assessorato allo Sport, Turismo e Tempo Libero ha organizzato al **Palavola** la quinta edizione del veglione «Capodanno insieme»: luccio e tango, spumante e panettone e tanta allegria per un biglietto che costa 13 mila lire e si può acquistare presso tutte le sedi delle Circoscrizioni torinesi.

Anche al **Palazzo delle Esposizioni**, corso Massimo d'Azeglio 17, si rinnova il tradizionale appuntamento di fine anno. La notte di San Silvestro verrà trascorsa tra balli e musica (quest'ultima selezionata accuratamente dai disc-jockey di Radio Centro 95), intrattenimenti, concorsi canori e brindisi. Prezzo del biglietto: 47 mila lire. Parte del ricavato sarà devoluto in benefi-



enza, per la lotta contro i tumori. Prevendita aperta ancora oggi: corso Dante 2, sede della Cts Pubblicità.

Cappellini, trombetta e cotillon faranno da padroni sulla pista dei più noti «templi» cittadini del ballo liscio. **Du Parc** (corso Regina Margherita 104, tel. 521.5275) e **America** (via Frejus 27, tel. 447.7171) propongono entrambe un gran veglione dalle 22 alle 4 di mattina con balletto brasiliano e danza acrobatica ungherese.

All'**Arlecchino** (via S. Secondo 57, tel. 597.137) giochi a premi tra un ballo e l'altro. Suona l'orchestra «Orsini»; ingresso a 50 mila lire come alla **Lucciola** (corso Turato 208, tel. 200.097) che ospiterà l'orchestra-spettacolo

«Serenade» e al **Club 84** (corso Massimo d'Azeglio 9, tel. 669.9560) dove animerà la serata «Edo Puma».

Le attrazioni dei night-club

Anche i night propongono un cartellone particolare per festeggiare l'anno che arriva. Giocolieri, orchestra e cinque numeri di strip-lease allietteranno i clienti del **Chalam** (via Teofilo Rossi 3, tel. 545.318).

Ancora spogliarelli, balletti e attrazioni varie nei programmi del **Cotton Club** (via Gallieri 9, tel. 655.795) e del **Tout Va** (via Gaudenzio Ferrari 10, tel. 882.809).

Ghiottoni un libro per voi

La splendida San Remo, più bella che mai in tutta la luminosa dolcezza del suo clima ineguagliabile, terso e dolce come in una meravigliosa giornata di primavera, ha fatto da cornice alla presentazione ligura della nuova edizione 1992 della guida di Sandro Doglio «I buoni indirizzi per mangiare & bere in Piemonte e Valle d'Aosta e Liguria».

Nell'affollato teatro del Casinò, si sono dati appuntamento eminenti personalità della cultura quali il prof. Paolo Lingua, giornalista e professore di Storia all'Università di Genova, Bruno Bini, noto giornalista del Secolo XIX ed il dott. Orazio Sappa, direttore della Camera di Commercio di Imperia. Presente l'autore, tutti i relatori hanno evidenziato quanto stretti siano i vincoli che da sempre hanno legato tra loro due regioni così diverse, se pur così vicine. L'una addolcita dall'immensità del suo mare, l'altra rude e lussuosa come le sue montagne.

Due regioni impegnate, sia pure in campi diversi, nel fervido lavoro quotidiano e da sempre impegnate in continui scambi e commerci, dalla lontana via del sale alle più moderne autostrade. Sandro Doglio, nella nuova edizione, ha anche raccolto ed evidenziato con il simbolo particolare, i ristoranti facenti parte del sodalizio de «I ristoranti della tavola» ideato e creato da quella poliedrica artista che è Claudia Ferraresi.

Nata in Piemonte lo scorso anno, l'Associazione ha già allargato i suoi orizzonti sulla Liguria. I migliori ristoranti della regione hanno aderito con entusiasmo a questa nuova proposta gastronomica che vuole rivalorizzare le antiche ricette tradizionali in parte dimenticate.

Primo tra tutti, il ristorante del Casinò di San Remo, dove, alla sera, nella lussuosa sala ristorante, si è tenuta una cena di gala con orchestra, al termine della quale Claudia Ferraresi ha consegnato tra gli applausi generali le «tavole» simbolo a tutti i ventidue ristoranti prescelti in Liguria tra cui, per citarne solo alcuni: Dino di La Spina, Al Primo Piano di Genova, Ai Torchi di Bussana, Baita Beniamina di Ventimiglia, La Vecchia di Dolcacqua ed il Ristorante del Casinò di San Remo, delizioso aspiante della serata.

Anna Bona

SERA

Carlo Bramante direttore responsabile
Enrico Marengo vice direttore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marconi 32, 10126 Torino.
Centralino 63581. Telex 321.121. Fax 635304.
Stampa in Facsimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 64, Torino.
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1928.
© 1991 Editrice LA STAMPA spa.
Certificato ADS (Accertamento diffusioni stampa) n. 1833 del 14/12/1990.
Editrice LA STAMPA spa
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Calasotti di Chiusano; Umberto Cuticchia
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Palocchi
Amministratori: Enrico Auteri; Furio Colombo; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicoletti

31 DICEMBRE CAPOVELA '91
UN CAPODANNO INVENTATO AL PALAZZO DEL LAVORO (IMMEDIATO)

Ingresso Lit. 30.000

**Comprendivo di consumazione (spumante, panettone, cotillon)
Per chi lo desidera cenone a self service Lit. 30.000**

Informazioni e prevendite:

Radio Veronica One, via Nizza 253, tel. 69.66.844
Momenti abbigliamento, via Sestriere 11, Moncalieri
Palazzo del Lavoro, via Ventimiglia 211



FIAT VI AUGURA BUON VIAGGIO NEL '92.

La strada che porta al '92 è aperta.
Buon viaggio a tutti gli automobilisti.
Buon viaggio a chi guida Fiat e a chi

la guiderà. Buon viaggio dalla Rete
di Vendita e Assistenza che incontrate
in ogni angolo d'Italia: chilometri e

chilometri di soddisfazioni a voi, che
come noi, amate l'automobile. Buon
viaggio nel '92, buon anno da Fiat.

PROVINCIA DI TORINO

**SUCCURSALE DI VENDITA
E ASSISTENZA**
Corso Bramante 21
Torino

CONCESSIONARIE

AUTOCAGNO
Corso Vercelli 168
Torino

AUTOFRANCIA
Corso Francia 339-341
Torino

GOTTA F.LLI
Corso Valdocco 15-17-19
Torino

O.R.A.
Via Nizza 187
Torino

ORECCHIA & SCAVARDA
Via Orbetello 123
Torino

SACAUTO
Corso Poichetta 265
Torino

TORINO AUTO
Corso Unione Sovietica 85
Torino

PANERO AUTO
Corso Tazzoli 4
Torino

AUTOVOGUE
Via Saluzzo 29
Torino

GIVEST

Strada Settimo 336/A
San Mauro Torinese

VART
Corso Susa 22
Rivoli

MOLINAR
Viale Roma 1
Venaria

ESSEFFECAR
Corso Cesare Battisti 63
Carignano

BONO
Strada Torino 11
Chivasso

SINCAR
Via Nizza 16
Cirié

SARAUTO
Corso Moncalvo 79
Rosta

PAGLIERO
Strada Torino 186
Rivoli

SOAUTO
Reg. Moncalvo
Romano Canavese

NOVAUTO
Corso Vercelli 121
Ivrea

MELLANO & GRIFFA
Strada Piosasco 40
Orbassano

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

**SUCCURSALE DI VENDITA
E ASSISTENZA**
Viale Massobria 20
Alessandria

CONCESSIONARIE

GRIGNOLIO AUTO
Via Marengo 54
Alessandria

GRIGNOLIO & C.
Corso Valenza 125
Casale Monferrato

CAVANNA
Via Roccafranca 18
Ovada

SAMA
Corso Marengo 73
Novi Ligure

VISAUTO
S.S. 10 per Voghera
Reg. Villorba
Torreana

MANDRINI MOTORS
Largo Curiel 2
Valenza

PROVINCIA DI ASTI

PIURELLI
Corso Alessandria 228-230
Asti

L'AUTOBELLO
Viale Italia 80 Reg. Secco
Canelli

AUTOVAR

Corso Torino 177
Asti

PROVINCIA DI CUNEO

ROBALDO

Corso Canale 2
Alba

SACA

Corso Piave 195
Alba

GENERALAUTO

Viale Madonna del Fiore 20
Bra

L'AUTO

Via Bra 2
Madonna dell'Olmo

CARMA

Strada Mondovì 19
Fossano

ELLINO

Via Alba 1
Mondovì

ACAS

Via Circonvallazione 25
Saluzzo

LINEA

Corso Roma 1
Navigliano

CUNEO TRE

Via Savona 77
Cuneo

PROVINCIA DI VERCELLI

NUOVA BI-CAR

Via Cavour 57 Strada Trossi
Gaglianico

NOSETTI

Corso Sempione 38
Santhia

DELLA CASA

S.S. 31 bis Km. 11
Trino Vercellese

CILORIA & DELLA PIANA

Strada Tangenziale Sud 61
Vercelli

AUTOGESTIONE

S. MAURIZIO
Via Quintino Sella 11 C
Cerrato Castello

BE-CA

Via Manzoni 104-110
Vercelli

AUTOVALLESIA '90

Via Cesare Battisti 76
Borgosesia

NUOVA SARCA

Viale Repubblica 58
Biella

PROVINCIA DI NOVARA

SUCCURSALE DI VENDITA E ASSISTENZA

Viale G. Cesare 211
Novara

CONCESSIONARIE

OMEGA AUTO
Via Vercelli 2
Omegna

ASTRA
Via Milano 99
Arona

SAVOINI

Corso Sempione 135/149
Borgomanero

AUTODOMUS

Piazza Orsi More 4
Domodossola

REN CAR

Via Reno 41 - Fr. Trobaso
Verbania

CAR AUTO

Via Mattel 58
Novara

PRIMAUTO

Via Gibellini 40
Novara

PROVINCIA DI GENOVA

**SUCCURSALE DI VENDITA
E ASSISTENZA**
Via Piave 5
Genova

CONCESSIONARIE

DE MANENNO
Via Maddaloni 15 R
Genova

CONCORDE
Via Adamioli 341
Genova

L'AUTOMOBILE
Via Corsica 1/A
Genova

MACCIO LUIGI & F.
Via C. Menotti 110
Genova Sestri

CASASSA & SAVIO

Piazza Berzino 8
Busalla

RISSAUTO

Via N. Bizio 22
Chiavari

ROGGA

Via Seleva 15
Rapallo

SAIGARAGE

Via Trento 79/R
Genova

PROVINCIA DI SAVONA

PEORAZZANI
Viale Brigate Partigiane 16
Caro Montenapole

DE FILIPPI & REYNERI
Via Guidobono 137
Savona

AUTOSETTE
Via Dalmazio 180
Albenga

LA NUOVA FINAUTO
Via Dante Alighieri 7
Finale Ligure

PROVINCIA DI IMPERIA

**SUCCURSALE DI VENDITA
E ASSISTENZA**
Viale Matteotti 113
Sanremo

CONCESSIONARIE

ARIAUDI
Via Privata Serenella 8
Sanremo

SICAUTO
Viale Matteotti 120
Imperia

MAONANI
Corso Genova 32
Ventimiglia

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

NUOVA AUTOALPINA
Via Mazzini 16/18
Aosta

SIKAV
Corso Battaglione 103
Aosta

FIAT

LE CONCESSIONARIE E LE SUCCURSALI FIAT

VALERIO ZANONE I torinesi parlano della sua scelta di lasciare la guida della città per andarsene a Roma
Ironici, sfiduciati, critici, disillusi e alcuni arrabbiati: i cittadini non hanno apprezzato questa decisione

Un primo cittadino visto di spalle

Ed è già bagarre per accaparrarsi la successione in sala rossa

DA PAG. 1

Dico Paolo Faveraro segretario cittadino del gli: «Noi non ci sottraiamo alle nostre responsabilità. L'importante è trovare una riconferma degli accordi di maggioranza e di programma. La sostituzione del sindaco si può fare in tempi rapidissimi. Per noi la crisi è limitata a livello comunale senza coinvolgere altri enti locali. Nei gruppi di maggioranza non mancano le persone che possono fare il sindaco». Aggiunge il consigliere gli Ermanno Tedeschi: «Ci sono i presupposti per andare avanti subito perché sono stati risolti i maggiori nodi programmatici. C'è un accordo di maggioranza che può durare per 3 anni. La sostituzione del sindaco si può fare in 15 giorni se non ci si imbatte in problemi di partito o di corrente».

Anche dai repubblicani arrivano segnali di maggiore disponibilità. Roberto Giunta e Mauro Marino, segretari provinciale e cittadino dell'edera, affermano: «Ora la maggioranza dovrà riflettere con grande attenzione e serietà se agli occhi della città non vorrà aggiungere altri nomi a quello compiuto da Zanone. In questo i repubblicani faranno per intero il loro dovere. Il pri ha uomini e idee per sostenere gli sforzi necessari, se ve ne saranno le condizioni». Subito dopo però la precisazione: «Sia chiaro che, in coerenza al proprio stile e anche allo spirito della posizione assunta a livello nazionale, se la maggioranza non si mostrerà unita e coesa nelle determinazioni da assumere, i repubblicani non avranno certo alcuna parte in contrasti sul posto».

Anche i partiti minori della coalizione di dicono disponibili ad andare avanti. Davide Nerattini capogruppo verde-verde: «Ci auguriamo che la crisi venga risolta nel più breve tempo possibile nel rispetto dei programmi raggiunti». Aggiunge il pensionato Tommaso Scardicchio: «Potrebbe essere una crisi facile se si riesce a mantenere questo assetto politico con una redistribuzione delle deleghe».

E le opposizioni? Pds e vardi propongono il cambio di maggioranza. Domenico Carpanini, capogruppo della quercia, parla di lottimento del pentapartito: «Si apra ora la settimana celeste in 7 anni di giunta pentapartito. Per questo diciamo che la vera questione non è trovare una ruota di scorta da mettere al posto di Zanone ma cambiare formula per dotare Torino del governo forte e autorevole». E Gianni Vernetti, capogruppo verde spiega: «Non siamo interessati a soluzioni rafforzate come quelle che si tentano a Milano. Non saremo disponibili a supportare un nuovo pentapartito riveduto e corretto».



A sinistra Simona Gerra e Luigi Altanasi. Sotto Ornella Tiotto



Nello Avanzo, titolare del negozio di libri La Piazzetta



Stefano Assao, venditore di libri usati sotto i portici di via Po

Le dimissioni del sindaco, un problema che interessa tutti: ecco che cosa ne pensa la gente



Che cosa pensa la gente di Valerio Zanone che dà le dimissioni? Mary, cassiera al bar «Mulasano»: «Credo che il sindaco abbia pensato molto a quella che doveva fare e alla fine abbia scelto per il meglio». Ottimismo che, per la verità, pochi condividono. La maggior parte vede questa scelta come la più facile o, comunque, la meno impegnativa. E, infatti, Paolo e Piera Piovano: «Penso che Valerio Zanone preferisca fare il deputato piuttosto che il sindaco a Torino».

C'è chi aspetta le dimissioni già da tempo come l'edicolante di piazza Castello Anillo Mercuri: «Anzi, me lo auguravo. Secondo me, Roma è il posto adatto a lui per la sua scarsa capacità di decidere e fare, cosa tipica del parossismo della capitale di cui il sindaco era ed è un'espressione».

Per Stefano Assao, uno dei tanti venditori a banchetto che in questi giorni popolano le vie del centro, la scelta del primo cittadino si inquadra in una situazione politica che dimostra tutta la sua precarietà: «Questa situazione fa parte della vita di questa città. Non c'è mai stato un accordo vero sul piano politico e si può dire che dopo la giunta Novelli si è creato un vuoto di potere che non è stato ancora colmato».



Sopra, Antonella Pascai, impiegata; a sinistra Mary cassiera al bar Mulasano, e sotto la famiglia Giuliani



Anche nel tracciare un bilancio del breve periodo in cui il presidente dei liberali è stato sindaco di Torino, i pareri dei cittadini sono lontani: tra chi gli riconosce una buona capacità nell'affrontare i problemi della città e chi, invece, lo giudica piatto. I giovanissimi Luigi Altanasi e la fidanzata Simona Gerra non hanno dubbi: «Quest'anno di governo Zanone lo consideriamo negativo perché non ci sembra che sia cambiato molto. Male si stava e male si sta». Dello stesso avviso è Nello Avanzo del negozio di libri e dischi usati «La Piazzetta» che commenta: «Ho letto delle novità e dei cambiamenti portati dalla giunta Zanone, ma devo dire che nella vita quotidiana mi sembra che non siano emerse cose nuove».

Più ottimista da Piercarlo Provelli, titolare del negozio di abbigliamento Scotland Shop: «Diciamo che il finale è stato confortante perché si sono viste gettare le basi per un rilancio di questa città che tutti trovano provinciale». Se veramente allude le scelte indicate dal primo cittadino, Torino - in pochi anni - potrà salire alla ribalta dell'Europa.

Un dato comune a tutti è il fatto che queste dimissioni hanno creato un senso ancora più profondo di sfiducia nelle istituzioni tanto da far dire ad alcuni intervistati che «non riescono ad immaginare un nuovo sindaco credibile». E la posizione dei due giovani sposati Stefano e Antonella Pascai. Con ironia: «A questo punto, per come funziona l'Italia, ci vedrei mia moglie nella carica di primo cittadino perché almeno sono sicura che è in grado di organizzare le cose». Per la famiglia Giuliani composta da Pierangelo, Lucia e la piccola Federica di 21 mesi l'uscita di Zanone dalla giunta apre un periodo difficile per la città: «Il sindaco era sicuramente un personaggio rappresentativo e sembrava che potesse avere un certo seguito visto il prestigio, ma dopo il suo ritiro è innegabile un altro primo cittadino che conosca le formule per governare». Per la casalinga Ornella Tiotto solo un grande manager può risolvere le sorti di Torino: «In fondo chi è in grado di gestire una grande azienda con profitto potrebbe benissimo guidare la città». Chi, per esempio? «Per esempio, Gianni Agnelli».

Ma tutti, per la verità, nell'ipotesica scelta di un nuovo sindaco, guardano nel mondo dell'entelighentia industriale mentre, quasi a priori, scartano i politici di professione. Stefano Assao: «Non si può accettare di fare il sindaco e di portare avanti un progetto per una città come la nostra limitatamente al fatto che fare il politico a Roma è più redditizio che occupare la poltrona di sindaco a Torino».

Questa decisione di Valerio Zanone il lasciarlo non è piaciuta. Commenti pesanti. «Questa vicenda segna un nuovo punto demoralizzante della politica».

Vinovo: non si placa la polemica sulle licenze edilizie La commissione nel mirino

Nonanche il clima natalizio è riuscito a placare la polemica scoppiata a Vinovo sul rilascio di alcune licenze edilizie che vedono, tra i richiedenti, il vicesindaco Ruata, che è un geometra libero professionista e che presiede la commissione igienico-edilizia, che è l'organismo tecnico del Comune che esprime il parere decisivo sul rilascio delle concessioni edilizie.

La commissione igienico-edilizia di Vinovo come più volte affermato dagli esponenti della minoranza Fulvio Puricelli e Marco Bassanini, dall'ex sindaco democristiano Gianfranco Parqueddu, dal segretario repubblicano Piero Gal e dall'attuale assessore all'Urbanistica Pierangelo Perago, liberale, che ne ha fatto oggetto anche di una comunicazione all'ultimo Consiglio comunale, è formata esclusivamente da elementi della maggioranza. La minoranza non è rappresentata e questo

provoca polemiche.

I sette membri della commissione sono gli architetti Fulvio Stuardi (pli), Antonio Sità (ex pci) e l'ingegner Mario Crestillo; dai geometri Antonio Nello, segretario del psi di Vinovo e consocio dello studio dei geometri Umberto Ruata e Giovanni Fidanzi che hanno ottenuto la concessione edilizia del sindaco Silvio Angiolante; dall'ingegner Roberto De Pascale, consigliere comunale verde e membro del Consorzio Torino Sud, e da Mario Masi, un iscritto al psi ma la cui nomina non è stata mai riconosciuta dal medesimo, appoggiava. Infatti, Silvio Angiolante, Cirino Orli e Antonio Grasso espulsi nel novembre del '90 dalla federazione del psi.

Per due anni la commissione è stata vacante. Nel febbraio del 1991 è stata eletta dopo una lunga discussione. L'ex maggioranza (psi, pri, dc) non voleva

che nella commissione fossero presenti professionisti di Vinovo, poi successivamente propose che un professionista fosse presente ma turnasse ogni sei mesi con un altro per poter permettere a tutti di essere partecipi della vita amministrativa del paese. A febbraio avvenne l'elezione della commissione durante una turbolenta seduta di Consiglio comunale nel corso della quale la minoranza che era stata esclusa abbandonò l'aula al momento del voto. La maggioranza quindi votò se stessa. I verbali del Consiglio comunale di Vinovo lo comprovano.

La Lega Nord contro l'Usl 32. Gli assistiti sono stati senza sostentamento da ottobre fino a Natale a Capodanno. Afferma Mario Borghero, che ieri ha presentato un esposto al prefetto: «Parliamo dal caso di Ugo Ragonato, 65 anni, afflitto da enfisema polmonare e asma bronchiale, che da ottobre non

riceve l'assegno di minimo vitale dall'Usl 32. Ciò si era verificato anche ad agosto. Pare che la questione interessi anche altri assistiti dell'Usl, come mi è stato confermato dalla medesima. In pratica queste persone stanno trascorrendo l'inverno senza una lira. Il caso di Ugo Ragonato è particolarmente grave, perché oltre alla pensione sociale non ha altri mezzi di sostentamento, pare che abbia chiesto informazioni all'amministrazione ma sia stato insoddisfatto. A questo punto ho presentato un esposto al prefetto e contemporaneamente questa mattina Mario Ronino, consigliere della Lega Nord a Moncalieri, ha presentato un'interrogazione al sindaco. Ci pare un caso emblematico di disfunzione burocratica dove responsabili sono l'Usl e l'amministrazione, che non soddisfano i bisogni primari della gente bisognosa che soffre».

Sì al contratto integrativo alla Cassa di Risparmio

Trattativa di due settimane. Sindacati e Crt hanno firmato il contratto integrativo per 1800 persone (commessi, impiegati e quadri). S'introduce il premio di produttività aziendale che lega una parte del salario alla redditività dell'istituto bancario. Attraverso l'individuazione di alcuni indici, si giunge ad identificare una somma media pari al 4-5 per cento del salario annuo lordo che varia anche a seconda del «grado» (cioè del livello d'inquadramento) del dipendente. E' il vop (valore aggiunto pro-capite) che è una cosa come il premio di produttività.

L'accordo siglato prevede per il '90 una variazione di 1.000.000 di lire al netto delle ritenute di legge; per il '91 1.500.000 medio al lordo delle ritenute. Un'altra novità: polizza sanitaria pari a 300 mila lire pro-capite a partire dal 1° luglio '92.

Incremento delle indennità aziendali (Centro elaborazione dati, autisti, lavoratori «sotterra-

neo, ecc.) del 30 per cento.

Sugli orari di lavoro e reperibilità c'è stata un'intesa di massima sulla quale ora stanno lavorando commissioni miste azienda-sindacato. Flessibilità: i dipendenti possono timbrare la cartolina fino a mezz'ora dopo il normale orario recuperando questi minuti al momento dell'uscita serale (posticipata).

Per i nuovi assunti, a partire dal 1° gennaio '92, è stata introdotta la mobilità: possono essere assegnati a qualsiasi agenzia di Piemonte o Valle d'Aosta per cinque anni. Dal sesto anno il trasferimento può avvenire soltanto in un raggio di 20 chilometri dall'abitazione. Quest'ultima è una norma già esistente per i dipendenti in servizio e non è stata modificata.

L'accordo è stato siglato da Fabbri, Fabbri, Uil-Uil, Fiac-Cgil e Fabbri-Cisl e sarà sottoposto a gennaio all'approvazione dei lavoratori. Dall'intesa si sono dissociati sol-

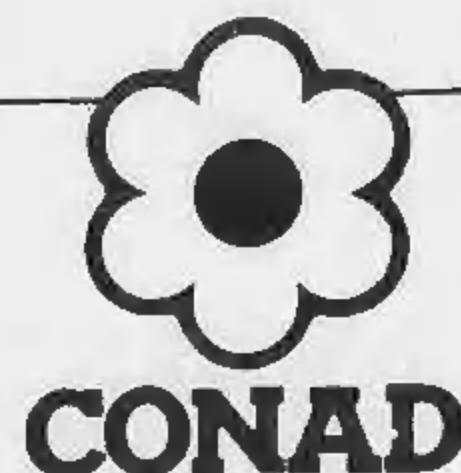
tanto Fasib e Silcea che proprio in questi giorni hanno proclamato uno sciopero.

«La democrazia è una bella cosa ma due sindacati autonomi con un totale di appena sessanta iscritti — dice Piero Mosca, segretario provinciale Fasib che in Crt raccoglie ben 1200 adesioni — possono dire ciò che vogliono tanto rispondono solo ad una manciata di colleghi. L'accordo è buono e lo conferma l'approvazione da parte dei due maggiori sindacati autonomi e dei tre confederali».

Non ci sarà dunque il «rischio-sciopero»? «Lo escludo assolutamente — risponde Sergio Collina, segretario regionale Uil-Uil —. Fasib e Silcea rappresentano pochissimo in Crt. E' un rito che ripetono ad ogni contratto. Ma questa volta, con tre giorni di sciopero proclamati, rischiano di far trattenere cinque giorni di stipendio a chi siederà. Non mi pare un modo serio per fare sindacato».



Offerte valide fino al 31/12/1991.
Salvo esaurimento scorte.



In occasione delle Feste di Fine Anno i

SUPERMERCATI COMETA

rimarranno aperti tutte le
DOMENICHE DI DICEMBRE
con orario 9-13-16-20

Vasto assortimento di **SPUMANTI-PANETTONI**
PANDORI e CESTI a richiesta

Champagne
CORDON
ROUGE cl. 75
L. 26.990

Panettone
GALUP kg 1
L. 9390

Asti Doc
CINZANO cl. 75
L. 5990

Torrone
SPERLARI gr. 250
classico nocciolato
L. 5990

Pandoro
MELEGATTI kg 1
L. 7990

Whisky
BALLANTINES
cl. 75
L. 12.990

Prosciutto crudo
di **PARMA**
marchiato
L. 29.900 al kg

Caffè
LAVAZZA Mac. lattina
Grandi Auguri gr. 500
L. 8490

Parmigiano
REGGIANO '89
extra
L. 17.990 al kg

e altri **200 PRODOTTI A PREZZI STRACCIATI**
Il 23 e 24 dicembre i **SUPERMERCATI COMETA**
nel fare gli auguri ai loro clienti daranno un
simpatico omaggio a tutti.
Vi aspettiamo in tanti.

Zampone precotto
UNIBON
L. 11.690 al kg

I SUPERMERCATI COMETA sono:

VENARIA - Via L. da Vinci, 50 - Centro Comm. «I PORTICI»

GRUGLIASCO - Via Prospero, 4

BEINASCO - Via Torino, 68

TORINO - Via Salbertrand, 35

TORINO - Via Ticineto, 10 (Angolo Via Tripoli)

TORINO - Via Filadelfia, 237 (Angolo Via Nuoro)

TORINO - Via Gaidano, 65

SERVIZIO BANCOMAT

Aperti solo le domeniche del 22 e 29 dicembre.

PENSIONATA DI «CASA SERENA»

**Sparita durante una vacanza in Spagna
Era partita due mesi fa con un amico**

È partita il 18 ottobre scorso per una gita di una settimana in Spagna e non è mai più tornata. Adele Bianchini vedova Cepa, 74 anni, abitante nell'istituto di riposo «Casa Serena» di corso Lombardia. Era partita per il viaggio, di quelli organizzati in pullman, andata e ritorno più albergo 249.000, senza dire niente a nessuno insieme ad un altro ospite della Casa, il settantenne L.G. Alla data stabilita lui è rientrato, lui no. L.G. ha raccontato di averla persa di vista alle 19 del giorno precedente il ritorno, alle 7 del mattino sul pullman mancava solo lei, è stata avvisata la polizia e la partenza ritardata di un'ora, ma dell'anziana donna non si è trovata alcuna traccia. Ora qualcuno ha scritto una lettera a La Stampa per chiedere aiuto: «Soffro di vuoti di memoria, siamo in pena». I parenti ricordano il desiderio di Adele di finire i suoi giorni in un monastero e si aggrappano a questa speranza e a quella che la polizia riesca a ricostruire le tappe di quella confusa vacanza a Lloret de Mar, vicino a Barcellona.

S. SEBASTIANO

**È scomparso
un pensionato**

Da sabato scorso non si hanno notizie di Damiano Delmastro, 68 anni, pensionato, residente a San Sebastiano Po, via Rigonda 1. In un primo tempo i vicini di casa, non vedendolo, hanno chiesto informazioni ad alcuni parenti, ma anche questi non ne sapevano nulla. Si è allora pensato che Delmastro fosse stato colto da male in casa. Ieri sera i carabinieri hanno fatto intervenire i vigili del fuoco che hanno ispezionato l'abitazione, ma dell'uomo nessuna traccia.

GIVOLETTO

**Bruciano quaranta ettari di bosco
Forestale e volontari domano l'incendio**

Un incendio, probabilmente di origine dolosa, si è sviluppato ieri mattina su terreni incolti e in una pineta di Givoletto e si è esteso lungo un fronte di oltre 600 metri. Sul posto sono intervenuti gli uomini della guardia forestale e dei vigili del fuoco volontari di Givoletto e La Cassa. L'opera di spegnimento, però, è stata resa difficoltosa dalla difficoltà di accedere alle zone impervie interessate dalle fiamme.

In serata (lo ha comunicato il comando territoriale della guardia forestale) l'incendio è stato circoscritto grazie anche all'impiego di un aereo «Canadair» che ha effettuato un paio di passaggi sulla zona e di un elicottero. Le fiamme hanno interessato circa 40 ettari di pineta. Fortunatamente il vento era di modesta entità e, così, le fiamme non si sono propagate su un fronte che sarebbe diventato incontrollabile. Negli ultimi giorni sono andate distrutte parecchie centinaia di ettari di bosco in tutto il Piemonte.



SINDACATI-IMPRENDITORI Un dibattito a più voci giudica grave lo stato economico e l'eredità lasciata dal 1991

Cgil-Cisl-Uil devono risolvere il problema dei cassintegrati mentre le aziende devono recuperare produttività

Se ognuno fa la sua parte sarà possibile rimediare

Si chiude un anno difficile per il mondo del lavoro con la lista dei cassintegrati che si allunga. Tempo di bilanci, di previsioni e di speranze. Cosa pensano Emanuele Persio, segretario della Camera del Lavoro, Bruno Manghi, segretario della Cisl e Amedeo Croce, segretario della Uil-Piemonte?

Come giudicate il '91? Tutti, sindacato compreso, non hanno nulla da rimproverarsi?

Persio: È un ottimista di natura, anche se, in questo caso, non appare molto: «Il '91 non ci lascia una buona eredità, con troppe cose non realizzate: liberare la produzione da una serie di vincoli, alleggerire gli oneri sociali delle imprese, eliminare le inefficienze del sistema pubblico. Gli imprenditori hanno perso tempo ed energia per obiettivi inconsistenti dimenticando che è importante intervenire su alcune riforme. Eppure qualche aspetto positivo va segnalato come l'accordo con governo e Confindustria in cui abbiamo ottenuto di passare dallo 0,90 dei contributi sociali pagati dai lavoratori a una sovrattassa dell'1 sull'Irpef pagata da tutti i contribuenti, ottenendo così una maggiore equità sociale: nel '92, nelle casse statali arriveranno 4 mila miliardi anziché 3».

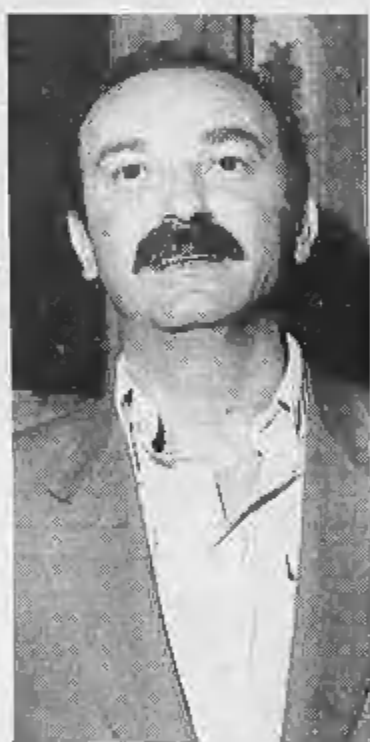
Croce: Il '91 è stato un anno amaro. Ci siamo illusi che l'Europe unita risolvesse i problemi. Dobbiamo invece ripensare profondamente la competitività del nostro sistema produttivo. Il sindacato ha delle responsabilità. E gli imprenditori hanno le loro.

Manghi: È stato un anno di attesa: la crisi si è annunciata e non c'è stata un'adeguata risposta sindacale. La nostra capacità si è giocata nei prossimi mesi.

Il momento dei buoni propositi
Persio: «Dobbiamo praticare la linea di rinnovamento elaborata dalla Cgil facendo i conti con una crisi economica e con la crisi delle istituzioni. In tempi rapidi, con gli altri sindacati, dobbiamo votare le rappresentanze sindacali e instaurare nuove relazioni con gli imprenditori. Le innovazioni produttive richiedono il consenso dei lavoratori, un sindacato più partecipativo. Contro questa crisi ci vuole un salto di qualità: ognuno deve essere all'altezza delle proprie responsabilità. Anche il sindacato, se non vuole essere di serie B».

Croce: Il '92? Preoccupante ma rimediabile... se tutti facciamo bene il nostro mestiere... Mi auguro uno scatto d'orgoglio da parte della Pagine, una maggiore capacità di programmazione. Le grandi opere pubbliche, l'edilizia, possono fare da volano all'economia. Le nostre imprese devono guardare di più in Europa: essere meno condizionati dai grandi gruppi italiani».

Manghi: «Si dovrà trovare un accordo tra le forze sociali per la fase più debole e rafforzare Torino nel quadro nazionale. Non possiamo continuare a dipendere da Roma. Nell'ultimo anno abbiamo cominciato a capirci... si tratta di trovare l'accordo. Stiamo assistendo a una trasformazione dell'attività produttiva (anche a prezzi alti, certo) ma non alla sua dissoluzione. Un altro terreno di impegno è quello per i giovani. Torino si sta impoverendo di risorse e i giovani non raggiungono standard scolastici adeguati. Nell'ultimo numero della rivista «Tendenze» (prodotta congiuntamente da Cgil, Cisl, Uil, Unione Industriale e Camera di commercio) i dati sono allarmanti: il 54% di chi cerca occupazione è un giovane tra i 14 e i 24 anni. E



**Il management
ha speso energie
per conquistare
obiettivi
inconsistenti**

**Al contrario, si
sarebbero dovuti
sforzare per
realizzare alcune
riforme importanti**



fra questi, il 60% ha al massimo la licenza media. Si prevede che nel '98 usciranno dalla scuola il 30% la laurea dei diplomati dell'89.

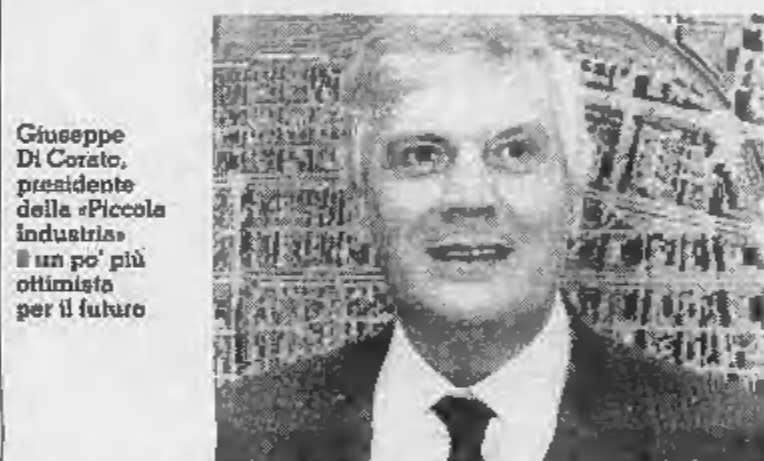
Prepensionamenti ed «esuberanti». Quante le vittime della crisi? Ci sono alternative?
Persio: «I prepensionamenti? Non è la strada più corretta ma è il percorso obbligatorio. In questo momento Torino è al bivio tra declino e rinnovamento. Ne uscirà, comunque, diversa. Negli Anni 80 la grande crisi è stata risolta con il potenziamento della Torino industriale. Oggi è più possibile: ci

vuole una riconversione d'attività che dia alla città una funzione di razionale nel campo della ricerca e del terziario. Un passaggio difficile — come no? — ma necessario. Torino non può rimanere legata all'unico di capitale dell'auto: il settore è importante e deve rimanere tale ma la città deve aspirare a diventare la capitale europea della scienza e della tecnologia. E questo comporta anche una modifica dell'occupazione e della produzione».

Croce: «Cresce il numero dei lavoratori in mobilità, situazione che è anticamera del licenziamento. Difficile quantificare. Certo sono tanti. Troppi. Il Piemonte è penalizzato rispetto alle richieste di prepensionamenti. Ma una cosa deve essere chiara: non lasceremo cadaveri per strada e non firmeremo accordi che prevedano licenziamenti. Dovrebbe essere la preoccupazione di tutti. Che cosa intendono fare i grandi gruppi? Come investono? Va bene l'acquisto di aziende straniere ma senza lasciare che Torino diventi Cenerentola».



Bruno Rambaudi, presidente dell'Unione Industriale: «Brutto '91 e brutto '92»



Giuseppe Di Corato, presidente della «Piccola Industria»: «Un po' più ottimista per il futuro»

I bilanci negativi degli industriali Ma ci sono le forze per guidare la crisi

Dall'osservatorio dell'Unione Industriale, il presidente Bruno Rambaudi, traccia un bilancio del '91 piuttosto negativo.

«C'è stata una caduta dei livelli produttivi valutabile intorno al 5%. Il tasso di utilizzo degli impianti è sceso dal 76% al 72% e le aziende con carnet ordini inferiori al mese sono più che raddoppiate. Il calo della domanda mondiale, l'aumento della concorrenza e la crescente perdita di competitività dovuta ai maggiori costi, hanno accresciuto le difficoltà delle imprese sui mercati esteri, tanto che le esportazioni, nei primi nove mesi di quest'anno sono scese del 3,4%, passando da 12.600 miliardi a 12.100 miliardi. L'aumento delle difficoltà si è riflesso nel maggior ricorso alla cassa integrazione, cresciuto nei primi 9 mesi del 56,7%. E tutto questo si è riflesso anche sull'occupazione, determinando l'inversione del trend di crescita registrato dopo la crisi dei primi anni '80: nei primi mesi del '91 gli avviamenti al lavoro sono calati del 31,8% rispetto allo stesso periodo del '90».

Si parla di crisi determinata da una fase di passaggio, di trasformazione produttiva. Condivide questo giudizio?

«In effetti ci sono segnali contrastanti. Il deterioramento del quadro economico, il calo dei profitti e dell'autofinanziamento e la pesantezza della situazione finanziaria si sono riflessi ampiamente sulle decisioni di investimento delle imprese. Eppure si è mantenuta elevata la percentuale di aziende con programmi di ammodernamento degli impianti che rivela gli sforzi dell'industria torinese per tenere il passo con il progresso tecnologico».

Che previsioni per il '92?

«Spero che si possano cogliere presto segnali di ripresa, anche se dalle prime indicazioni raccolte nella nostra indagine congiunturale relativa al primo trimestre '92, queste attese sembrano per il momento vanificate, pur con spiragli nel metalmeccanico. L'impressione che si ricava è che stiamo ancora navigando sul fondo della crisi: senza sprofondare ul-

teriormente, ma anche senza nessuno stimolo per una pronta risalita».

In che modo si potrebbe invertire questo trend negativo?
«Per uscire da questa situazione di stallo e d'incertezza, rischia di essere limitativo riporre tutte le aspettative nella ripresa internazionale prossima ventura, come molti fanno. Mi sembra più importante richiamare con forza i responsabili della politica economica al contenimento dell'inflazione entro i limiti dei maggiori Paesi concorrenti. Il recente accordo sul costo del lavoro è un primo passo nella giusta direzione. Ne devono seguire altri sul fronte delle tariffe, dei prezzi amministrati e delle retribuzioni pubbliche».

E per Torino?

«Accanto ai nodi strutturali comuni a tutta l'industria italiana ve ne sono altri che a Torino hanno un'incidenza particolarmente forte: uno di questi è l'insufficiente grado di qualificazione scolastica e professionale della forza lavoro, anche giovanile».

Anche all'Associazione Piccola Industria, il presidente Giuseppe Di Corato e il direttore Severino Conti tracciano un'analisi «nera» del '91: «Si chiude con grosse preoccupazioni e segnali pesanti di ristrutturazione. Le previsioni per i primi mesi del '92 continuano a indicare il calo della produzione e il peggioramento della cassa integrazione legata all'indotto Fiat. Le imprese devono fare i conti con la recessione dei consumi, una alta incidenza dei costi certi per le imprese per pianificare budget e per far fronte alla concorrenza dei Paesi Cee. Anche il differenziale dell'inflazione è troppo elevato rispetto agli altri Paesi».

E per Torino, che prospettive?

«È necessario identificare dei progetti speciali per privilegiare la trasformazione della nostra forza produttiva in capacità progettuali nell'alta tecnologia, nel terziario. Speriamo negli effetti positivi del piano regolatore. Una nota di ottimismo di Di Corato: «C'è la capacità imprenditoriale per reagire».

Torino deve ritrovare il suo posto in Europa e non diventare una Cenerentola

Emanuele Persio (in alto, a sinistra) segretario generale della Camera del Lavoro
Bruno Manghi (più sotto) segretario della Cisl
e (qui accanto) Amedeo Croce responsabile della Uil-Piemonte

«del lavoro, sui giovani, sulla formazione. E sulle «eccedenze»: una responsabilità comune. Come negli accordi Danone e Zanussi non ci si disinteressa dei propri «subordinati», lasciandoli per la strada. Le stesse aziende devono tentare di ricollocarli. Non è facile. Il problema è più spinoso per dipendenti di una certa età per i quali cambiare lavoro è più difficile. In altri Paesi la mobilità dà uno sbocco al lavoro autonomo ma qui — probabilmente — è anche un problema culturale — fa fatica a svilupparsi».

Stefanella Campana

CENTRO
CONCESSIONARIO DIEGO DALL'ACQUA
BAGILE S.n.c. - Via Gombio, 105 - Tel. 011/352825 - TORINO - ITALY

L'ANGOLO INSOLITO

Guardando gli astri



L'astrologia è intimamente legata alla storia delle grandi religioni, ma sono stati i popoli ad accordarle maggiore o minore importanza. In tutto il Medio Oriente, gli Ebrei furono i soli ad osservare un'altitudine molto prudente nei confronti della scienza degli astri.

Al contrario dei Babilonesi, degli Egiziani e più tardi dei Greci e Romani, essi non assimilarono i pianeti agli Dei, artefici della creazione del mondo. La rivelazione dell'esistenza di un Dio

unico, fatto ad Abramo circa duemila anni prima dell'era cristiana, permise agli ebrei di allontanarsi ben presto dagli idoli, secondo i comandamenti di Jahvé (Deuteronomio, 13) che proibivano ugualmente le pratiche divinatorie, gli incantesimi e l'evocazione dei morti. Questo spiega l'opposizione di certi rabbini ad ogni penetrazione dell'astrologia, secondo i loro interpretazioni delle parole bibliche. «Israele non dipende dal piano, né dai sogni, perché tali credenze sono pagane e idolatre», dice il rabbino Johanan nel VI secolo prima di Cristo. Più tardi Maimonide, eminente talmudista dell'XI d.C. denuncia la pratica dell'astrologia come un'assurdità degna di ciarlatani.

Ma queste opinioni non verrebbero accolte all'unanimità dai dotti della Legge. Nel XVI secolo, il rabbino italiano Leone da Modena scrive «Dio ha stelle in cielo perché esse guidino gli uomini», e così nella sua vita ricorre ai consigli degli studiosi dei pianeti.

I racconti biblici si prestano a confuse interpretazioni. I patriarchi guardavano continua-

mente lo spazio celeste per ricevere i messaggi di Jahvé: l'Antico Testamento è ricco di allusioni di questo genere. Quando Abramo si rammarica della sua mancanza di discendenti, Dio gli dice: «Mira il cielo e conta le stelle, se puoi contare» (Genesi, 15-5). La volontà divina si manifesta sovente per mezzo di fenomeni: oscuramento del cielo ed esplosioni di luce punteggiano lo

spazio sacro. Sembra che i d'Israele accordassero importanza alle stelle fisse. Nel libro di Job si trovano riferimenti alla costellazione della Grande Orsa, come quello di Orione e della Pleiadi. E il grande profeta Daniele fa concorrenza agli astrologi interpretando il sogno di Nabucodonosor. Questi esempi confermano l'influenza sottile che la scienza astrologica ha esercitato sugli autori della Bibbia. E' interessante notare che il calendario ebraico è basato sul ciclo lunare. Gli ebrei ortodossi celebrano sempre l'inizio del mese al mese della Luna Nuova. In certi libri di preghiera, i segni zodiacali servono a indicare le stagioni. Scavi archeologici hanno portato alla luce raffiguranti

pasce, arcieri, stelle e l'immaneabile luna. Ancora i molti ebrei portano al collo la stella di Davide accompagnata dal loro segno solare. Sembra dunque che gli ebrei non disprezzassero totalmente l'astrologia, almeno sotto la sua forma più raffinata. La Cabala (I sec. a.C. - X d.C.), libro che corrisponde ad una interpretazione mistica della Bibbia, dà ampio spazio al tema cosmologico che spiega la formazione di certi oggetti celesti. Ne riparlaremo presto.

Franco Spinardi

SCACCHI

Viene premiato il bravo Tatai migliore fra tutti

ASSENTI tutti i giocatori dell'ultima classifica Eto, il 51° Campionato italiano assoluto, svoltosi a Chianciano, ha incoronato per l'11ma volta Stefano Tatai. Non sappiamo se in Federazione il disinteresse ormai cronico dei giocatori che contano verso questa manifestazione turbi l'animo di qualche responsabile. Ma chi tratta questa materia da tanto tempo non può non provare disagio di fronte a simile indifferenza. Si desidererebbe francamente che la tendenza andasse invertita.

Tatai, comunque, era il più forte ed è giusto che abbia cucito sulla maglia l'ennesimo scudetto. Alle sue spalle il più combattivo è stato, come nel '90, Vezzosi il quale si è visto favorito nello spareggio tecnico nei confronti del torinese Sarno, penalizzato da 2 sconfitte (contro il vincitore a contro Caschia). Davvero deludente la prova di Federico Manca, con il monte rivolto forse già all'impegno di Reggio Emilia. Classifica finale: 1° Tatai punti 9/11 (imbattuto); 2°-3° Vezzosi e Sarno 7; 4°-5° Bellia e Fasserotti 6,5; 6° Vallibucci 6; 7° Marinelli 5,5; 8°-9° Caschia e Rossi Carlo 5; 10° Manca 4,5; 11° Vaccani 3; 12° Brancaloni 1.

La partita, Cocante sconfitta per il semifinale del torneo dei Candidati Nigel Short nel Campionato inglese, nel quale si è visto superare da Michael Adams. Questi ha dimostrato di essere un



vero killer contro gli avversari che gli hanno opposto la Difesa Francese. Vediamone un esempio. Adams-Short (Francese): 1. e4, e5 2. d4, d5 3. Cd2, c5 4. exd5, mxd5 5. Cg3, Cf6 6. Ab5+, Ad7 7. Axg7+, Cbxg7 8. 0-0, Ae7 9. dxc5, Cxc5 10. Cd4, Dd7 11. Cc2f3, 0-0 12. Af4, Tf8 13. Te1, Cc4 14. Ce3, Dd8 15. Cd3, Te8 16. c3, Af8 17. Db3, Ch5 18. Ag3, Chxg3 19. hxxg3, Dd7 20. Tad1, Td8 21. Cf3, Dc8 22. Te2, Cc5 23. Dc2, Txe2 24. Dxe2, Cc4 25. Dc2, g5 26. Cd4, Ag7 27. Ch4, f5 28. Dd3, Rh8 29. Df3, a5 30. Chc2, Tf8 31. Ce3, Axd4 32. Txd4, f4 33. Cxd5, Cc5 34. gxf4, Ce6 (diagramma) 35. De4, gxf4 36. Cc7, il Nero abbandona.

Il super torneo di Reggio Emilia ha visto alla partenza tutti i big preannunciati. Nella serie B si è invece avuto il forfait del nostro Belotti. Il tabellone comprende perciò gli italiani Mantovani,



Borgo, Manca, Arlandi e Godena. Ad essi il duro compito di competere con i russi Gavrlov, Karpov, Caprizin, Shvili, i jugoslavi Cebalo e Bukal, l'ungherese Portisch e Landenbergue. Ecco come il campione del mondo ha superato al primo turno Mikhail Gurevich. Gurevich-Kasparov: 1. c4, e5 2. Cc3, Ag7 3. g3, e5 4. Ag2, d5 5. d3, f5 6. a3, a5 7. Cge2, Cf6 8. 0-0, 0-0 9. b3, c6 10. Ab2, Ca6 11. Dd2, Ad7 12. Rh1, Te8 13. Ta1, b5 14. e4, Cc5 15. cxb5, cxb5 16. exf5, Axf5 17. Ce4, b4 18. Tc1, Cxe4 19. dxe4, Ad7 20. Te1, Dd5 21. Dc3, a4 22. Tf1, Dxb2 23. Cc1, a3 24. Aa1, Ad7 25. Cd3, Aa6 26. f4, Tc8 27. Cf2, Cd7 28. Dd2, Cc5 29. Ah3, A17 30. fxe5, dxe5 31. Cg4, Ae6 32. Ch5+, Rh8 33. Axc6, Cxe6 34. Cg4, Cd4 35. Axd4, exd4 36. Cf2, Te3 37. Ch3, d5 38. Cf4, Te2 39. Dxd3, Txe2 40. Tf1, Tf2 41. Txf2, Dkx2 42. Td2, Dd7 43. Dc2, Ae3 44. Te2, Df7 45. e5, Dd7+ 46. Dg2, Dxe2+ 47. Rxe2, Axb2 48. Tf2, a2 49. Cxe5+, hxxe5 50. Txf8+, Rg7 51. Tf1, Axc5 52. Rf3, a1=Q 53. Txa1, Axa1 54. Ra4, Rf6 il Bianco abbandona.

In libreria, Dalla Prima Editore (via Tripoli 16-00198 Roma) segnaliamo 5 novità: Sfida senza fine di Kasparov: il gambetto di M. Yudovich; L'assalto all'arco di S. Baranov; Zugzwang di L. Voronchovskij e L'arte del mediatore di Kolov. Sono tutti offerti al prezzo di 89.800 lire.

BRIDGE

Per Torino con Lavazza un bilancio positivo



ANCHE per il bridge tempo di bilanci. Per quanto riguarda l'agonismo di alto livello solo chi scrive qui può porre Torino indiscutibilmente al vertice nazionali, con i team Lavazza campione d'Italia nella massima serie e detentore della Coppa Italia, facendo una fila lunghissima di vittorie nei grandi tornei a mezzo Europa. I quattro scati della Nazionale open sono questa nostra squadra o il quinto posto agli Europei di Kiharny, che ci deluse un poco, resta il miglior risultato per gli azzurri da anni e deve essere ampiamente rivalutato dal fatto che al Mondiale giapponese i primi tre posti sono stati occupati da altrettante squadre europee. Ma le donne, ma il bridge femminile è ad un tempo presuntuoso e ghotizzato, almeno in Italia: soffrì dunque di mali culturali che necessitano di lunghe terapie.

In quanto alla base, il lavoro dei maestri è intenso e la popolazione bridgeistica ha una verità: una crescita costante e rassicurante, ma tuttavia che si possano citare talenti emergenti, non a Torino né dovunque nel nostro Paese; ma nel bridge neppure l'intelligenza superiore e la garanzia di successo, ma la sola applicazione: agli istruttori resta il dovere di introdurre al gioco, di insegnare soprattutto l'amore, con pazienza. La Federazione ha comunque lavorato, in questi ultimi anni, con serietà e profes-

sionalità, sarebbe ingiusto negarlo questo riconoscimento. E un premio l'avrà, che sarà, se gestito con attenzione e tempestività. occasione grande di promozione per il bridge: come saprete le Olimpiadi di bridge erano assegnate a Siviglia, ma la bella città spagnola all'ultimo momento non se l'è sentita, così la World Bridge Federation ha interpellato l'Italia e Salsomaggiore, nella seconda metà di agosto, sarà sede dei Giochi. Il torinese Gianni Bertotto è già messo in moto la mastodontica macchina organizzativa. Lasciate amici che di fronte alla grande attesa che suscita l'Olimpiade, che è futuro e universalità del bridge, lo spenda due parole per questo personaggio che è Gianni Bertotto: suo è il professor Baldi e il miglior sistema di Roma del mondo, sua è la perfezione svizzera, ma l'allegria è sempre nostrana, dei tornei che gli sono affidiati non è retorica ricordare che egli con la stessa disinvoltura il suo cervello, quelli elettronici e il martello quando occorre. Lasciate che si renda omaggio al suo entusiasmo: molti gli dicono che morirà povero ed è vero, ha anche questo merito e questo progetto di vita: ma il bridge torinese e tutto il bridge hanno bisogno dei Bertotto forse più ancora che di Carozzo: il grazie che leggette qui è certo soltanto il mio.

Carlo Grignani

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrologa

ARISTE

21 marzo
20 aprile



Influenza mattutina, con sbalzi d'umore e conflitti interni. Poi la Luna entra in trigono e il primo giorno del nuovo anno viene vissuto all'insegna dell'autorità e delle buone prospettive. Con il 1992 sta per iniziare una bellissima storia d'amore.

TORO

21 aprile
21 maggio



Pensieri neri al risveglio, forse dovuti soltanto a cattiva digestione. Nascono, con il nuovo anno, la possibilità di realizzazioni importanti in molti campi della vita e soprattutto una maggiore disponibilità a comportarsi in modo duttile, sensibile e fantasioso.

GEMELLI

22 maggio
21 giugno



Le prospettive di un nuovo anno di successo, stabile e duraturo, esistono, ma la giornata di domani registra contrasti nella routine, tra con parenti ed amici, ribellioni contro i più grandi e possibili inizi di una crisi sentimentale. Non viaggiare.

CANCRO

22 giugno
22 luglio



Piacevole inizio di giornata, che offre la possibilità di far valere opinioni e diritti. Ma una circostanza un po' confusa crea una crisi di cattivo umore nel pomeriggio. Dopo di che, lo stato d'animo è soggetto ad alti e bassi, senza precise motivazioni.

LEONE

23 luglio
22 agosto



Prove d'amore e di amicizia. La fortuna negli affetti regala gioia di vivere e volontà di emergere. Fatto che puntualmente avviene dal pomeriggio in poi, quando la Luna entra in trigono con il prestigioso Segno. Possibile inizio di una storia sentimentale, lontano da casa.

VERGINE

23 agosto
22 settembre



Inconvenienti e intoppi nel viaggiare e nelle attività sportive. Anche gli scambi di idee tra amici si svolgono all'insegna delle incomprensioni e delle risse. Pensare l'amore, sereno fino a ieri, incomincia a suscitare qualche preoccupazione. Non dare peso.

BILANCIA

23 settembre
22 ottobre



Se quello che è abbassanza e l'equilibrio, la giornata di domani è abbastanza serena e armonica. Sintonia negli affetti familiari e no, conversazioni divertenti che gratificano l'intelletto e grinta insuperabile nel neutralizzare gli imprevisti.

SCORPIONE

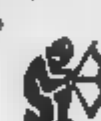
23 ottobre
22 novembre



Il primo giorno del nuovo anno è caratterizzato da un successo personale non indifferente. Una relazione sociale procura vantaggi e permette di allargare orizzonti e interessi, in una maniera così positiva da bilanciare un annoso problema risolto.

SAGITTARIO

23 novembre
21 dicembre



La Luna, entrando nel Segno, si congiunge a Venere e facilita la fortuna in una bella storia d'amore, che potrebbe nascere sulla cenere di un rapporto ormai arrivato alla conclusione. Successo personale tra nuovi amici e ottimi programmi per il futuro immediato.

CAPRICORNO

22 dicembre
20 gennaio



Intuito particolare nel saper trarre profitto da una nuova e improvvisa circostanza. Tenacia, tempestività e colpo facilitano anche lo svolgere attività vacanziera. Favorite pure le imprese a carattere

ACQUARIO

21 gennaio
18 febbraio



Inizia un periodo molto sereno per quanto riguarda gli affetti, siano di amicizia o di amore, e diventa più facile dedicarsi a molte cose, con la mente sgombra da preoccupazioni sentimentali. Problemi impegnativi vs affrontati subito.

PESCI

19 febbraio
20 marzo



Non si può dire che questo primo giorno dell'anno sia griffante dal punto di vista degli affetti. Occorre tenere a freno la tendenza al lutto e magari rimandare chiarimenti e spiegazioni per non avere la peggio. Prima le armi della defensione.

RICETTA

Meringata fatta al cuore di cioccolato



INGREDIENTI
Per 12 persone:
40 guscini
di meringa
1200 gr. panna
montata, 3 uova,
70 gr. cacao amaro,
200 gr. meringa
gradinata,
4 cucchiaini
di zucchero

PREPARARE la crema nascondere all'interno della meringata, che dovrà apparire all'esterno tutta bianca. In cioccolato rompere le tre uova, bianchi e rossi insieme, unirvi 4 cucchiaini di zucchero e lavorare con il cucchiaino ad ottenere una crema omogenea. Unirvi allora i gr. di cacao amaro, e mescolare senza lasciare grumi. A parte, in un pentolino far fondere sul fuoco molto basso la gradina, facendola solo fondere senza lasciarla scaldare troppo: deve essere appena fusa. Unirla alla crema al cioccolato adagio adagio, sempre mescolando, ottenendo una crema fluida. Prevedere un grande piatto rotondo da dolci, farvi un leggerissimo strato, soltanto un di panna montata. Su questo strato adagiare il più possibile vicino tra loro i guscini di meringa, facendone uno zoccolo compatto, eventualmente riempiendo i buchi tra uno e l'altro con meringhe rotte a pezzi. Su questo zoccolo fare uno strato spesso un dito di panna montata molto soda. Sulla panna distribuire uno strato di crema di cioccolato, puro spesso 2 dita, leggermente più piccolo dello strato di panna sottostante. Ricoprire il tutto con la panna rimasta. Tagliare a pezzetti le meringhe avanzate e con i cucchiaini ricoprire la superficie del dolce. Conservare in frigo sino al momento di servire. Grazie per i graditi auguri che ricambio per un felice 1992.

Anna Rosa

I NOSTRI AMICI ANIMALI

Cuccioli e gattini donati per strenna e poi buttati via



ARIA di festa, aria di regali: è impossibile fare un calcolo dei cuccioli, gattini, uccellini, poscicini regalati per strenna. Ogni anno in Europa vengono venduti milioni di uccellini vivi (tra cui 800 pappagalli) 350 mila pesci d'acquario, nonché una quantità di esotici tale da rendere il fatturato inferiore solo a quello degli stupefacenti.



Quanto ai cani e ai gatti, continuano a venir interpretati come pacchi dono viventi destinati a suscitare intorno all'albero sorpresa e divertimento in grandi o piccoli. Peccato che molti di questi «doni» finiscano in breve coll'annuire a infastidire. I cuccioli di cane e di gatto potevano un tempo sperare di venir dimenticati in cucina, affidati alle cure di una donna di servizio; con le «colf» ormai figure da fantascienza, ai poverelli, con la riapertura delle scuole, non rimane che la strada del «canile municipale», se «la strada» è lieta.

Anna Rosa

In sostanza, il problema del randagismo proprio nei mesi invernali torna a riproporsi, evidenziato dalla nuova legge quadro dell'agosto '91, che vieta la soppressione entro i canili municipali, senza indicare soluzione concreta al problema del rigonfiamento numerico della popolazione animale entro i canili. Ora se l'istanza sotto alcuni punti di vista può parere ancora un «male minore», è doveroso, allo scopo di sradicare il problema del randagismo, modificare la coscienza civica, con una campagna sensibilizzazione che faccia comprendere quale alto di responsabilità rappresenti il dono di un cucciolo, o l'adozione di un animale. Soprattutto estrema prudenza dovrebbe avere nel lasciare un cucciolo o gattino di poche settimane o mesi nelle mani di un bambino, totalmente alla sua dei suoi istinti d'umore. Inoltre, la sterilizzazione dei cani, masticati, maschi e femmine, dovrebbe diventare pratica corrente quanto quella dei gatti: l'intervento può venir eseguito in maniera da lasciare integra la sessualità dell'animale, senza con ciò che debbano venire alla luce altri piccoli assai della vita tormentata, o comunque difficile. Il problema della sterilizza-



KRISHNA

Direttrice nazionale cartomanzia (U.A.O.D.I.) e magia (O.D.O.D.I.) iscritta all'albo professionale

Fa tornare la persona amata
Risolve problemi di lavoro e commercio
Elimina malocchio e fatture
Protegge con talismani e pentacoli antichi sacri
Astrologia ed esorcismi

Per appuntamenti Tel. 011/54.16.52

● TORINO ● FOSSANO (CN) ● RICCIONE (FO)

Via II Secondo, 42
Via Roma, 150
Viale Saluzzo 21

condotta. Per il dopo-brindisi è prevista un «varietà di...» notte. Si prenota al 79.58.03.

INBARCO PEROSINO Canone musicale al ristorante di viale Virgilio 53. Si cene con 1 mila lire. Il menu è «chilometrico»: quattro aperitivi, cinque antipasti, due primi, tre secondi e tre dolci. Vini a volontà, e del miglior. Si comincia alle 21,30. Tra i piatti: l'altro musica dal vivo con Claudio e Nicola. Si prenota al 65.73.62.

LIBRERIA Si chiude oggi la mostra dell'artista Zanollo, aperta dal 6 dicembre alla galleria Area di via Montemagno 37. Ore: dalle 15 alle 18. Informazioni: 619.22.25.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE Al Museo dell'Automobile, continua la mostra: «Torino e le sarti torinesi», l'alta moda dal 1900 al 1960. Il Museo - corso Unità d'Italia 40, tel. 677.666 - rimarrà aperto anche lunedì 6 gennaio, con orario continuato dalle 10 alle 18,30. Biglietto d'ingresso lire 7000 (in-
teli, 4000 ridotti).

DI Capodanno a teatro: in quello di piazza Massena 9 al 21 va in scena la commedia di con Gipo Farassino, «Anelli, Ciabotto, medico

IL TACCUINO

no bottiglie. Prenotazione gratuita: 581.36.94.

NETTO CARABET La lunga notte mi fa impazzire; promette il veglione in via Gioberti 33. Spumante e ballate d'occasione del gruppo Senzaaffadimora sono compresi nel prezzo: 70 mila lire. E' gradita la prenotazione: 54.06.41. Si comincia 22,30.

CIRCO TRIBARTIS Allestito in piazza D'Armi, dove ci rimarrà fino alla Befana, il circo Tribartisi rimane aperto anche la notte di

Capodanno. Anzi, per l'occasione lo spettacolo sarà più lungo e articolato. Prenotazioni: 318.58.88. Dalle 21.

Con l'opere di Sandro Messimmi brinda all'anno nuovo, al sera, in via Madama Cristina 71. Il teatro della famiglia Spola ha organizzato una di San Silvestro a di celebri canzoni. Oltre a Messimmi, fanno parte della compagnia: Giuseppe Di Stefano, tenore, Sonia Dorigo, soprano, Sara di Lena e Tamara Troja-

ni, soprani. L'orchestra è diretta dal maestro Roberto Negri. Si comincia alle 22 e si finirà alle 24.

GIRO FRANCESI Un altro veglione teatrale è quello che si terrà all'Alfiori, dove sono in corso le repliche del varietà «Foto di gruppo con gallo» di laia Fiastri e Enrico Vahne, con Gino Bramieri, Gianfranco Jannuzzi, Marisa Merlini, sempre splendida, e Patrizia Pellegrino. La regia è di Pietro Carini. I biglietti costano (ma soltanto oggi) 77 o 68 mila lire. Alfiori, vanno a ruba.

BROADWAY Veglione-sorpresa in piazza Malletti 9, a Rivoli, dalle 22.

ANIMATRON L'Aica ha organizzato «Waiting for 1992»: il ve-

glione si terrà in via Massena 58, dalle 22. Soltantamila lire è quanto bisogna pagare per partecipare: musica, canone e vini pregiati. Tutto compreso.

TEATRO attori del Gruppo della Rocca lavorano anche la notte di Capodanno; sono le leggi del teatro. Così all'Adua si brinderà al in compagnia di Oliviero Corbelli, Piero Marcelli e Irma Noco, protagonisti di una piacevolissima commedia, «Spesso falso». In scena: alle 20,30. Posto unico: 20 mila lire.

Arte Paesaggi modulati di Giorgi



Giorgi: «Artico è il vento»

Dopo alcune personali dell'impronta figurativa, il Palazzo della Giunta Regionale, in piazza Castello 165, offre il limpido itinerario di Giorgi Giorgi. Organizzato da Rosanna Cade e curato da Paride Chiappelli, mentre il regale fotografico di Gabriele Mariotti, questa rassegna raccoglie l'ultimo periodo della vicenda espressiva di Giorgi, la sua capacità di dare vita e simboli e vibrazioni a un discorso dello spaziali cadenze pittoriche. In catalogo l'assessore alla Cultura Fulcheri sottolinea che i suoi paesaggi partono da un'elaborazione della percezione per tradursi in una pittura a schemi, re-
magia delle modulazioni del colore. Sono modulazioni che si concretizzano sulla tela in una suggestiva impostazione del soggetto sia questo uno «spettro lunare», un fiume rosso, un «parto cosmico» o una notte inquietante. Si assiste a una ricerca di materiali, di forme, di colori che conferiscono all'insieme una particolare evidenza, una significativa definizione dell'immagine evocata che - nota Chiappelli - appare come il «segno di» raggiunta maturità umana e intellettuale che si riverbera in un momento formale con caratteri di semplicità e pulizia. (Sino al 4 gennaio), fa.m.)

Poesia Medico scrivono poeta

Medico, scrittore, poeta, Claudio Mancini ha pubblicato numerosi volumi di poesia con gli editori «Galeati», «Robellato», «Forum/Quinta Generazione», «Milano» ed è inserito nella Antologia della Mostra nazionale del Libro di Poesia contemporanea, Biblioteca nazionale, Torino 1985. I suoi versi suggeriscono una sequenza di limpide immagini, di riscontri con i luoghi, i tempi, le emozioni di un amore o di una mai perduta speranza. Nell'antologia il suo lavoro Giorgio Caproni ha messo in luce la stringatezza del linguaggio, la misura la quale definisce gli aspetti della realtà quotidiana, mentre «non è sfuggito quel forte amore per la natura che anima anche le pagine dove maggiormente sofferto il senso di vuoto e di solitudine, ahimè così presente in tutti noi». (fa.m.)

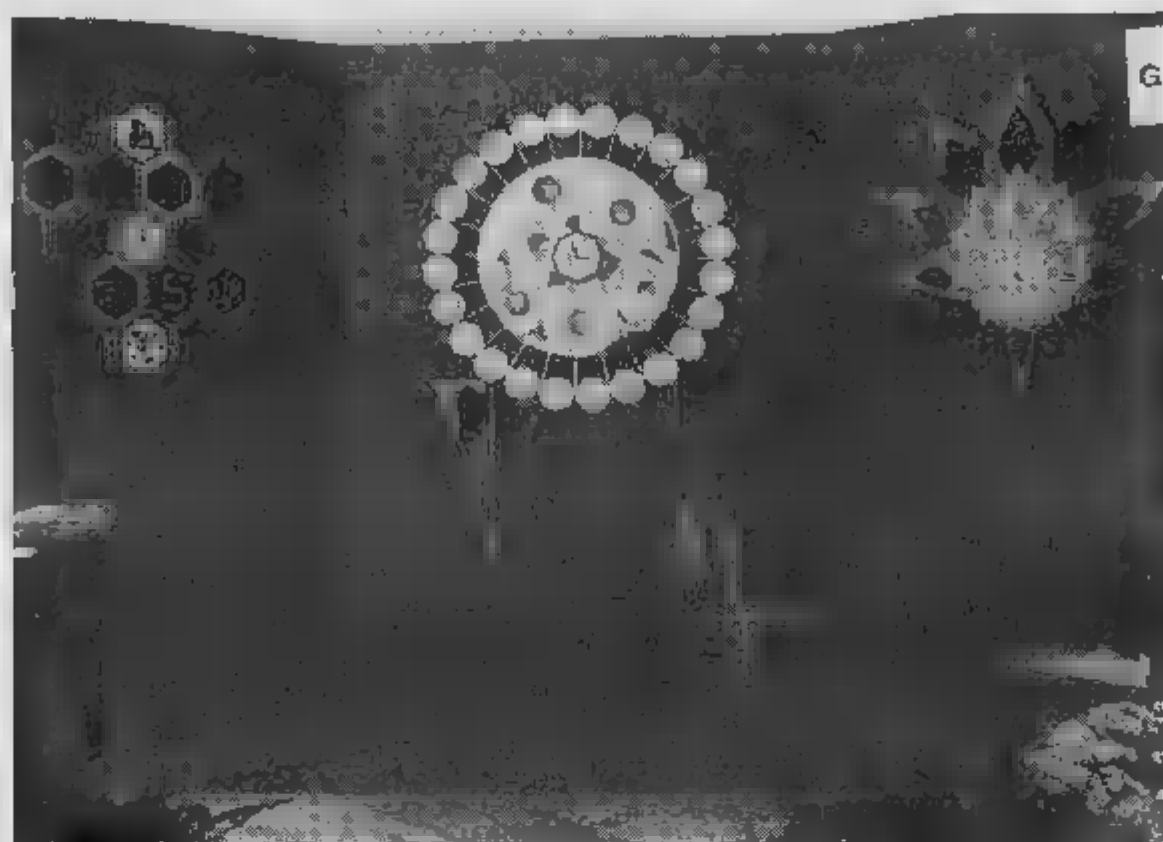
E' un uragano a zozzo questo andare a venire senza fuggire? Forse il cielo impossibile ritorna in altalena ritmando tempi e svolte alessandro oltre la porta che conduce al punto... di te mi resta - obliquo - il paravento a fiori nella stanza sospesa di me rimano - liquida - l'estrema sensazione di un colore.

Un coperchio di nuvola come una colpa. Rondini basse nell'immobilità. Come i miei pensieri.

Un lampo d'occhi fra i capelli neri piccolo sorriso in una lacrima. E il tempo è fermato.

Disanza assisa sempre. Arrivare a fatica e poi morire.

L'arte «matematica» di Vittorio Garetti



Alcuni dei singolarissimi e algoritmici orologi-scultura di Vittorio Garetti

Dagli algoritmi sculture-orologio

Vi sono artisti che per la loro esistenza hanno inseguito colore, una luce insinuante e velle, la perfezione di linee. Ve ne sono altri, invece, che ricercano continuamente nuova forma e nuovi materiali. A questa seconda schiera appartiene il torinese Vittorio Garetti autore, da sempre, di composizioni nelle quali elementi geometrici si uniscono a una felice sintesi espressiva, mentre la definizione matematica di modelli di po trova pieno riscontro negli orologi rigorosamente funzionali. E' proprio gli orologi che caratterizzano gran parte dell'impegno di Garetti che ha attraversato i vari aspetti dell'esperienza figurativa partendo dalla prospettiva classica per giungere agli algoritmi: «Gli algoritmi», afferma - o sistemi matematici molto diffusi negli elaboratori elettronici, mi suggeriscono l'idea di introdurre in come d'es-

pressione... i risultati pittorici che si ottengono dall'accostamento dei triangoli (moduli algoritmici) secondo una certa disposizione, si identificano fra loro perché simili, non identici. Una concezione che, naturalmente, prevale ogni più tradizionale risvolto d'immagine per approdare a personale individuazione di strutture comiche paragonabili a piani di simmetria spaziale. Appare del tutto evidente che il suo dettato si dispiega lungo itinerari memoriali che, di volta in volta, vedono risolvere problemi tecnici legati alla scrittura, all'incisione, a plexiglas e su plastica, quei grandi orologi che hanno richiamato l'attenzione del pubblico durante la rassegna «Dialogo all'orologio» allestita a Torino Esposizioni. I quadranti componibili, strutturati come tessere di un mosaico, articolato secondo i suoi criteri internazionali, sono il risultato

di meditata elaborazione che ha fatto dire ad Albino Galvano: «Quando a precisione, a razionalità, a regolarità controllata nella concezione della mente e nella disciplina della mano, Vittorio Garetti non ha da invidiare no. I suoi quadri sono un palcoscenico». E in tale palcoscenico si muovono i nostri sogni, le inconformabili angosce, le trucidanti illusioni di un incontro, la forza di un «dire» che va al di là delle consuetudini per ritrovare il fascino di un numero che diviene simbolo. Accanto a queste «sculture-orologi», Garetti ha realizzato la scrittura «Eustrofica» che ha un doppio senso di andamento: «Quando scrive da sinistra verso destra e dall'alto verso il basso usano lettere normali, da destra sinistra e dal basso all'alto, si invertono le lettere per non confondere il giusto di andamento».

FLASH

Settimana bianca per universitari

sabato 18 a sabato 25 gennaio presso Casa Alpina «Pier Giorgio Frassati» Casale Torinese - Alta Valle di Susa, il Centro Turistico Giovanile Gruppo K2 propone: «Settimana bianca per studenti universitari» con il patrocinio dell'Assessorato Giovani della Città di Torino. C.T.G. Gruppo è da molti anni impegnato nella promozione di attività a carattere sociale, ricreativo - formativa e turistica e per quest'anno propone un progetto turistico-ambientale presso in Casa Alpina «Pier Giorgio Frassati» che dispone di spazi polivalenti (sale giochi, sala di animazione, campo di calcio, di pallavolo e di pallacanestro) che potranno essere utilizzati per momenti di svago liberi e organizzati. Il Gruppo K2 dispone di alcuni animatori/accompagnatori che aiuteranno i ragazzi a scoprire le località sciistiche e gli itinerari più belli della Via Lattea. Inoltre verrà omaggiata una guida per le possibili attività ecologica e naturalistiche. La settimana bianca, comprensiva del sostanziale per gli impianti di risalita, 800 mila lire. Per iscrizioni e informazioni rivolgersi a: C.T.G. Gruppo K2 via Nizza 355, Torino - Tel. (011)804.80.85 giorni: dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 18. Iscrizioni entro il 15 gennaio. (p.au.)

Coscritti

Tra giorni divertimento sfrenato a Torretta Piemonte vicino a Chivasso, organizzati dai giovani della leva 1974. Tutti gli appuntamenti si terranno presso il salone comunale di piazza Municipio. Una manifestazione che ogni anno raggruppa sempre tantissimi giovani. Martedì 10 gennaio alle 21, grande serata danzante con l'orchestra «I fauni», ed elezioni di miss e mister coscritti. Venerdì 3 alle 21, mezza-serata discoteca Tecno Vima. Il dj Fabrizio. Domenica 5 alle 21, chiusura dei festeggiamenti con l'orchestra «I lupi del liscio», elezioni Miss Befana 1992, presentazione del giovani torazzesi della leva 1975. (din. and.)



Susa: cercasi ex liceali del Rosa il più vecchio liceo della valle

A Susa, da circa un mese, si sta l'Associazione Amici del Liceo Classico Norberto Rosa, che ha sede presso l'Istituto, o fa riferimento al professor Massimo Orefice, uno degli ex allievi, che ha promosso questa insolita e simpatica iniziativa. La scuola, una delle più antiche della Valle di Susa, nata nell'800 come ginnasio, ha rappresentato per anni il centro culturale di tutta la zona, essendo la tappa obbligatoria per chi voleva accedere all'università. Nelle classi sono p... (oltre generazioni), e quasi tutti gli ex insegnanti che oggi vi opera. L'idea di dar vita ad un'associazione tende a radunare il maggior numero possibile di allievi, per promuovere incontri, conferenze, convegni che valorizzino l'importanza degli studi classici, ma soprattutto si tenderà a dare al liceo attuale un supporto per attività diverse, che attraverso l'istituzione di borsa studio intervengano a favore degli allievi più meritevoli.

Si tenderà così a un rapporto ideale tra vecchie e nuove generazioni, in un clima di gollardica simpatia, che includa anche festa di fine corso sullo stile anglosassone. Tra tutte le iniziative, avrà la precedenza il potenziamento della biblioteca e la dotazione didattica dell'Istituto. Il primo obiettivo è comunque quello di radunare il maggior numero di ex allievi, per questo, chi non è ancora iscritto è invitato a telefonare ai numeri 0122/38.311 o 011/93.12.421. (a. au.)

DA VEDERE

GALLERIE D'ARTE

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Boglio 9, Torino): 131° espos. annuale dei soci artisti fino al 9-1. Or. 15,30-19, domenica chiuso.

«Piccola formata» 50 artisti contemporanei.

GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.652): Pittori dell'800 italiano.

GALLERIA RIDCA (874.844): continuato dalle 9,30 alle 19,30.

GALLERIA PRINCIPE EUSEBIO: 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17, tel. 514.208, presentano: «Il natale alle Gallerie Principe Eugenio». Ore: tutti i giorni comprese le domeniche 10-12,30; 15,30-19,30, lunedì mattina chiuso.

L'ARISTE (via Bava 4, tel. 532.075): Maestri 1800-900.

(Palazzo della Giuria, piazza Castello 165): mostra di Giorgi Giorgi. Fino al 4-1-1992. Ore: dalle 10-18, chiuso, ingresso libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE

Maccheri ARTECORNICI (via Vanchiglia 11/c): 160 artisti per un regalo.

Limone Piemonte (CN) (via Roma 7/c): collettiva di Natale.

LA (Asti): proposta d'arte.

LE: Danilo Treves. Opere 1932- (piazza Vittorio 10): Miniformali



PIEMONTE ARTISTICO-CULTURALE (via Roma 254): mostra della e del bronzo. Fino al 6/1.

MUSEI

ARMERIA (telefono 548.889): mercoledì, venerdì e sabato 9-14; martedì e giovedì 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.

SUPERBA E TUR CASA SA-
VONA (telefono 950.083): Ore: ore 10-12,30, dalle ore 15 alle ore 17. Venerdì

MEDEOCALE (L. 658.9372): da

martedì a sab. 9,30-18; dom. 10-18. Lun. chiuso.

CASTELLO DI (p. del Castello, I. 958.7258): da a dom. 10-19. Lun. chiuso.

GALLERIA SARAUADA (via Accademia Scienze I. 547.446): Ore: da martedì a sabato 9-14; e domenica chiuso.

(via Montebello 20, Sino al 3/1). Ore: dal martedì al sabato 9-18; festivi 10-13 e 14-19. Ore: ascensore: 9-19.

**OSTO CIVICO DI NUMISMATICA - ETNO-
GRAFIA ARTI ORIENTALI** (via Bricherasio 8, telefono 541.557): Festivi 13,30-18,30.

Dom. 9-12,30. Lunedì chiuso.

MUSEO DI (corso Regina Margherita 105, t. 521.2251): a sabato 9-13, 15-18; domenica 9-13. Lunedì chiuso.

**MUSEO DELL'AUTOMOBILE - CARLO
SCARETTI DI RUFFA** (corso Unità d'Italia 40, telefono 577.665): Ore: ore 10-18,30 tutti i giorni compresi i festivi, chiuso. Ingresso 7000, rid. 4000, scuola.

MUSEO EUBIZIO (telefono 537.551): tutti i giorni (compreso domenica) 9-14. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZ. (corso Galileo Ferraris 0. 553.925): martedì - giovedì 18,30; sabato domenica 9-11,30.

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardini 39 - M. Cappelletti, telefono 56.04.104): sabato, domenica, lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, martedì, venerdì 9,30-19,15. R. Video Montagna 6 «Attraverso la R. Pavia fino al cima al Margherita». Sino al 15/12.

MUSEO (via S. Teresa 5, telefono 530.238): domenica or. 15-18.

MUSEO STORIA (via Thovez 37, 650.1066): Tutta la domenica 14,30-18,30. Ingresso gratuito.

**MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOL-
GIA - Palazzo di Chieri** (25 km da Torino - 18 sale, telefono 947.0345): 12/14-17,30.

PIETRO RUCCI (via F. Golecardini 7, telefono 548.317): Ore: 9-14. Lunedì chiuso.

**PALAZZINA DI CACCIA DI STUPINIGGI E
MUSEO ARTE E ANIMAZIONE**: Ore: ore 10-19; festivi 10-18,30, 19-20. Ingresso libero.

PALEAZZA REALE (telefono 436.1455): aperta tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

DANZA E RECITAZIONE

D'ARTE VARIA M. T.M.T. (teatro teatro). Scopo: recitazione diretta da Michele Di Mauro. Aperta le iscrizioni al 1° anno. Tel. 521.1149 - 672.428.

FLASH MUSIC

«Lasciate la mezzanotte timore» è il veglione di Capodanno organizzato dalla discoteca di corso Brescia 28. At-
trazioni, clown e balli, panettoni, dolci, regali e sorprese a volontà. Open: Marco Barry a il mago Jack. Dopo il brindisi: spettacolo di danza sudamericana con il gruppo femminile Brasil Samba Show. Partecipare costa dalle 60 alle 1 mila lire. Informazioni: 246.58.58.

Canone musicale al ristorante di via Valproto 15, con il quartetto jazz: Gianni Negro. Sulle carte: giochi e sorprese. Prenotazioni al numero: 825.24.59.

MYNOS CLUB Veglione tutto al femminile, quello organizzato dell'Associazione «Donne di Oggi» alla discoteca di via Chiriaro 33. Sono previsti intrattenimenti a cura del trio messicano «Los Amigos», e poi ci saranno cabarettisti e musicisti. Il tutto a partire dalle 21. A mezzanotte corlandoli e panettoni (tel. 619.06.88).

CATTI GUERRI Il pianista e trombettista Thomas si esibisce dalle 21 in via Tripoli 37. Prenotazioni dai posti: 38.34.84.

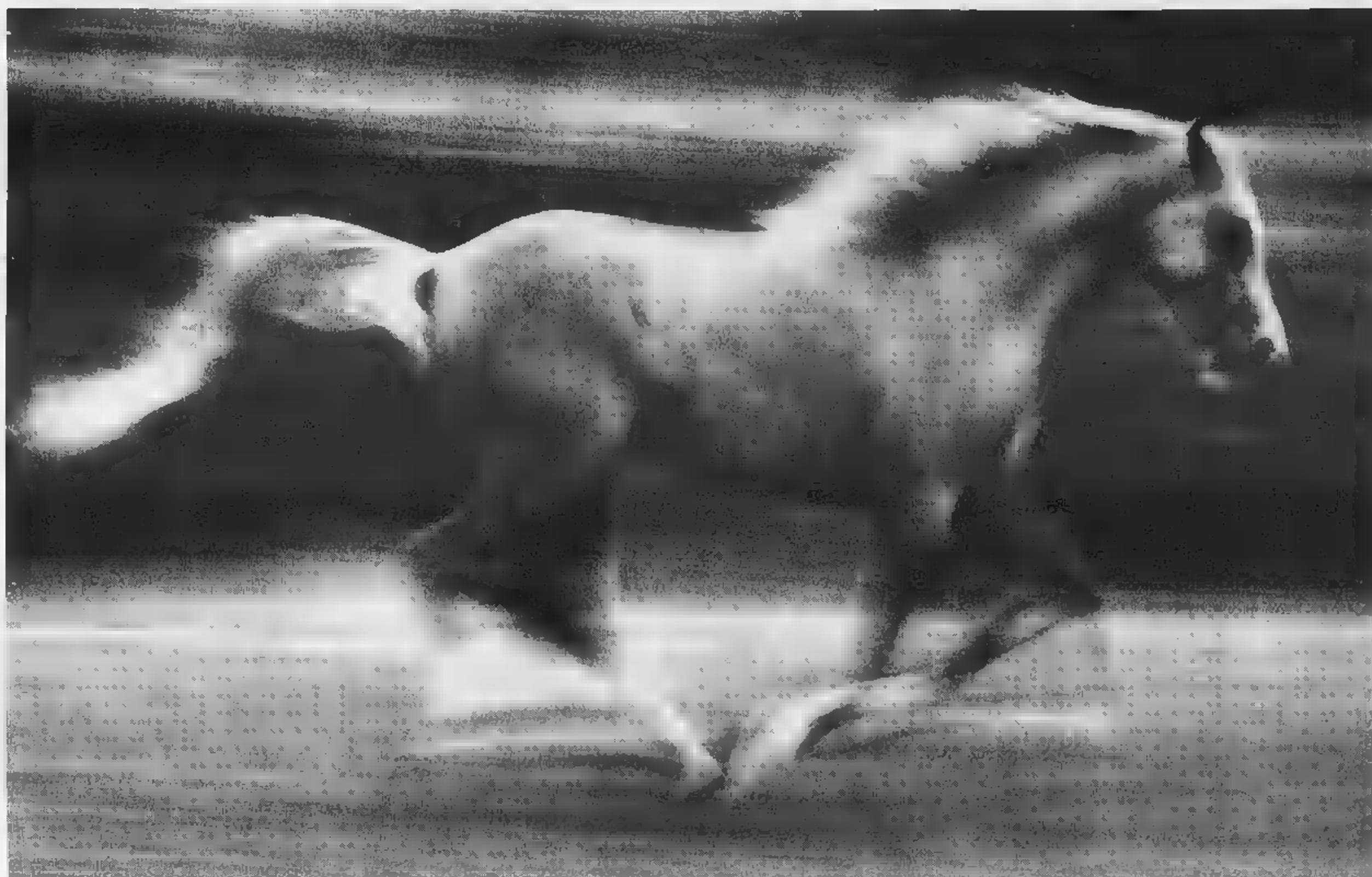
YO YO SI festeggia «Il Capo di tutti gli anni» in via 6 (zona piazza Statuto). Alle 21 si cene (50 mila lire, vini compresi, e solo prenotazioni, 47.28.83), alle 23 ci è danzo e brindisi pretezzioni (per chi entra da ora paga 20 mila lire), alle si scatenano i balli. Alle consolle, per tutta la serata, i disc-jockey Roger Rama, Chieb Terribile e Roberto Spallacci. Per entrare allo Yo Yo la tessera di socio.

CAPOVILLA Organizzato dal Comune in collaborazione Radio Veronica Ono, il veglione «Capoval», si terrà al Palazzo a Vela (via Ventimiglia 211) dalle 21. Partecipare costa 1 mila lire (all'interno dello stand funzioneranno per tutta la serata tre ristoranti): discoteca per bambini e adulti, musica dal vivo e l'orchestra Piovano o sorprese.

Nel prezzo sono compresi panettone, spumante e i tradizionali collottoloni. Prevendite ancora aperte: via Nizza 253, via Sestriere 11 (Moccalini) e via Ventimiglia 211.

NON ANOTE «Capodanno degli artisti», in via Belli-
ore 24, dove si ballerà dall'una alle 3 di mattina. 1° gennaio 1992. Ingresso (comprensivo consumazione): 20 mila lire.

Renault. Cavalli puliti.



L'ambiente.

Cavalli puliti che testimoniano l'impegno Renault per la tutela dell'ambiente, impegno che oggi si esprime in una gamma catalizzata unica in Europa: da 60 a 250 cv, fino a 10 versioni catalizzate per modello e benzina verde utilizzabile su tutti i motori.

La potenza.

Cavalli puliti e potenti: la generazione dei motori Energy 1200 e 1400 mantiene immutate le potenze nelle versioni iniezione cat, mentre i motori 16 v hanno dato prova delle loro altissime prestazioni in versione catalitica sulle piste della Coppa Clio Elf '91.

La tecnologia.

Cavalli puliti anche nei diesel dove il compatto F8Q 1870 cc, con sistema di pre e post riscaldamento, ha una qualità di combustione tale da garantire il rispetto delle severe norme Euro 93 grazie all'EGR System con ricircolo post combustione.

La qualità.

Cavalli puliti che hanno subito convinto gli automobilisti tedeschi: in Germania, primo mercato d'Europa, la Renault 19 iniezione cat e la Renault Clio iniezione cat, sono rispettivamente prima e seconda nella classifica di tutte le vetture importate.

Il piacere di guida.

Cavalli puliti in una gamma con catalizzatore a tre vie e sonda lambda unica in Europa: dalla Supercinque Five alla Granturismo Alpine A610. Cavalli puliti per la tutela dell'ambiente, senza mai rinunciare al piacere della guida.

Da 60 a 250 cv. Una gamma catalizzata unica in Europa.

Supercinque Five; Clio; Express; Renault 19; Renault 19 Chamade; Renault 21; Renault 25; Espace; Alpine A610.



In rosso sotto il vischio

Cil risiamo. A Capodanno si può non parlare di biancheria intima. Sif e ruggine? tempo immemorabile i protagonisti della notte di San Silvestro. Non è una vera e propria tradizione quanto l'effetto della tradizione che vuole che si soliti l'anno che viene con un indumento nuovo addosso. E una volta la biancheria intima con il suo costo dimesso salvava un po' di soldi. Da qualche anno è aggiunto l'idea del rosso come porta fortuna. In questo festo - si dice - non c'è stata

più la caccia all'indumento rosso, ma tant'è: credenze vero o falso che siano bisogna rispettarle. E allora, la notte di Capodanno sotto con la zampogna e le lenticchie, i dodici chicchi d'uva ingurgitati uno per ogni rintocco a, perché no? gli slip rossi. Forse non porteranno il denaro e la fortuna promessa ma meglio non rischiare di irritare la tua bandata.

Credenze a parte comunque, la biancheria intima è un classico pensierino di fine anno. Mari- ti e fidanzati in questo periodo scoprono la gioia del regalo un po' es, dando anche la stura a desideri o sogni repressi. Ecco allora che irriprensibili casalinghe si vedono recapitare body e completini dagli migliori portinar, con impalpabili piume-

le, pizzi dorati, raffinate trasparenze. Può essere solo un gioco o un invito a cambiare qualcosa: scollatini sorridenti.

Per chi comunque è come sempre in ritardo, alcuni suggerimenti sulle ultime novità. La prima cosa è sapere che anche l'abbigliamento intimo è diventato più sofisticato e ricco. Orì e pizzi leggerissimi arricchiscono oggi tessuti impalpabili e trasparenti. Il volo, il tulle e la seta, ma in vera novità è nell'uso più generico che della biancheria più raffinata le donne

hanno imparato a fare e dunque nel doppio uso. Questa, come biancheria e come abbigliamento quotidiano.

Il «body» elastico scollato è giocolo, ad esempio, è in questo momento non un banale capo intimo, ma l'elemento chiave di un abbigliamento componibile e moderno da mettere gonflette cortissime, pantaloni a guaina e giacche sagomate. Anche i bustini ed i «top» che tempo fa davano solo parte della corsetteria si oggi trasformati, impreziositi come sono di

ricami, passamaneria e bordure in lucido raso, nei nuovi sottogiacca per la sera.

Il pizzo ed i merletti gli spunti più ricorrenti, ma a questi si aggiungono i velluti elasticizzati, la tignola e la lycra, stampati in nuove e sofisticate fantasie floreali che suggeriscono un inverno all'insana di caldo alchimie di colori e non di solo nero o bianco: giallo oro, verde laguna, marrone cacao, blu lavanda, rosso pompeliano, blu notte, indiano, grigio fumo.

Anche lo stile retrò trova in

questo momento ampi consensi e gli ingredienti per ottenerlo sono qualche drappaggio, poche bande di pizzo di lana che svelano i fianchi e magari una scollatura ad incrocio. Vestire intimo in stile retrò può voler dire anche soltanto usare capi intimi usciti un po' fuori dall'uso comune, come i «body doll», le «culottes» o le sottovesti, tornate prepotentemente alla ribalta. In raso o in seta, spalline sottili e scollature profonde, la sottoveste è dalla «Novo settimane e mezzo» di Kim Basinger in poi il capo a più alto contenuto di seduzione, ed oggi anche per merito di Valentino, che l'ha riproposta sotto la raffinata «chemiserie» a fiori della sua recente collezione. Torna il voga

ABITI GIOVANI per una notte di festa allegra, informale ma diversa
E fra i teen-agers dilagano i modelli ispirati a Dolce & Gabbana e Ferré

Se l'anno inizia... in discoteca

Capodanno: si dice che sia di importanza fondamentale l'abito da indossare. C'è chi afferma che debba essere nuovo, e rosso, oppure straordinario per esorcizzare disastri finanziari, o assolutamente fuori dalle righe. Già celebra la nuova degli slip e boxer rosso fuoco: si dice - ma prove scientifiche - che portino più fortuna se sono offerti in dono. Nel caso nessuno abbia pensato a noi, possiamo correre al riparo. La scelta è buona: i modelli più belli sono firmati, ma, visto che la tua gita bandata, abbiamo buone probabilità che si accorga se l'acquisto è stato fatto in boutique o al mercato. In quest'ultimo caso i prezzi parlano dalle 5 mila lire.



A lato abito tipo ballerina con gonflette a strati vendita da Sem; sotto il completino di shorts e gilet stile Versace di Teen-age e a sinistra la proposta per la festa per lui e lei di Rolling Stones



Shorts, top, bustier e gilet l'abbigliamento «under 18»

Parlando invece di abiti da Capodanno, andiamo da Teen Age, in via Lagrange 21, che è specializzato in abiti assolutamente particolari. Adatti alla serata in discoteca, ora hanno accentuato il significato dirompente per una baldoria. Abiti a sottoveste, mini e fusaux sono ricamati con paillettes di tutti i colori e dimensioni; le più grosse hanno il diametro di circa due centimetri. I bustier sono ricamati con grosse paillette e, nella versione che si ispira a quella lanciata da Dolce & Gabbana, vanno indossati sopra una tuta aderentissima. Si ispirano, invece, alle creazioni di Versace i microshorts sgambellanti e ricamati con paillette e portelli da abbinare a gilet e top illuminati da paillette e paillettes.

Rolling Stones, al Centro Commerciale Lagrange 15, veste sia lui che lei. Per Capodanno consiglia mise meno convenzionali e decisamente di effetto. Le giacche

per uomo sono bicolore: il colore di base, il nero, è sempre abbinato al rosso, al blu, al bianco, al verde, talvolta hanno inserti di pelle o zip rosso nei posti più strani, spesso hanno il cappuccio.

Si abbinano a pantaloni realizzati in tessuti morbidi e sempre piuttosto larghi. Lo cancio hanno taglio classico, ma colore decisamente in tema con l'occasione: rosso fuoco. Per le ragazze ravvici- obiti anni Sessanta: modelli a trapezio con maniche all'americana che sembrano essere tratti dalla collare al collo, camicie in organza con ampi colli che si ispirano a quelle più famo-

se di Ferré, vestitini che si allargano a campana da decollé impreziosito da pizzo macramé. Questi modelli sono stati presentati giovedì scorso nel corso di una sfilata organizzata dalla Federcasalinghe: i negozi del Centro Commerciale Lagrange 15 hanno mostrato le loro proposte coordinate dalla regia di Elsa Rossetti.

Più tranquille le proposte di Fedriani, in piazza C.L.N. 263, che veste uomini, e pur giovani, composti in classici abiti colorati: antracite e nei blu che vanno dalle tonalità metalliche a quelle più polverose. Per donna vale lo stesso discorso di compostezza: blazer in crepe di seta nera o rossa si abbinano a pantaloni con stoffa in raso elasticizzato, mentre i body in lures si indossano con tradizionali gonne in velluto nero.

Anche Sem, in via Roma, offre i suoi modelli per la serata più lunga dell'anno. I classici smoking con regolamentare bavero in sono rivisti in versione femminile, le gonne in taffetà si allargano a palloncino e si abbinano a body nella stessa nuance, gli abiti per le più giovani hanno corpetto in elasticizzato a gonna e balza in tulle arricchito: colori d'obbligo, e nero.

BAZAR

Perle ■ strass per i gioielli delle feste

Vega Roze, in via Cristoforo Colombo 38, ha preparato i gioielli per le feste. Rigore le perle: collane a più fili, con boules più o meno grosse hanno tutte chiusure importanti.



Luminosissimi gli strass, utilizzati per impreziosire orecchini, colline e bracciali: classici quelli montati in metallo bianco, meno convenzionali quelli in metallo dorato.

Passiamo alle novità: da portare con i modelli a trapezio in perfetto stile anni Sessanta ci sono le catene lunghissime intervallate da sfere traforate, boules di onice ingobbiate in fili dorati, grappoli di piccole madrepere.

Altro tema di moda, i grossi cristalli usava negli anni Cinquanta: elementi di v con un cosiddetto effetto nuvolato dovuto a un'anima colorata

Vestire in maglia su misura

Amalia, in via San Francesco da Paola all'angolo con via dei Mille, è specializzata in abbigliamento fatto a maglia. Vende capi artigianali, studiati nel piccolo atelier e fatti realizzare in esclusiva per il negozio.



Importante: oltre a trovare centinaia di capi già pronti, possiamo anche farci confezionare capi su misura. Ci piace il modello ma non ti colore? Amalia lo realizza esattamente come lo vogliamo nel più breve tempo possibile: in quindici giorni possiamo ritirare il completo (solto le feste i tempi si allungano un po').

Pezzo forte del momento: tailleur a montello. I tailleur sono lavorati in modo da cadere in modo impeccabile e da non deformarsi ogni volta che ci sediamo: i più eleganti ricordano quelli di Chanel, paillette inserite, passamaneria come bor-

dure e bottoni dorati. Lo mantello si indossa sui cappotti, quando addirittura non sostituiscono i cappotti: sono ampi, avvolgenti e studiati appositamente perché non impediscano i movimenti anche a chi deve guidare.

Le lenti a contatto cosmetiche
Occhi colorati per il nuovo anno

A Carnevale ogni scherzo vale! Così si diceva: vale quando le mascherate erano consentite solo per un breve periodo. Oggi che tutto è concesso, le folle si aprono a la gente ama mascherarsi tutto l'anno, si può tranquillamente dire che Capodanno ogni travestimento vale. E così sull'abito a paillettes luminoso, la mini vortiginosa, i bustier di paillette, perché non sfoggiare anche un bel paio d'occhi in sintonia? E già perché i nostri occhi banalmente marroni potrebbero finire tutta l'opera di paziente costruzione condotta questi giorni.

E in fondo se i capelli si possono tingere o le unghie lucare, perché non al dovrebbe poter anche cambiare colore agli occhi?

L'alternativa? Assolutamente. Il primo ad avere questa trovata fu Sterling Saint-Jacques, il bellissimo cantante di colore sulla pelle color mogano aveva deciso sfoggiare degli incredibili occhi azzurri. Scoperto l'inganno il suo successo svanì. Da lì però quella moda attecchì e i cambiò occhi era possibile per una star perché non doveva usarlo per una persona normale?

Chi dunque volesse sperimentare la gioia di inalberare splen-

didi occhi viola alla Lix Taylor, misteriosi occhi dorati a centuranti occhi lucidi, può trovare quella che le serve da Franco De Carlo in via Pietro Micca 1. Sono lenti a contatto cosmetiche disponibili in diverse versioni, morbide idrolite approvate dall'FDA americano. Possono assolvere a scopi sia correttivi sia esclusivamente estetici.

Franco De Carlo inoltre assicura che offrono un ottimo comfort all'occhio e una trasmissione all'ossigeno. Grazie alla loro realizzazione mediante procedimento fotografico consentono di ottenere un risultato estetico molto naturale. Si possono scegliere tra ventina di sfumature più o meno coprenti in funzione del colore base degli occhi. Insomma se non optate per il fucsia o il blu molto nessuno si accorga del trucco e voi potrete andarvene tranquillamente a spasso con i vostri bei occhi nuovi. Se invece preferite stupire, scegliete decisamente un colore un po' stravagante.

Capodanno può essere l'occasione giusta anche per questa follia. E se l'operazione vi sarà costata circa (450.000 lire) o no, dipenderà dall'effetto che riuscirà ad avere.

Belle a Capodanno, belle tutto l'anno: è un detto non particolarmente brillante che si potrebbe adattare a qualsiasi altra occasione ma a cui può essere piacevole fingere di credere. Il 31 dicembre, tutti, in genere, cercano di apparire al meglio: chi non può preferisce piuttosto andare a dormire, come se mostrarsi come tutti i giorni fosse un poco vergognoso. Per gli altri invece: abiti nuovi, indumenti intimi rossi, trucchi un po' più esagerati del solito sono gli ingredienti per la serata di festa.

Parliamo di trucco, innanzitutto, consigliamo lo estetista, affidiamoci a una seduta di massaggio rilassante: cancellerà ogni segno di stanchezza e ci permetterà di affrontarlo in leggerezza il nuovo anno. Consiglio destinato a essere seguito solo da poche fortunate: le altre che arrivano a casa all'ultimo momento dopo una giornata di lavoro non resta che passare a rimedi più immediati come il bagno e la doccia. In questo sono perfetti gli oli vegetali della Slay: tonificano, rilassano e preparano la pelle a ricevere una buona crema per il corpo, meglio se idratante e rinfrescante. La scelta

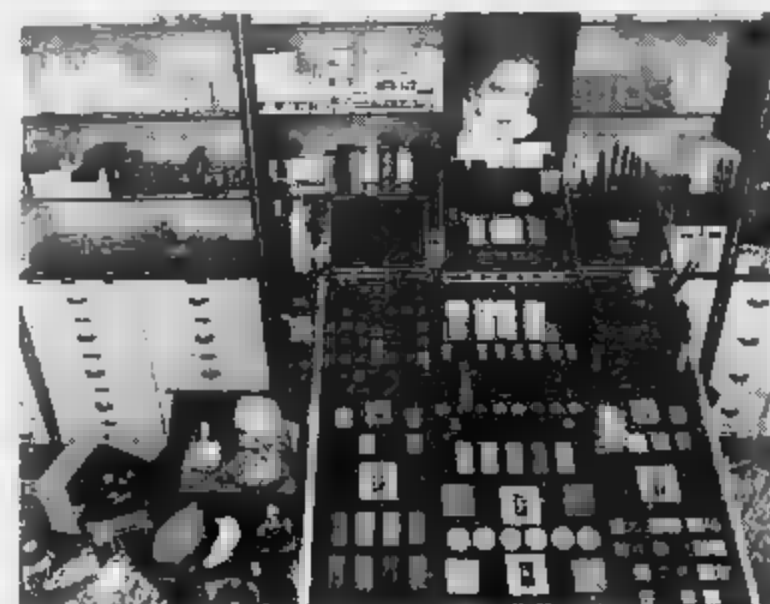
va fatta a seconda del tipo di pelle. Relax per una buona mezz'ora e si passa al trucco vero e proprio. Sul viso perfettamente pulito si applica una crema a effetto lifting immediato: i lineamenti si distendono e si lasciano alle spalle le tensioni di giorni. I prodotti migliori, secondo le indicazioni della profumeria Cappa di

via Gioiotti 5, sono quelli di Jean Guineau, Biotherm o Revlon.

Il fondo tinta, assolutamente necessario per avere un aspetto omogeneo va scelto tonalità più chiara del nostro incarnato: ci penserà il fond, sfumato sulle guance, a illuminare. Per gli occhi indispensabile il mascara, nero per chi preferisce

stille classiche, colorate per chi vuole essere all'ultima moda: Yves Saint Laurent lo consiglia marron, verde e addirittura bordeaux. Passiamo all'ombretto che va scelto in due o tre tonalità diverse, scuro sulla palpebra esterna, chiaro su quella interna e ben sfumato per dare uno sguardo profondo e contur-

Ecco alcuni consigli utili per apparire in perfetta forma
E il trucco c'è e si vede...



Relax e una fiata e effetto lifting immediato alla base di una buona riuscita. Quindi fond per illuminare le guance, ombretti sfumati, mascara e labbra disegnate faranno il resto.



bante. La bocca va disegnata alla perfezione: la matita, importa se poi usiamo un rossetto color o colori accessibili. Tocco finale, la cipria opacizzante: compatta il trucco e, applicata durante la serata, servirà come ritocco per eliminare zone lucide.

Il fondo tinta, assolutamente necessario per avere un aspetto omogeneo va scelto tonalità più chiara del nostro incarnato: ci penserà il fond, sfumato sulle guance, a illuminare. Per gli occhi indispensabile il mascara, nero per chi preferisce

stille classiche, colorate per chi vuole essere all'ultima moda: Yves Saint Laurent lo consiglia marron, verde e addirittura bordeaux. Passiamo all'ombretto che va scelto in due o tre tonalità diverse, scuro sulla palpebra esterna, chiaro su quella interna e ben sfumato per dare uno sguardo profondo e contur-

stille classiche, colorate per chi vuole essere all'ultima moda: Yves Saint Laurent lo consiglia marron, verde e addirittura bordeaux. Passiamo all'ombretto che va scelto in due o tre tonalità diverse, scuro sulla palpebra esterna, chiaro su quella interna e ben sfumato per dare uno sguardo profondo e contur-

stille classiche, colorate per chi vuole essere all'ultima moda: Yves Saint Laurent lo consiglia marron, verde e addirittura bordeaux. Passiamo all'ombretto che va scelto in due o tre tonalità diverse, scuro sulla palpebra esterna, chiaro su quella interna e ben sfumato per dare uno sguardo profondo e contur-

stille classiche, colorate per chi vuole essere all'ultima moda: Yves Saint Laurent lo consiglia marron, verde e addirittura bordeaux. Passiamo all'ombretto che va scelto in due o tre tonalità diverse, scuro sulla palpebra esterna, chiaro su quella interna e ben sfumato per dare uno sguardo profondo e contur-

stille classiche, colorate per chi vuole essere all'ultima moda: Yves Saint Laurent lo consiglia marron, verde e addirittura bordeaux. Passiamo all'ombretto che va scelto in due o tre tonalità diverse, scuro sulla palpebra esterna, chiaro su quella interna e ben sfumato per dare uno sguardo profondo e contur-

DAVID ELLIS

Un pugile cileno viene messo k.o. e muore dopo dieci giorni di coma

SANTIAGO ● David Ellis, un pugile cileno di ventinove anni che era in coma da dieci giorni per un tremendo k.o., è morto ieri nell'ospedale di Santiago, dove era ricoverato dopo il match, senza riprendere conoscenza.

Ellis era stato messo fuori combattimento dal connazionale Abdennaghi Jofra il 20 dicembre all'undicesimo round di un match previsto sulla distanza di dodici assalti per il titolo cileno dei pesi medi.

L'incontro è stato disputato a Colinaque, più di 100 chilometri a Sud di Santiago.

Immediatamente dopo l'atterramento, il pugile era ripreso, ma in seguito era stato colto da dolore cadendo in coma. Trasferito a Santiago, lo sfortunato Ellis veniva agganciato a un polmone artificiale, ma senza esito.

Secondo i medici aveva riportato lesioni gravissime al cervello; per lui non c'erano più speranze.

NELLA GIGANTE

Trecento mini-sciatori al Sestriere nel campionato provinciale di Torino

SESTRIERE ● È svolta al Sestriere la prima prova del campionato provinciale di Torino per le categorie Cuccioli e Baby (gara di gigante, Trofeo Imper Italia). La pista Standard, perfettamente innovata, ha consentito un ottimo svolgimento della gara per gli oltre 300 partecipanti.

Questi i primi tre di ogni categoria. Baby fem.: Manuela Bortolotti (S.C. Bardonecchia), Valentina Verdosa (Sausse d'Oulx), Francesca Faggina (Sestriere). Baby masch.: Andrea Faurio (Sausse d'Oulx), Simone Mallen (Sausse d'Oulx), Luca Vottero (Sausse d'Oulx). Cuccioli fem.: Maria Anna Sole (Tommaso Doria), Alice Bonini (Sausse d'Oulx), Bianca Ricagno (Borgata). Cuccioli masch.: Gualtiero Brazzo (Sestriere), Attilio Verona (Sausse d'Oulx), Eric Beltramone (Sestriere).

Hanno partecipato anche le categorie Ragazzi ed Allievi. Questi i vincitori: Ragazzi: Lara Zaccaria; Ragazzi: Matteo Cadei; Allievi: Chiara Oddone; Allievi: Luciano Matheoud.



MORICE, ITALIO

Sgavicchia, tecnico della Planimedia espulso e squalificato per quattro turni

MONCALIERI ● La Planimedia Libertas Moncalieri, che milita nella serie B di basket femminile, si appresta ad affrontare il prossimo turno di sabato 4 gennaio privo dell'allenatore Gino Sgavicchia, squalificato. Attualmente è terzo in classifica con 11 punti.

Domenica scorsa a Cuneo la Planimedia ha patito nuovamente la ire arbitrali, con un già accaduto nella partita contro il Mirafiori. Al match del secondo tempo, infatti, gli arbitri dopo aver fischio il secondo fallo tecnico alla panchina hanno espulso l'allenatore Gino Sgavicchia che è uscito dal campo ed è andato a sedersi in tribuna. Successivamente Sgavicchia è stato squalificato per quattro giornate per incitamento del pubblico contro i giudici di gara.

Per la Planimedia Moncalieri comunque l'accesso al play-off è ancora alla portata, ma è necessario tenere i nervi saldi. Il prossimo turno giocare con tranquillità. Nei ranghi ritorna il pivot titolare Rosa Ricca, una giocatrice determinante.

CALCIO FEMMINILE Un dicembre nero per la squadra granata
Quattro sconfitte di seguito, terz'ultimo posto in classifica

Il Torino ancora beffato E' in zona retrocessione

Per fortuna, dicembre è finito. Il più disgraziato della sua lunga permanenza in serie A (quattro sconfitte di misura su quattro partite), ha spinto il Torino Univer in piena zona retrocessione. La granata neppure ripreso il campionato dopo il mese di sosta «mondiale» il 7 dicembre piazzato tranquillamente a metà classifica, con sette punti all'attivo in sette gare. L'immarcato 2-3 di Firenze subito quel giorno è stato archiviato come un semplice episodio sfortunato. Poi erano giunti gli 0-1 contro Torino (in casa) e Montebelluna (fuori), perfettamente identici tra loro: pressione continua ma sterile e bella nell'unica occasione utile per le avversarie.

«Pensavamo di avere già accumulato un bel credito — le due battute — afferma il tecnico Gennaro Burrone — ed invece ci troviamo sbagliati di grosso. Sabato a Montebelluna l'ipotesi è andata ancora peggio. Giocavamo contro le penultime del torneo e volevamo vincere a tutti i costi. Le ragazze sono partite in quarta, hanno creato subito due palli-gol ma nelle prime due azioni di contropiede le avversarie hanno guadagnato due punti. Con il limite, entrambe trasformati con incredibili tiri all'incasso dei pali».

Dopo soli sette minuti, dunque, il Torino s'è trovato sotto per 2-0. A quel punto è scattato l'attacco: più di un'ondata di continui attacchi che hanno fruttato solo il gol segnato dalla Sanchez al 44'.



La granata Ernesta Venuto: centravanti, 26 anni, prelevato dalla Lazio. Burrone spera nei suoi gol

un polo, e rigore reclamato e tantissimo fischio opportunista scappato come al solito.

«Non facciamo gioco o lo altro segnato — commenta amaramente Burrone —. È un periodo pessimo; speriamo che con l'anno nuovo la ruota della fortuna cominci a girare anche dalla nostra parte. Nonostante il terz'ultimo posto, restio fiducioso: tecnicamente abbiamo i mezzi per toglierli dal grad. A patto che la mediocrazia del gol smetta di perseguitarci».



Se la sfortuna si accende contro il Torino, la buona sorte non manca. Invece alla Juventus, che contro il Mombello è riuscita a pareggiare a cinque minuti dalla fine grazie ad un gol del mediano Barbara Mella (nella foto, in maglia nera)

La buona sorte non manca invano alla Juventus che sabato ha rischiato di interrompere a quota cinque la sua serie di risultati positivi. In vantaggio dal 39' contro il solido Mombello, le bianconere si sono salvate paragonando a cinque minuti dal termine grazie ad un tiro a parabola scagliato dal vertice destro dell'area dal mediano Barbara Mella. All'ultimo minuto, poi, è stato providenziale un rocambolesco intervento di Rita Caravilla che ha finito la pro-

sa sul classico tiro della disperazione delle milanesi, rimediando però con un tuffo all'indietro per scacciare la palla che stava varcando la linea di porta.

Questo 1-1 che segna un passo indietro sul piano del rendimento muove comunque una classifica sempre più tranquillizzante: la Juve ora è infatti a nove punti, con nove mesi fa era arrivato a precarietà di cinque lunghezze.

Roberto Comito

VOLLEY Rivoluzione dopo sole sette partite
Sulla panchina del Vallesusa va un giocatore

Chianale silurato Morice promosso

Ha il patentino di tecnico internazionale, è l'unico piemontese abilitato a tenere i corsi della Federvolley mondiale, appunto non è riuscito a conservare per più di sette giornate il posto sulla panchina del Vallesusa di C1. Dopo Sergio Blanda della Galup della A2 femminile, Carlo Chianale è il secondo allenatore della pallavolo torinese ad essere silurato quest'anno nella serie nazionale.

Essendo Chianale dopo un avvio di stagione negativo (tre sconfitte nelle prime tre gare casalinghe) grave pregiudizio delle iniziali ambizioni di promozione, il club condovese ha giocato l'unica carta in suo possesso per tentare di risolvere le sorti di una squadra che finora non ha quasi mai reso all'altezza delle proprie possibilità.

«L'anno scorso — Chianale ora filato tutto liscio — afferma il d.s. Gianfranco Capocioni —. Quest'anno, invece, ci sono state subito difficoltà. Lui stesso, forse, avrà avuto problemi personali da risolvere. Fatto è che alla squadra è sempre mancata la serietà necessaria per affrontare il campionato di vertice. E non ha certo contribuito a migliorare la situazione il suo viaggio di due settimane in Albania per tenere un corso internazionale, di cui noi siamo venuti a conoscenza solo alla vigilia della partenza».

Per rimpiazzare Chianale il Vallesusa ha adottato una soluzione interna: il nuovo allenatore è in-



Ecco Franco Morice, trentunenne palleggiatore del Vallesusa che da qualche giorno ricopre il doppio ruolo di tecnico e giocatore. Dice: «La strada verso la promozione in B2 è difficile, ma non impossibile: proveremo a risalire la corrente»

stati Franco Morice, trentunenne palleggiatore che da qualche giorno ricopre dunque il doppio ruolo di tecnico e giocatore. «Franco è con noi da parecchi anni e ha la nostra completa fiducia — dice ancora Capocioni —. I ragazzi sembrano rinfanciati e decisi a dimostrare di poter ancora lottare per il secondo posto».

«Questo nuovo incarico mi riempie di stimoli — dichiara Morice —. Avrò parecchie responsabilità. L'entusiasmo non mi

manca. La strada verso la B2 è molto dura ma non impossibile. Tutto dipenderà dai risultati di gennaio. Intanto ho cominciato a lavorare per dare più ritmo agli allenamenti, per valorizzare il gioco e migliorare la difesa che è il nostro punto debole. Ma lo sforzo più grosso lo dovremo fare tutti assieme a livello psicologico: dobbiamo convincerci di valere le prime posizioni per sfidare l'handicap accumulato finora».

2. com.

Piemontesi di ciclocross ■ Quarona
Rubino campione (ma senza i Dotta)

QUARONA ● Dopo un'ora di corsa, condotta quasi per intero in solitario, il padrone di casa Fausto Rosas (portacarichi della lombarda Guardiola) e Stefano Rubino (del piemontese V.C. Lecco Idea Univer) sono giunti nell'ordine sul traguardo del campionato regionale di ciclocross. Stefano Rubino si è laureato campione piemontese categoria Dilettanti, davanti a Claudio Aianardi (I.S. Brunico Borsari Cirié) e Felice Desiderio (I.C.C. Langhe di Algha).

Nella ultra categoria, Davide Da Col (Lanc. Lucchini Rosseto) è campione regionale junior e Maurizio La Falca (Sport Club Fossano) il campione regionale Allievi.

La manifestazione, svoltasi su un percorso interamente pedonale e con notevole partecipazione di pubblico nonostante le festività natalizie, non nasconde quelli che rimangono i temi più importanti del ciclismo piemontese, la crisi di vocazioni e di risultati a livello nazionale. Alla gara di Quarona, infatti, non hanno partecipato i portacarichi della lombarda Guardiola, i due fratelli Dotta sono d'accordo nel criticare apertamente la Federazione piemontese: «Dietro alla nostra impresa che ci hanno portato anche nel giro della Nazionale — hanno detto — rimangono i problemi di sempre, soprattutto la mancanza di una struttura di base che ci permetta di tenere il passo con le altre regioni. Per esempio, nel cross siamo rimasti pochissimi, ma i dirigenti pensano soltanto a diffondere la loro personalissima poltrona».

E così che Enzo Vaccarella, l'ulivista Davide Bartoli e Fausto Rosas, elementi d'indiscusso valore, hanno finito per abbandonare il Piemonte. «Anche noi abbiamo avuto molte richieste — sostengono a loro volta i due Dotta — ma siamo condizionati dall'attività amministrativa che svolgiamo a Ravenna». Ma alla luce dei risultati conseguiti nel Master Cross lombardo, non ci sentiamo di escludere un futuro ripensamento dei due fratelli, sulle ali di un nuovo entusiasmo provocato da altrettanti nuovi stimoli.

Tornando alla gara di Quarona, Stefano Rubino, con la conquista del titolo regionale Dilettanti, rafforza la sua posizione di solista azzurro presso il c.t. Franco Vagnour.

Roberto Comito

Trotto oggi a Vinovo: è l'ultima riunione dell'annata, ma domenica si ricomincia

Un poker di favoriti nel Premio Trapani

Sono Keystone Anita, Manor Victory, Ipseo Lb e Forever Ag

PRIMA CORSA
PREMIO TRAPANI ore 14
L. 7.150.000 - Corsa Trio - m 2080

1. Maca del Po (S. Tommasi)	4	5	21,9
2. Maca del Po (S. Tommasi)	0	0	0
3. Maca del Po (S. Tommasi)	1	3	22,2
4. Maca del Po (S. Tommasi)	5	6	19,9
5. Maca del Po (S. Tommasi)	5	3	5
6. Maca del Po (S. Tommasi)	3	5	0

Favoriti: Maca del Po, Maca del Po, Maca del Po

SECONDA CORSA
PREMIO TRAPANI ore 14,25
L. 16.500.000 - Corsa Trio - m 1680

1. Olliviera Ad (P. Rossi)	1	5	1	20,7
2. Olliviera Ad (P. Rossi)	3	5	5	19,9
3. Olliviera Ad (P. Rossi)	2	5	4	20,1
4. Olliviera Ad (P. Rossi)	6	3	2	21,0
5. Olliviera Ad (P. Rossi)	6	5	5	22,7
6. Olliviera Ad (P. Rossi)	3	1	2	16,7
7. Olliviera Ad (P. Rossi)	2	1	1	18,9
8. Olliviera Ad (P. Rossi)	5	5	9	24,0
9. Olliviera Ad (P. Rossi)	1	6	3	21,2

Favoriti: Olliviera Ad, Olliviera Ad, Olliviera Ad

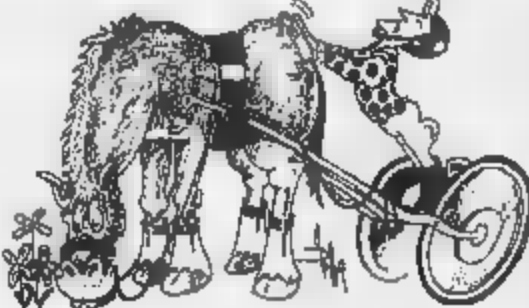
TERZA CORSA
PREMIO TRAPANI ore 14,50
L. 20.000.000 - m 1680

1. Shuga (L. Rossi)	4	4	0	15,8
2. Shuga (L. Rossi)	2	3	1	18,2
3. Shuga (L. Rossi)	1	1	5	18,3
4. Shuga (L. Rossi)	1	0	4	18,5
5. Shuga (L. Rossi)	1	0	4	18,5

Favoriti: Shuga, Shuga, Shuga

QUARTA CORSA
PREMIO CALATAFIMI (Allievi) ore 15,20
L. 6.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Luigi Ag (L. Grossi)	7	5	7	21,8
2. Luigi Ag (L. Grossi)	4	5	0	20,8
3. Luigi Ag (L. Grossi)	4	0	0	20,7
4. Luigi Ag (L. Grossi)	0	0	9	22,0
5. Luigi Ag (L. Grossi)	3	2	4	20,9



QUINTA CORSA
PREMIO TRAPANI ore 15,45
L. 14.300.000 - Corsa Trio - m 1680

1. Nubi Az (S. Varotto)	1	0	3	19,2
2. Nanni di Velle (P. Rossi)	0	2	2	19,7
3. Nubi Az (S. Varotto)	0	4	8	19,9
4. Nubi Az (S. Varotto)	2	7	2	18,6
5. Nubi Az (S. Varotto)	2	4	3	18,8
6. Nubi Az (S. Varotto)	1	2	1	18,7
7. Nubi Az (S. Varotto)	2	2	1	18,1

Favoriti: Nubi Az, Nubi Az, Nubi Az

SESTA CORSA
PREMIO PARTANNA (Gentlemen) ore 16,10
L. 11.000.000 - Corsa Trio - m 1680

1. Impavida Or (M. Gariglio)	3	1	0	21,5
------------------------------	---	---	---	------

SETTIMA CORSA
PREMIO TRAPANI ore 16,40
L. 9.800.000 - Corsa Trio - m 1680

1. Matt di Casa (W. Legorio)	9	0	3	21,8
2. Mica Mica (M. Mella)	1	1	4	20,6
3. Moby (M. Mella)	0	0	5	19,9
4. Mella Mella (L. Gennaro)	4	2	4	20,1
5. Mella Mella (L. Gennaro)	5	5	5	19,8
6. Mella Mella (L. Gennaro)	2	1	5	19,7
7. Mella Mella (L. Gennaro)	5	5	5	19,9
8. Mella Mella (L. Gennaro)	1	0	3	20,1
9. Mella Mella (L. Gennaro)	1	7	3	21,2
10. Mella Mella (L. Gennaro)	4	4	5	20,9
11. Mella Mella (L. Gennaro)	3	2	1	20,1
12. Mella Mella (L. Gennaro)	1	2	3	19,8

Favoriti: Mella Mella, Mella Mella, Mella Mella

OTTAVA CORSA
PREMIO TRAPANI ore 17,05
L. 8.600.000 - Corsa Trio - m 1680

1. Nubi Az (S. Varotto)	9	3	7	25,5
2. Nubi Az (S. Varotto)	3	3	5	20,9
3. Nubi Az (S. Varotto)	0	5	5	19,9
4. Nubi Az (S. Varotto)	5	4	1	22,9
5. Nubi Az (S. Varotto)	5	0	8	19,9
6. Nubi Az (S. Varotto)	5	0	5	19,9
7. Nubi Az (S. Varotto)	0	6	8	19,9
8. Nubi Az (S. Varotto)	7	6	5	23,3
9. Nubi Az (S. Varotto)	4	4	7	22,8

Favoriti: Nubi Az, Nubi Az, Nubi Az

LEGENDA:
1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo della ultima 3 gara disputata
= non piazzato
= squalificato
R = ritirato

Con l'ultima riunione di trotto, la programma oggi a Vinovo, l'ipica torinese chiude una positiva annata di corsa, che si è snodata attraverso 107 giornate. Ma il trotto non si fermerà oggi: da appuntamento a domenica prossima, per iniziare un nuovo ciclo di attività. Oggi, infatti, il programma offre uno scontro tra due americani e due indigeni che si contendono i 20 milioni di lire in palio sul miglio del premio Trapani. La yankee Keystone Anita, che già a Vinovo aveva dato un convincente saggio della sua possibilità vincendo ai primi di novembre, sarà destinata ad essere la protagonista della corsa.

Il connazionale Manor Victory, al rientro in attività dopo quattro mesi di sosta per un malanno, può essere una valida alternativa. L'indigeno Ipseo Lb, portato da Marino Loversa a un ottimo livello di forma, è pronto ad approfittare di eventuali errori dei due americani. Forever Ag, infine, è più di una sorpresa.

Da vedere anche i bei miglio riservato ai puledri nel Premio Marsala. Olliviera Ad (tre corse, due vittorie) dovrebbe sconfiggere gli attacchi che presumibilmente lo porteranno Odesa Om e Okapi, due pericolose allieve della scuderia Gozzini.

Nel premio Partanna, La Capad, sfortunato il giorno di Santo Stefano, è in grado di rifarsi oggi, nonostante la penalità di 20 metri.

Quadrone

REPORTAGE CAMPANILE

**E' toccato ai «Pulcini» più piccoli
l'onore di regalare calcio-spettacolo**

■ Sono giunti alla conclusione, dopo una lunghissima teoria di incontri, i due tornei natalizi organizzati dal Madonna di Campagna e riservati ai Pulcini ed Allievi. Ed è stata proprio la competizione che ha visto di scena gli atleti più piccoli, il memorial «Guido Antonino», a destare il maggior interesse. Sul campo ridotto di strada Bellacomba, si sono affrontati compagni di Pulcini A7: un modo come un altro per stare al passo coi tempi (quasi certamente, infatti, dal prossimo anno anche a Torino verranno aboliti i campionati A11, che non facilitano l'approccio del bambino al gioco del calcio).

I calciatori in erba hanno mostrato di gradire la novità a loro modo, ovvero dando spettacolo. La kermesse si è chiusa con il successo del Barracuda Di Viesto, che ha sconfitto in finale (4-1) i padroni di casa del «Madonna». Il trofeo «Michele Tribolo» per Allievi, invece, è stato appannaggio del Lascaris, che ha avuto la meglio per 3 a 2 sul Moncalieri.



VIVERONE

**Juventus e Torino
insieme a caccia**

■ Passioni comuni possono per una volta mettere d'accordo i giocatori della Juventus con gli «odiati cugini» del Torino. E' il caso della caccia. Domenica si è svolta sopra il lago di Viverone una battuta cui hanno partecipato Morini e Peruzzi tra i bianconeri e Di Fusco, Scifo e Martin Vazquez tra i granata. Una novità, ma che pare destinata a ripetersi, visto il gradimento di tutti i partecipanti. E pare abbiano già annunciato la loro futura presenza anche Mondonico e Baggio.



Martin Vazquez

CALCIO GIOVANILI

**Sisport, Lucento e Barracuda Di Viesto
primi vincitori dei tornei Victoria**

■ Sono giunti al «giro di boa» i tornei natalizi del Victoria Ivrea. La società dilettantistica torinese ne aveva organizzati sei: di questi, tre sono già conclusi, mentre i rimanenti terranno desta l'attenzione degli sportivi fino al giorno dell'Epifania. Una festa nella festa.

Ma intanto non sventola più sul campo di Paolo Della Colla «la bandiera» dei Pulcini: il sipario sul quadrangolare è calato con la vittoria finale delle Sisport (1-0 sul Paradiso). Hanno chiuso i battenti anche i Minileopardi: successo del Lucento a scapito dell'Ivesi (2-1). E la parola «fine» è comparsa anche sul «talescher» dei Giovannissimi: a festeggiare è stato il Barracuda Di Viesto (4-1 sul Seltimo). Questo il programma delle finali ancora da disputare (tutte alle ore 16): Torino-Vanchiglia (Minigiovannissimi, sabato 4); Ivesi-Barracuda (Esordianti, domenica 5); Ivesi-Nizza Millefonti (Allievi, lunedì 6).

CAPODANNO I giocatori e i tecnici di Torino ■ Juventus rivelano i loro progetti per la notte di San Silvestro
E si scopre che il massimo della trasgressione sono le gite di Lentini ■ Sestriere e di Benedetti a Bardonecchia

Tutto casa e famiglia

Così (pare) il calciatore degli Anni Novanta

Dov'è finito Ramon Francisco Lojacion che dopo una litigata chiude la sua amata completamente fuori di casa? O Valtin Angelillo che si rovina la carriera per la cantaballerina Ilija Lopez? O Bruno Mora regolarmente fotografato nei locali notturni con il bicchiere di whisky in mano? Speriti, il calcio e i suoi protagonisti sono cambiati anche nei loro aspetti considerati più negativi. Nel modo di trascorrere la notte di San Silvestro, tanto per incominciare. Ancora ostriche e champagne, forse, ma...

«A cosa, con mia moglie e qualche amico», è il ritornello che si sente ripetere praticamente da tutti. Da Bresciani a Cravero, da Marocchi a De Agostini. Sotto un certo punto di vista scoraggiante, in bocca a ragazzi in maggioranza più vicini ai venti che ai trent'anni. Forse comprensibile in bianco-nero dove si lavora oggi pomeriggio e si farà il bis domani, ma inesorabilmente imputabile alla più encomiabile serietà professionale tra i giovanotti che indossano i colori granata.

Fra i quali, per inciso, si sente parlare di una fantomatica cena al «Caval d'Bronze» che sarebbe offerta dal presidente Borsano ad alcuni dei suoi ragazzi, ma sono niente più che voci.

Un «niente» di particolari in più lo si strappa al duo allenatori. Come, del resto, si richiama al loro ruolo: giusto un paio di considerazioni extra e qualche

auspicio per l'anno che va ad incominciare. «Me ne vado al "puce"», spiega Mondonico — a Rivolta d'Adda. Con mia moglie, mio madre e mia suocera. Le ragazze (Francesca e Clara di 17 e 15 anni d.a.) sono ormai grandi e se ne vanno a divertirsi per i fatti loro».

«Me ne sto a casa con mia moglie — l'eco Trapalloni —. Brindando perché l'anno nuovo porti a tutti, oltre alla salute, anche un po' di serenità e sdrummatizzazione del fenomeno calcio che deve tornare ad essere soprattutto sport e non un assurdo intreccio di intralci».

E la «salute» è il primo desiderio di tutti. Bianconeri o granata che siano. Carrera a Scifo. Solo qualcuno, inesorabilmente giovane, non riesce a dimenticare il mostiere. «Al '92 chiudo scudetto, Coppa Italia e un posto da titolare alla Juventus», afferma Corti. «Nella Juve non esistono riserve, si sta fuori è brutto». Ancora più sul personale scivola Toldi Schillaci: «Vorrei un po' più fortuna che nel '91, un anno disastroso».

Casa o campo, dunque, campo o casa. Esattamente come sostenevano i «misteri» di qualche lustro ar sono. Magari, come appunto Mondonico, nel passato d'origine. «A Massa», gli «anni di gioventù», precisa Mussi. O a Torino con qualche rimpianto: «I miei sono a Roma — sottolinea con una punta di



malinconia Peruzzi —. Non ho il tempo di raggiungerli, così farò venire qualche amico a casa mia».

Nessuna privazione per Martin Vazquez e Scifo che faranno una gita lampo in Spagna e Belgio.

I due tedeschi della Juventus, invece, si sono portati un pez-zetto di Germania a fare le vacanze nella villetta di Kohler a «La Mondria» insieme con qualche altro amico di leu-

tonica provenienza. Una battaglia disperata, la ricerca di qualche programma più avventuroso. Uno spiraglio è concesso da Schillaci, molto esile, però: «Deciderò in giornata — dico —. Niente di speciale, però, visto che questo San Silvestro si piazza giusto fra Milan e Parma, due partite che non concedono distrazioni».

Qualche cosa di più parte di Ventura: «Non ho ancora deciso esattamente che cosa fa-



Lentini (a fianco) pensa Capodanno a Sestriere Peruzzi (sopra), invece, a casa amici

re, ma non vorrei muovermi da Torino». E conoscendo la serietà del ragazzo non ci sono da farsi molte illusioni.

Lentini. Da un capellone con arcobaleno non si può essere delusi. «A Sestriere. Me ne vado a Sestriere con amici». La vicina anche Benedetti: «Io vado a Bardonecchia». Meglio che niente, insomma. Il resto alla sbrigliata fantasia di vecchi nostalgici.

Giorgio Dostler



Scifo (a fianco) in Belgio con la famiglia. Identico programma (senza viaggi) per De Agostini (sotto)



Casagrande mette in guardia il Toro in vista del prossimo impegno Con il Genoa non si può perdere

«Un k.o. ci toglierebbe molte chances Uefa»

In giro c'è il «festa» il Toro ha già ripreso a scagliare: la trasferta di Genova è ormai prossima e, trattandosi di un appuntamento difficile per uno sciro di natali, i granata tendono a affrontarlo con un soddisfacente smodato allo spillo.

Casagrande, ad esempio, è quello che sottolinea con maggior vigore l'ostilità dell'attacco del confronto che attende i granata. Il brasiliano è reduce dalla settimana di vacanza trascorsa nel suo Paese («È la prima volta che mi capita di tornare da quando mi trovo in Italia e il fatto di dover trascorrere il Natale a casa mia mi ha fatto un effetto strano»), ma assicura di «non aver dato alla pazzia gioia».

«Sono in forma perché ho rispettato alla virgola il programma che mi hanno dato alla partenza», assicura: «c'è da credergli perché la matricola è l'evoluto zampone della professionalità dell'attaccante sudamericano sono ben noti fin dai tempi in cui militava nell'Ascoli».

Dice, dunque, Casagrande: «proposito dell'incontro che il Toro dovrà disputare a Marassi: «Finora il Genoa ha fatto meglio di noi e questo è già una circostanza da tenere in conto. Inoltre ci precede di un punto e — nonostante la conclusione del

campionato sia molto lontano — se dovesse batterci diventeremmo forse irraggiungibili. Tra punti di vantaggio rappresenterebbero i bandicapi per noi molto pesante: la vista della qualificazione alla Coppa Uefa del prossimo anno ed è evidente che faremo di tutto per evitare di trovarci penalizzati così gravemente quando non si sarà ancora concluso il girone di andata».

Nella prima parte della stagione, il Toro ha dovuto superare una lunga serie di ostacoli, di carattere fisico e morale. Tuttavia, al momento, congedarsi per la lunga interruzione natalizia, il bilancio del girone era tutt'altro che negativo. Discreta la posizione in campionato, sicura la qualificazione in Coppa Uefa e Coppa Italia. Niente male, insomma, per una formazione ripetutamente bersagliata dalle avversità.

Rivocando gli intoppi subiti fin qui dal Toro, Casagrande annuncia: «sorridente. Il primato della sfortuna non ce lo può togliere proprio nessuno» insomma — il brasiliano che tuttavia rammenta: «Mulgrado ciò penso che ci manchino almeno tre punti».

Un pesante podaggio che il dovuto pagare alle fortune di Coppa Uefa? «Non esclusivamente ma an-



Casagrande considera molto importante il rientro di Policano nella difficile trasferta di domenica contro il Genoa

che o quella, perché la domenica dovremmo giocare una formazione a il mercoledì con un'altra e tutto questo si è ripetuto per settimane e settimane. Fortunatamente la vittoria con la Fiorentina ha ristabilito la nostra posizione di classifica permettendoci di guardare con maggior fiducia al futuro».

Gli infortunati sono in ripresa, gli squalificati sulla via del ritorno: il peggio, dunque, dovrebbe essere passato. «Quelli di Bruno e Polcano sono ritorni importanti, che gioveranno notevolmente agli equilibri della squadra. Fora affidamento su

un gruppo completo è un'opportunità molto importante».

Giorli di vacanza, si diceva. Casagrande è di tipo riflessivo, sicuramente legato alla maglia che indossa. Purtroppo non ne ha avuto tempo di godersi la libertà anche perché in Brasile si è sentito liberato dalla solita tensione. E riesce perfino a scherzare: «No, non ho chiamato né compagni né dirigenti e nessuno mi ha chiamato. Sinceramente non avrei potuto sparare di meglio perché, se nessuno li cerca, vuol dire che nell'aria non ci sono davvero problemi».

Piercarlo Rinaldi

La Juve si è tenuta «calda» con difficili amichevoli Dalla sosta move energie per rilanciare la sfida al Milan

Arriva l'anno nuovo e ritorna il campionato. Dopo tre settimane finalmente si riprende a parlare di serie A. In casa Juventus, però, nonostante il riposo forzato, non c'è stato un attimo di riposo. Prima l'amichevole con il Senegal, disputata a Livorno e terminata addirittura in rissa, quindi, subito dopo Natale, il torneo in terra di Sicilia che ha visto in campo i bianconeri contro la squadra moscovita del Cskà e, proprio per perdere il clima campionato, i rossoneri del Milan che guidano la classifica — due punti — vantaggio proprio sulla Juventus.

A questo punto sorge spontanea una domanda. Quanto può influire, alla ripresa del campionato, questa lunga pausa? Come riescono i giocatori a tenersi concentrati e pronti per cedere nuovamente nel concitato clima del massimo torneo? Le risposte sono ovviamente molteplici e quasi scontate, ma non tutti d'accordo nel considerare questo periodo di inattività utile e produttivo.

Carrera, ad esempio, oltre agli impegni in bianconero ha dovuto per la prima volta nella sua carriera, rispondere alla chiamata in Nazionale. «È stata una soddisfazione enorme. Ho creduto di sognare e non ho certo avuto modo di pensare o come avrei potuto avviare alla pausa

del campionato. Forse sono mancati il clima e l'atmosfera che contraddistinguono la gara da due punti, per il resto ho giocato e mi sono allenato con una certa continuità, addirittura superiore alle normali settimane che procedono incontro domenicale. Non credo che questa lunga sosta possa nuocere alla Juventus. E' vero, tre settimane sono tante, ma basta tenerci in forma con delle amichevoli. Sotto questo aspetto mi sembra che la società si sia organizzata nel migliore dei modi. La sfida di Palermo con il Milan — è stata solo un allenamento, anzi, il clima era lo stesso e la posta in palio molto alta dalla due formazioni».

Anche Galia considera positivo e utile il lavoro svolto in queste tre settimane. «Siamo pronti e carichi al punto giusto per riprendere il duello con il Milan. Non credo, quindi, che questo lungo stop possa influire sul nostro cammino in campionato. L'amichevole con il Senegal ed il suo ritorno al Capodanno con il Cskà e il Milan ci hanno permesso di non perdere la giusta concentrazione ed il clima partita. L'unica «stagnata» è stata l'infortunio di Reuter, ma sono improvvisi che vanno sempre tenuti in considerazione durante la stagione agonistica. D'altra parte c'è da tenere conto

del recupero di Schillaci. Contro il Milan ho potuto constatare l'ottimo stato della squadra ed il buon momento di forma di alcuni miei compagni che, a cominciare proprio da domenica — il Parma, potranno nuovamente determinare».

Kohler, invece, avrebbe preferito non fermarsi. Secondo il difensore bianconero, dopo la sconfitta di Marassi con la Sampdoria c'era il bisogno di un immediato riscatto. «È vero che abbiamo disputato delle amichevoli impegnative, ma sono favorevoli alle interruzioni. Lo ritengo nocivo e per nulla produttivo. Sono convinto che per incontrare come quello con Cipro si poteva benissimo giocare il mercoledì, sospendere tutta la serie A. Comunque noi abbiamo sostenuto tre incontri molto difficili, che ci hanno permesso di perdere il ritmo e la concentrazione. Questa sfida con il Milan mi rende particolarmente teso, ma il prossimo impegno è ormai vicino: il Parma vogliamo tornare al successo, sperando che il Napoli ci possa aiutare fermando il Milan. Io credo nella forza della nostra squadra e sono convinto che il 1992 ci porterà fortuna. Sono venuto in Italia per vincere lo scudetto, spero di riuscirci al primo tentativo».

Renato Dorigo

Al personale del

CAFFÈ GALLI
DESINA
di Desina Incoronata

P. IVA 04650540016
Via Giotto, 51 - Tel. 656.11.69

10 e lode
in simpatia **SERA**

AGENZIA RALLY

di Frezzato geom. Roberto

Pratiche auto
Assicurazioni
Conto terzi - proprio
Assistenza legale
Natale in sede tutte le
sera ore 18/19
finanziamenti senza ipo-
teca

Botticelli 2
10155 Torino
Tel. 201.176/200.158

AUTO RENATO

ACQUISTA
URGENTEMENTE
VEICOLI DAI
DIPENDENTI FIAT
MASSIMA VALUTAZIONE
PAGAMENTO CONTANTI
VIA DONIZETTI 19 C
ANGOLO
VIA ORMEA TORINO
TEL. 011.688.862
APERTO ANCHE IL
SABATO POMERIGGIO



**SE CERCHI
IL TUO MIGLIORE AMICO,
CERCALO IN UN CANILE.**

È di scelta a quattro zampe ne preme-
ra non una ma migliaia. Sono i cani
abbandonati (spesso per via della Lega
della Lega. Cani che un tempo viveva-
no in un tetto e un padrone, cani che
adesso hanno solo paura. Paura di
fiumi e loro giorni dietro le sbarre,
senza mai più sentire
la carezza di un uomo. Allora,
se cerchi un amico, cercali.

in un canile si sta aspettando. Per
maggiore informazione telefona allo
040/561551. Se invece non puoi adot-
tarne uno, puoi fare comunque molto
per loro, inviando un contributo al
CCP 1702121. Un numero verde a
scopo di una speranza che
un giorno possa ricominciare
una vita d'amore senza paura,
quella tra l'uomo e il suo cane.



CCP 1702121 - UFFICIO PROMOZIONE E SVILUPPO - VIA GARIBOLDI 104 10141 TORINO

**"I Maestri
del Colore"**
La grande arte
in una grande
edizione.

Una nuova edizione per la più classica
delle collezioni. "I Maestri del Colore"
ritornano in 120 monografie dedicate ai
massimi artisti di ogni tempo.

Oltre 1000 splendide tavole a colori in
un formato eccezionalmente grande, per
inaugurare a casa vostra una vera e pro-
pria pinacoteca.

**I MAESTRI
DEL COLORE**

Tiziano

1 Van Gogh

le prime due monografie
a sole lire
3.500

Anche in versione con videocassetta
con il commento di Vittorio Sgarbi.

**I MAESTRI
DEL COLORE**

2 Tiziano

1 Van Gogh

VITTORIO SGARBI
DENTRO LA PITTURA DI
Caravaggio

le prime due monografie
+ la prima videocassetta
a sole lire
16.900

9
gennaio

torna

**affare
fatto**

ogni giovedì gratis con

stampa
SERA

Telefona al **650.21.65**
e detta i tuoi annunci **gratuiti**

DOMANI ALLE 20,40

Gioco dei nove: si scontrano Sgarbi ed Emilio Fede

Gerry Scotti dà il benvenuto al nuovo anno con una puntata speciale del «Gioco dei nove», domani in onda su Canale 5, in prima serata, alle 20.40 con la regia di Franco Bianchi.

Concorrenti d'eccezione Emilio Fede e Vittorio Sgarbi che, oltre a giocare al consueto filotto, saranno impegnati in diverse prove d'abilità sull'Europa, l'area dominante della serata. La vincita del concorrente Vip sarà devoluta in beneficenza all'Istituto di Maria Immacolata per la costruzione di una casa per anziani.

Tra gli ospiti della prima puntata '92: Ornella Vanoni, Renato Pozzetto, Andrea Occhipinti, Francesco Salvi, Edwige Fenech, Massimo Boldi, Maurizio Mosca, Sonia Grey, Sergio Vastano e Gene Gnocchi che, con le sue battute, darà pace al conduttore.

Gerry Scotti infine, accompagnato dalla Wiz Orchestra, canterà la celeberrima «Strangers in the night» resa celebre da Frank Sinatra.



Vittorio Sgarbi

IL REFERENDUM DEI CRITICI

Roberto Ottaviano (per Musica Jazz) ■ oggi il migliore solista d'Italia

ROMA ■ E' Roberto Ottaviano, sassofonista pugliese di fama internazionale, il «jazzista italiano dell'anno». Nell'ambito internazionale, il titolo è andato a Miles Davis. A proclamarsi è stato «Jazz» il referendum annuale condotto tra tantissimi addetti ai lavori dalla rivista specializzata «Musica Jazz». Miglior disco italiano del '91 è stato eletto il «Jazz» di Roberto Ottaviano. Secondo posto si è classificato «Oss di seppia» del sestetto di Paolo Fresu. Ad aggiudicarsi questo titolo nell'ambito internazionale è stato la «Liberation Music Orchestra» di Charlie Haden il quale, con «Dream Keepers», inciso con la sua orchestra, ha vinto la classifica riservata al miglior disco straniero. Migliori nuovi talenti sono stati giudicati rispettivamente il pianista siciliano Salvatore Bonafede e il clarinettista Don Byron. Nella nuova categoria, istituita quest'anno, dedicata alla «migliore ristampa», il miglior disco di voti è andato alla raccolta completa della registrazione Charles Mingus pubblicata dalla Debut.



Miles Davis

PER 40 ANNI

Daniel Barenboim direttore ■ Berlino

BERLINO ■ La «Deutsche Staatsoper» di Berlino ha da oggi una nuova direzione con il direttore d'orchestra israeliano Daniel Barenboim alla guida artistica e Georg Quader come sovrintendente.

Barenboim e Quader hanno firmato ieri il contratto che li lega rispettivamente per dieci e cinque anni al prestigioso teatro d'opera sulla «Unter den Linden», tornato all'antico prestigio dopo la riunificazione. Barenboim ha 49 anni.

INTERVISTA Il regista nipote del celebre Mario si cimenta in una commedia brillante alla Billy Wilder, con la bella diva nel ruolo insolito di salvatrice

Sandrelli assistente sociale nell'Usl di Camerini jr.

E' il nipote del grande regista Mario Camerini (maestro di film ironico-malinconici fra cui i famosi «Signor Max» o «Gli uomini che mangiano») deceduto una decina d'anni fa. Si chiama Duccio Camerini, ha trent'anni e - dopo un esordio come attore, ucciso poi capocompagnia teatrale e quindi regista di prosa, autore di sei commedie rappresentate qua e là e infine aiuto di Mario Monicelli - fa adesso il regista nella regia cinematografica con il film «Nottataccia» interpretato da Stefania Sandrelli, Massimo Wertmüller, Massimo Boldi, Giorgio Gobbli. Aperto, disponibile, disinvolto, abile parlante, ben preparato, lo troviamo in una sala di montaggio mentre sta ricostruendo le scene girate. E' la fase dell'edizione del film che uscirà nelle sale fra breve, prodotto da Massimo Troisi e Caela - Daniele per la «Estrone Meditteranea», la loro società di produzione.



Stefania Sandrelli con Duccio Camerini sul set del film «Nottataccia»

Stefania Sandrelli, nel ruolo di assistente sociale di una Usl di quartiere, ha grossi problemi sessuali o si trova ad incontrare due altri personaggi: un professore di latino (Wertmüller), invocato preconcipito ed afflitto da un blocco, una specie di impotenza mentale nei riguardi delle donne, e un travestito, un diverso con sindromi psichiatriche (Boldi) che, anche lui, ha qualcosa di insolito, di sperato. Il loro incontro è del tutto casuale e il conoscersi è confutabile, ma essi finiscono per rompere la rispettiva solitudine e formare un folle triangolo. Il tutto è sviluppato in modo ironico, e situazioni divertenti, da commedia. E' il soggetto è appunto tratto da una commedia scritta dallo stesso Duccio Camerini.

«Però ci tengo a dire - spiega -

che è molto liberamente tratto dalla mia commedia e dunque sono due cose del tutto diverse, non solo perché il linguaggio teatrale è molto diverso da quello cinematografico, ma perché parlo da presupposti diversi e arrivo a una conclusione diversa».

Comunque siamo al cospetto di una commedia brillante?

«Sì, perché credo di aver fatto un film divertente. E' una storia moderna, di oggi, che però non va inserita nel filone della «malinconia», e nemmeno in quello sociologico, è solo una storia di fantasia che è nuova e soave».

ironia nella solitudine dei

è chiaramente identificabile, potrebbe anche essere Milano, o Torino, perché non ha riferimenti precisi».

Ma il tema qual è? Cos'è che lei ha voluto raccontare?

«Intendo parlare, in chiave ironica e con appunti decisamente comici, di un problema dei nostri giorni, non solo della solitudine urbana dei tre personaggi ma anche di quello che viene definito il «colore» desiderato. Dagli scontri, della diversità dei protagonisti nasce una amicizia, una complicità insolita ma salda».

Lei è nipote di Mario Camerini e parente anche di Augusto Ginzburg, un regista del cinema

muto...

«Sono figlio di un fratello di Mario Camerini, mentre Ginzburg è un suo cugino e non ho avuto modo di conoscerlo. Invece ricordo molto bene mio zio Mario, con il quale ho anche fatto una piccola parte. Inoltre egli mi ha lasciato tutti i suoi copioni originali, con le annotazioni autografe, una cosa a cui tengo molto».

Lui sapeva che lei aveva intenzione per il mondo dello spettacolo?

«Sì, mi diceva: preparati bene, leggi molto, specie gli autori russi. Quando ho cominciato a frequentarlo lui era già abbastanza avanti negli anni, ma era anche

un uomo forte, deciso, sicuro di sé ed pensavo a come doveva essere quando aveva 30/40 anni... Ricordo perfettamente i suoi insegnamenti. Fra l'altro mi diceva che la sua esperienza nel cinema muto lo aveva portato a cercare sempre negli occhi degli attori quella che chiamava «la candellina», cioè dovevano avere gli occhi brillanti, da potersi vedere anche da lontano, anche se in buia. Questo mi è stato molto utile nella scelta degli attori».

Immagino che lei avrà visto tutti i suoi film...

«Certamente, ed alcuni più volte, non solo perché avevo da imparare qualcosa, ma anche perché erano straordinariamente divertenti, anche con non poche innovazioni tecniche. Tutte le volte che hanno aumentato il mio gusto per il cinema».

Quale fra i suoi tanti film è quello che lei preferisce?

«Della sua intera opera, che è stata tutta di notevole valore tanto da diventare per me un punto di riferimento, il film che prediligo è «Tenero sempre» che, anche se il titolo non è bello, è invece secondo me il suo miglior film. Non so se fosse anche quello che più amava lui, ma è certo quello che amo di più io...».

Quali ritiene che siano le sue corde di neo-regista?

«Le mie corde credo che siano quelle della commedia brillante, che è il genere molto difficile, ma che ha una marcia in più rispetto ad altri generi, cioè quella del sorriso. Per farmi capire meglio dirò che io molto caro genere di cinema americano, la commedia caustica che ha come capofila Billy Wilder... C'è nei miei pensieri, e nel mio modo di vedere lo spettacolo, molta di questa ironia grottesca, perfino cattiva...».

Lamberto Antonelli

Un film e un monologo

Il libro serio di Gene Gnocchi

■ questi giorni festivi finalmente Gene Gnocchi non ha dovuto sfidare la nebbia per tornare ogni sera a Fidenza dalla moglie e dai due figli. Un sacrificio del resto che fa volentieri. «In provincia si vive meglio e a me piacciono i tempi lunghi. In provincia ho scritto il mio libro «Una breve imprecisione» edito dalla Garzanti che è già alla seconda tiratura. A Milano non avrei mai avuto il tempo, in provincia poi si trovano dei tipi straordinari. Per esempio la «sputacchiana», una povera donna che ti gira intorno, ti viene vicino e poi ti sputa addosso perché lei abbonda di saliva. Come avvocato ho sentito delle scenette esilaranti, autentiche. Una vedova che metteva i fiori in alto davanti al loculo del marito, arrampicata sulla scaletta. Pensa un inserviente, non la vede e le toglie la scala. Lei oscilla, crolla a terra e si rompe il femore. Fu causa al Comune ma non l'hanno pagata».

Gnocchi poi confessa che la vedova l'aveva difesa lui come fece in tante altre cause esilaranti. Adesso a casa si concentra per scrivere il monologo con cui debutterà il 17 gennaio al Ciek di Milano e si prepara al suo primo film. Il titolo è «Cuori nella nebbia» o «Non chiamatemi Omor». Opera seconda di Sergio Staino. Il padre di Bobo, che dopo «Cavalli si nasce» ha deciso di tornare al cinema con un film tratto da «Nudi e crudi», un paradosso del romanzo di appendice scritta da Altan per «Tangow». I due disegnatori ne hanno tratto una sceneggiatura e a metà gennaio cominceranno le riprese con un cast d'eccezione: Ornella Muti, Stefania Sandrelli, Elena Sofia Ricci, Barbara D'Urso e forse Alessandro Haber. Un film corale che affronta nevrosi e frustrazioni della metropoli. Gena farà la parte di un aiuto chirurgo.

«Un poveretto che lavora fra mille difficoltà perché il suo primario frequenta feste e dibattiti televisivi e in ospedale si vede poco. Così il povero Gena quando deve operare un caso urgente, riceve le istruzioni proprio via radio».

Invece tu non hai partecipato ai tanti filmati che improvvisi in periodo natalizio. «Certo, come «Abbronzatissimi» o «Vacanze di Natale» ma preferisco cominciare magari con una parolina ma in un film di qualità. Anche il libro che ho scritto - ho cominciato nel 1983 - non è basato sulla mia esperienza di comico. Sono racconti scelti entro una trentina, tutti veri che proprio non fanno ridere. Come ho detto: non è una lenta gestazione che si può avere solo in provincia. Il libro costa solo 16.500 lire. Meno di un panettone».

Adolfo Galloni

Protagonista dell'atto unico che Fenoglio sta registrando a Torino

Athina Cenci offre «Tè e simpatia» ai telespettatori di «Palcoscenico»



Athina Cenci, interprete ideale del testo di Anderson

TORINO ■ La provincia è ricca e i pregiudizi contro gli omosessuali sono al centro di «Tè e simpatia», l'atto unico scritto da Robert Anderson nel 1953 che Edmo Fenoglio sta registrando in questi giorni negli studi di Torino e che verrà inserito nella rassegna «Palcoscenico» del prossimo autunno. I protagonisti sono Athina Cenci - prima ha scelto l'attrice - ha detto Fenoglio - e poi il testo che l'avrebbe potuto valorizzare al meglio - ad Enrico Duse, che fino a due mesi fa recitava nella filodrammatica torinese «Grosio» in cui lavorano molti altri giovani interessanti che ha dato tra i 28 ammessi (su 300 aspiranti) alla scuola teatrale di Ronconi. Duse si era presentato al provino per fare il comparsa e invece, come succede nei telefilm americani, è stato scelto per il ruolo principale. «Ho dato fiducia a Duse e ad altri attori alla prima esperienza - ha spiegato il regista - perché attualmente il livello medio dei giovani è molto elevato. La mia speranza

■ che nelle scuole vengano rovinati da insegnanti dalla personalità troppo spiccata che spesso soffocano il talento nascente».

Che cosa succede in «Tè e simpatia»? «Un adolescente è ucciso da omosessualità e tutta la comunità in cui gli si rivoltano contro; l'unico che cerca di capirlo e di aiutarlo è la moglie di un insegnante, anch'egli omosessuale ma inconfessato, che alla fine decide di abbandonare la propria famiglia per starci vicino. Mi sembra una storia molto attuale, perché alla moderata tolleranza di qualche anno fa ha fatto seguito nei confronti degli omosessuali una nuova caccia alle streghe, non del tutto giustificata dalla sacrosanta paura dell'Aids. Questa pièce è sembrata addirittura ad Athina Cenci non solo perché una persona che anche nella vita sarebbe rischiata tutto per quello in cui crede, ma anche perché ha bisogno di occasioni che rivelino la sua grandezza dopo i ruoli da cabaret che l'hanno lanciata».

Enrico Duse

TANTI AUGURI DALLA PIU' BELLA



Miss Italia stasera brinda alla Rai

Auguri di Buon 1992 da Martina Colombari, a soli sedici anni eletta «più bella d'Italia» lo scorso settembre a Salsomaggiore. Martina (che, pare, sta sperando il cuore dello sciatore Alberto Tomba) branderà in diretta a reti Rai il bicchiere stasera alle 22.45 nella trasmissione «Un due tre Buon Anno».

Con lei ci saranno Giancarlo Magalli, Toto Cutugno e Gigi Sabani. Alle 20.45 sarà invece trasmesso il messaggio del presidente della Repubblica Francesco Cossiga, che quest'anno non apparirà solo sulle reti Rai ma anche su Canale 5, Retequattro, Italia Uno e Telemontecarlo.

RAIUNO

- 13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 - Tre minuti di...**
14 - **Placere Raiuno**
14,30 **L'albero azzurro**, per i più piccoli
15 - Dalla Cattedrale di Città del Castello: 24° Festival Nazionali Musica da Camera. e Praga Orchestra Camera di Praga
16 - **Bigli**, varietà per ragazzi, con giochi, canzoni e informazioni, Adolfo Uppi
18 - **Tg1 Flash**
18,05 **Fantastico bis**, varietà con Fazio, Eleonora Brigliadori
18,40 **Il mondo di Quark**, documenti a cura di Piero Angela. **Il mondo misterioso del serpente**
19,40 **Almanacco del giorno dopo**, attualità
19,50 **Che tempo fa**
20 - **Telegiornale**

- 20,30 **Messaggio del Presidente della Repubblica agli italiani per il nuovo anno**
21 - **FILM** **Pistone... arriva il gatto delle nevi**, di Norman Tokar, Dean Jones, Nancy Olson, Harry Morgan, Keenan Wynn. Usa commedia 1972
22,45 **diretta dalla Riviera Adriatica Raiuno, Raidue e La Regione Emilia-Romagna** presentano: **Uno, due, tre... Buon Anno!**, varietà condotta da Giancarlo Magalli, Toto Cutugno, Gigi Sabani
0,40 **La nave Capodanno**, varietà in diretta da Paestum. Presentano Gianfranco D'Angelo, Flavia Fortunato, Maria Moscatò
2 - **FILM** **Venero in pigiama**, di Michael Gordon, con Kim Novak, James Garner. Usa commedia 1952

DOLBY DIGITAL

- 8,55 **Unomattina**, attualità
9,55 **Dalla Basilica di San Pietro Santa Messa** celebrata da Giovanni Paolo II per la Giornata Mondiale della pace
11,45 **Speciale «Parola e vita»**, attualità. La pace: impegno per tutti i credenti
12,15 **diretta da Vienna: Concerto di Capodanno**. Pagine di Johann Strauss padre e figlio. Balletto dell'Opera Nazionale di Vienna. Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Carlos Kleiber

GRP

- 15 - **FILM** **Non sei mai stata così bella**, di William A. Selter, con Fred Astaire, Rita Hayworth, Adolphe Menjou, Xavier Cugat, Adele Mara, Leslie Brooks. Usa musicale 1942
17 - **Il Son**, telefilm
18 - **Un uomo e due donne**, novella
19 - **Grp monitor**
19,35 **Si è giovani solo due volte**, telefilm
20,30 **FILM** **Sogni proibiti**, di Norman MacLeod, con Danny Kaye, Virginia Mayo. Usa commedia 1947 - Per sfuggire alle ossessioni della madre e della fidanzata, un correttore di bozze si rifugia in un mondo di fantasia in vive eroiche avventure. Un giorno ritrova coinvolto in una vicenda spionistica. Ne esce trasformato, innamorato e non più solo
23,20 **Corpo speciale**, telefilm
23,20 **Andiamo ai**, anticipazioni cinematografiche
23,30 **Grp Monitor**, notiziario
24 - **FILM** **Per noi**, di Henry Kostel, con Betty Grable, Bailey, David Wayne. Usa musicale 1950

RADIOUNO

- 15,03 **Sportello aperto a Radiouno**, medicina per la tua salute. Chiamata in linea il vostro esperto allo 06/3378.912
16 - **Il pagliaccio**, rotocalco sonoro di attualità culturale ideato e condotto da Giuseppe Neri
17,04 **di e figli, mogli e mariti**, viaggio in cerca di una spiegazione
17,27 **On the road**, a cura di A. Mazzolotti
17,58 **Mondo Camion**
18,08 **Radioboy**
18,30 **1993: Vent'anni d'Europa**
19,15 **Ascolto al fa sera**, rubrica religiosa
19,20 **Audioradio**, spazio multimedico

RAIDUE

- 13,35 **Segreti per voi**, attualità con Marina Viro
13,50 **Quando si**, sceneggiato con Perry Stephens
14,50 **Santa Barbara**, sceneggiato con Robin Wright, Mark Arnold
15,35 **Tua - Bellezza e dintorni**, attualità
15,50 **Detto noi**, rotocalco del pomeriggio
17 - **Tg2 - Diogene**
17,25 **Tg2 Flash**
17,30 **Alf**, telefilm
17,55 **Rock Café**, musicale a cura di Andrea Olcese
18,05 **Tg2 Sportsera**
18,20 **Vice - Squadra antidroga**, telefilm con Don Johnson, Philip Michael Thomas
19,05 **Beautiful**, soap
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Tg2 Lo sport**

- 20,30 **Messaggio del Presidente della Repubblica agli italiani per il nuovo anno**
21 - **FILM** **Un poliziotto fuori testa**, di Michael Dinner, Judge Reinhold, Meg Tilly, Joe Mantegna. Usa commedia 1985
22,45 **in diretta dalla Riviera Adriatica Raiuno, Raidue e La Regione Emilia-Romagna** presentano: **Uno, due, tre... Buon Anno!**, varietà condotta da Giancarlo Magalli, Toto Cutugno, Gigi Sabani
0,40 **Tutto in una notte**, varietà in diretta dal Forum Milanofori di Asago. La grande città della musica. Presentano Gianfranco Agus, Franco Nisi
1,30 **Una notte a Rio**, Capodanno nei locali più prestigiosi di Rio de Janeiro
2,30 **Parache**, varietà del Lido di Parigi

DOLBY DIGITAL

- 7 - **Piccola e grandi storie**, programma con telefilm e cartoni animati
7,55 **L'albero azzurro**, programma per i più piccoli
8,45 **Agricoltura non solo**, telefilm
10,10 **FILM** **Tommy Tricker - Visagista nel francobollo**, di M. Rubbo, Luca Evans, Anthony Rogers
11,50 **Tg2 Flash**
11,55 **I vostri**, varietà, con Fabrizio Frizzi

VIDEODUE

- 13 - **Pomeriggio musicale Mtv**, i migliori video, interviste e novità musicali
15 **Le auto della settimana**, promozionale
19,30 **Auguri Buon Anno Videogruppo**
20,30 **Dancing Paradise**, sceneggiato di Pupi Avati
22 - **Mtv Greatest**, un'ora di video classici
22,30 **Videonotizie**
23 - **Le auto della settimana**, programma promozionale
24 - **Auguri di Buon Anno da Videogruppo**
0,30 **Party Zone**, i migliori video dell'anno
1 - **Le auto della settimana no stop**, programma promozionale

- 20,30 **Messaggio del Presidente della Repubblica agli italiani per il nuovo anno**
20,30 **Note di piacere**
20,30 **Ribalta**, presenta Mauro Mariani
21,04 **In diretta**
22,49 **Note di piacere**
23 - **La telefonata**

STEREODUE

- 15,15 **Dedicato a richiesta**
16,40 **Il trovatore**
19,15 **Classico**
21 - **Stereodue**

RAITRE

- 14 - **Regione**, tg regionali
14,30 **Tg3 Pomeriggio**
14,45 **Dse Piccolo Concerto fine d'anno**. La storia di Babar, il piccolo elefante
15,15 **Dse Affreschi**, petali, documenti a cura di Pino Galeotti
15,45 **Sport per sport**, rivediamo insieme i grandi campioni di solidarietà al Palavola Torino
16,10 **Atletica leggera**: 1° Cross nazionale
18,30 **Pugilato**: Vaccarello-Perito
17 - **Vita col nonno**, telefilm
17,45 **Geo**, documentari, Okrika, di M. Reghetti, J. Gleason
18,45 **Tg3 Derby - Meteo 3**
19,30 **Regione**, telegiornali regionali
19,45 **BlabCartoon**
20,15 **Blab**, di tutto di più

- 20,30 **Messaggio del Presidente della Repubblica agli italiani per il nuovo anno**
20,55 **FILM** **La dell'oro**, di con Charlie Chaplin, Georgia Hale, Mack Swain. Usa commedia 1925 - Il maldestro d'oro Charlie, nel Klondike alla fine del secolo scorso, per sfuggire a un orso si rifugia nella capanna di un bandito, così cominciano le sue disavventure. In più s'innamora della bella Georgia, la ragazza del saloon, ma lei prende in giro, almeno inizialmente
22,10 **Tg Fluff**
22,25 **FILM** **Un giorno a New York**, di Gene Kelly, Stanley Donen, con Frank Sinatra, Betty Garrett, Gene Kelly, Ann Miller. Usa musicale 1949
23,50 **Uno, due, tre... Buon Anno!**, varietà
0,30 **Tg**
0,45 **Fuori orario. Casa (mal) vista**: FILM **L'Atlante**, di Jean Vigo con Jean Dasté

DOLBY DIGITAL

- 10,20 **FILM** **Crociera imprevista**, di Richard Thorpe, Hayley Mills, John Mills, James McArthur. Usa commedia 1965
12 - **Tg3**
12,05 **FILM** **Io bacio... tu baci**, di Piero Vivarelli, con Mina, Umberto Orsini, Gianni Meccia, Jimmy Fontana. Italia musicale 1960

ITALIA 7 (Tg3)

- 14 - **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Il magnate**, telenovela Salvador Pineda
15 - **Rotocalco rosa**, attualità
15,30 **Telety per voi**, attualità
17,20 **Sette in allegria**, varietà, cartoni animati
19,30 **O'Hara**, telefilm
20,30 **FILM** **Noi non siamo angeli**, di Gianfranco Parolini, con Michael Coby, Renato Castellani. Italia western 1975 - Due furanti, poco simpatici e pischietti, lanciano in una curiosa gara di velocità e resistenza che vede le prime automobili sfidare le ultime diligenze
22,20 **FILM** **Il treno più pazzo del mondo**, di Richard Lester, con Michael O'Keefe, Beverly D'Angelo. Usa commedia 1964 - Su un treno viaggia anche una cassa da morto piena di dollari. Ne accorgono un'attrice e un'imbrogliatore, che faranno di tutto per rubarla
0,10 **Movin'on**, telefilm
1,10 **O'Hara**, telefilm

RADIOODUE

- 14,15 **Programmi regionali**
15 - **Cane e padrone**, di Thomas Mann. Lettera integrale e voci da I. Bassignano
15,30 **G2 Economia** - **valute** - **Bollettino del mare**
15,45 **Parlamente un attimo**
15,45 **Pomeriggio**, i fatti del quotidiano raccontati da A. Lauricelli, L. Passeri, G. Pezzulli, S. Rossella. Un programma a cura di Franca Guarni
16,32 **Parlamente** - **attimo**
16,35 **Appassionata**, la grande musica e insieme musicale

RETE 4

- 13,40 **Buon pomeriggio**, varietà con Patrizia Rossetti
13,45 **Sentieri**, sceneggiato con Michael O'Leary
14,45 **La mia seconda madre**, telenovela con Maria Sorté
17 - **La del circo**, telefilm con Fernando Cantilo
17,50 **Tg4**, notiziario
18,35 **Il gioco delle coppie**, con Corrado Tedeschi
19,40 **E'**, varietà condotta da Sabina Sileo

- 20,30 **Messaggio del Presidente della Repubblica agli italiani per il nuovo anno**
20,55 **Al Bano e Romina Story**, varietà
22,30 **Quattro salti nel '92**, varietà con Patrizia Rossetti - Ospite musicale della serata il cantante Christian che, accompagnato dal suo gruppo, ripropone alcuni dei suoi maggiori successi. L'Orchestra Borghesi esegue un sottofondo musicale con un misto di di tiscio e di disco-dance
1,30 **FILM** **Polvere**, di stelle, e con Alberto Sordi, Monica Vitti. Italia commedia 1973 - Lunghissima vicenda di due guitti d'avanspettacolo che durante la seconda guerra mondiale colgono qualche successo con uno spettacolo traballante grazie alla mancanza di concorrenti e alla facilità che la donna ha nel concedere le proprie grazie. Quando la situazione si normalizza i due guitti tornano al punto di partenza

DOLBY DIGITAL

- 8 - **Strega per amore**, telefilm
8,30 **La tata e il professore**, telefilm
9 - **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm
9,35 **Cinque ragazze e un**, telefilm
10,30 **Carl genitori**, Sandra Milo
11,35 **Ciao ciao**, varietà per i ragazzi:
- **La famiglia Addams**, telefilm
- **Dolce Candy**, cartoni animati
- **Le tartarughe Ninja**, cartoni animati

QUARTARETE

- 14 - **Lo zio d'America**, telefilm
14,30 **Navy**, telefilm
16 - **Automarket tv**, programma promozionale
17,15 **Illusione d'amore**, telenovela
18,15 **Samba d'amore**, telenovela
19 - **FANTASIA dove sei**, novella
19,30 **Tg4**, notiziario
20 - **Automarket tv**, programma promozionale
20,20 **Tg4**, notiziario
20,30 **FILM** **Wild Weeds**, con Don Edperson, Robert Dix. Usa commedia
22,30 **Automarket tv**, programma promozionale
23,15 **Special di Capodanno**
1 - **FILM** **Le avventure** di Munchausen, di Terry Gilliam, con John Neville, Eric Idle, Sarah Polly, Sting, Jonathan Pryce. Gran Bretagna fantastico 1989 - L'adorabile guerriero controttole offre al mondo, in cornice di splendidi effetti speciali, una lezione di fantasia di pacifismo

RADIOVERDERAI

- 14,05 **Diapason**, rotocalco musicale. Novità in compact. Rubrica e attualità musicale
16 - **Pilomar**, in diretta degli studi di Aelago in Roma, presenta Rossella Pannofino. Viaggio quotidiano attraverso la scienza
17 - **Scatola sonora**. Prima parte. Un programma di rubriche e cicli musicali presentato da Mariella Viola
17,30 **Terza pagina**. Quotidiano cultura e informazione
18 - **Scatola sonora**. Seconda parte
19,15 **La scuola si aggiorna**. News e rubriche
22,33 **Successi in musica**
15,39 **Successi in musica**
18,07 **I magnifici difesi**
19,06 **Musica per voi**
22,33 **Successi in musica**

ITALIA 1

- 13,45 **Benny Hill show**, varietà (replica)
14,15 **FILM** **Leonard** salverà il mondo di Paul Welland, con Bill Cosby, Tom Courtenay. Usa commedia 1967 - Bizzarro agente Cia in pensione è richiamato in attività per far fronte ad una folle donna che in subbuglio il mondo animale alzandolo contro gli uomini
16,30 **Il mio amico Ultraman**, telefilm
17 - **A-Team**, telefilm con George Peppard
18 - **Gabibbo**, varietà
18,30 **Studio aperto**, notiziario
19 - **McGyver**, telefilm con R. D. Anderson
20 - **Benny Hill show**, comiche

- 20,30 **Messaggio del Presidente della Repubblica agli italiani per il nuovo anno**
20,45 **FILM** **Il**, trama, di Sergio Martino, con Uno Banfi, Edwige Fenech, Gianni Cavina, Milena Vukotic. Italia commedia 1981 - Un aspirante cantante lirico s'innamora di un goffo sarto di abiti tefari che lo fa credere di essere libero e sposato. Poco pratico di relazioni extracongiugali, il sarto ne passa tutti i colori causa gelosia di sua moglie e quella del fido di fiducia
22,45 **La notte dei desideri**, varietà con Gigi e Andrea - Viaggio tra i più famosi locali della notte parigina: Paradis Latin; Crazy Horse (il locale) nel 1951 da Alain Bernardin dove si esibiscono le donne più belle del mondo; Moulin Rouge
0,45 **Studio aperto**, notiziario
0,55 **Playboy Special**, varietà
2 - **Film e telefilm** stop

DOLBY DIGITAL

- 6,30 **Ciao Ciao mattina**, varietà:
- **Bugs Bunny**, cartoni animati
- **Mila e Shiro due cuori nella pallavolo**, cartoni animati
- **Benvenuto Gigi**, cartoni animati
8,30 **Studio aperto**, notiziario
8,05 **SuperVicky**, telefilm
8,30 **FILM** **Manidia, uno squallido**, di Indigeno salvaggio, un fiore e ragazza
11,30 **Studio aperto**, notiziario
11,45 **Mezzogiorno italiano**, varietà con Gianfranco Funari

QUINTARETE

- 16 - **Promozionale**
17 - **Pancione etich**, cartoni animati
17,30 **Godem**, cartoni animati
18 - **Milfides**, promozionale
18,30 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
19 - **Milfides**, promozionale
19,30 **Attualmente**, notiziario
20 - **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **FILM** **I tre volti**, di Milfides, promozionale
22,30 **FILM** **Rebecca, la prima**, di Alfred Hitchcock, con Joan Fontaine, Laurence Olivier. Usa drammatico 1940 - Un uomo per liberarsi del ricordo di Rebecca, la moglie, qualche mese prima, si sposa con una ragazza ingenua e innamorata che la governa, succuba lei pure del ricordo della defunta, riesce a far sentire un'estraneezza. Dopo drammatiche vicende e la scoperta della vera personalità di Rebecca i due coniugi finalmente sereni. Tratto dal romanzo di Daphne Du Maurier, il film è uno dei più famosi di Hitchcock. I due conoscono Olivier in Usa ottenendo due Oscar

RADIOTRE

- 14,05 **Diapason**, rotocalco musicale. Novità in compact. Rubrica e attualità musicale
16 - **Pilomar**, in diretta degli studi di Aelago in Roma, presenta Rossella Pannofino. Viaggio quotidiano attraverso la scienza
17 - **Scatola sonora**. Prima parte. Un programma di rubriche e cicli musicali presentato da Mariella Viola
17,30 **Terza pagina**. Quotidiano cultura e informazione
18 - **Scatola sonora**. Seconda parte
19,15 **La scuola si aggiorna**. News e rubriche
22,33 **Successi in musica**
15,39 **Successi in musica**
18,07 **I magnifici difesi**
19,06 **Musica per voi**
22,33 **Successi in musica**

CANALE 5

- 14,30 **Willy Coyote**, cartoni animati
14,40 **Duffy Duck**, cartoni animati
14,50 **Titti e Silvestro**, cartoni animati
15 - **I documentari** di Jacques Cousteau, presentati da Ambrogio Fogar
16 - **bum bam**, varietà per i ragazzi
17 - **I favolosi Tiny**, cartoni animati
18 - **Diventeremo famosi**, cartoni animati
19 - **Bonjour Marianne**, cartoni animati
20 - **Ok il prezzo è giusto**, gioco con Mike Bongiorno
21 - **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno
22 - **Canale 5 News**, notiziario
23 - **Il gioco del 6**, quiz con Gerry Scotti

- 20,30 **Messaggio del Presidente della Repubblica agli italiani per il nuovo anno**
20,40 **Evviva l'allegria**, varietà con Cino Tortorella, Sabina, Paolo Bonolis. Ospiti: Sandra Milo, Wanda Marchi, Marenco, Elisabetta Viviani, Cesare Cadeo, Maria Giovanna Elmi
22,45 **Capodanno con Canale 5**, presenta Enrico Bonaccorti
1 - **12 mesi di sogno - Calendario**, varietà - Dodici splendide top model sfilano rappresentando i mesi dell'anno nuovo
1,35 **FILM** **Roger II**, di celi, di Bill Sampson, Cilli Robertson, Pamela Franklin, Rosemary Murphy. Usa commedia 1973 - Scritto da Steven Spielberg. La storia simplica di un ex asso dell'aviazione della prima guerra mondiale. Dieci anni dopo la fine del conflitto lo vediamo vegetare in un'America assieme al figlio undicenne, esibendosi in fiere paese

DOLBY DIGITAL

- 7 - **Prima pagina**, news
8,30 **I Robinson**, telefilm con Gili Cosby
9,05 **FILM** **Minuzozio**, il cavallino rosso, di Lewis Milestone, con Myrna Loy, Robert Mitchum. Usa avventura 1949
10,45 **Concerto per Pace a Dubrovnik**
11,50 **Il pranzo è servito**, conduce Claudio Lippi
12,40 **Canale 5 News**, notiziario
12,45 **è il**, varietà, Enrico Bonaccorti

TV7 PATHE

- 14 - **Temple e Tam Tam**, cartoni animati
14,30 **God Sigma**, cartoni animati
15 - **Mademoiselle Anne**, cartoni
15,30 **Dakengo**, cartoni animati
16 - **Fichissimo del baseball**, cartoni animati
16,15 **Figli del vita mia**, telenovela
17,15 **Il compra tv**, programma promozionale
18,15 **Dancing Days**, telenovela con Sonia Braga
19 - **Il compra tv**, programma promozionale
20 - **Il compra tv**, programma promozionale
20,25 **FILM** **Tempi moderni**, di con Charlie Chaplin, Paulette Goddard. Usa commedia 1936 - Charlie è operaio in una supermacchinizzata. Alle prese con la catena di montaggio è sessantenne dai terribili macchinari che cercano anche di aiutarlo a mangiare senza interrompere la produzione. Licenziato, alla testa di un corteo e viene arrestato. Uscito di prigione, s'innamora di una ragazza
23 - **FILM** **Ghostriders**
1 - **Catch**, campionati mondiali

Watt Radio
La Signora del Colore
Propone:

ABEINASCIO VIA VIII MARZO, 4 - APERTI ANCHE LA DOMENICA
FILIALE DI TORINO: C.so G. CESARE, 189
NOUVO USATO GARANTITO - PERMUTE - APPROPRIATI DI FINE SERIE
ASSISTENZA RAPIDA INTERVENTO IN SEDE
VALUTAZIONE DELL'USO A DOMANDA

39.72.767 - 39.72.562
Ripariamo videoregistratori
di TUTTE LE MARCHE

2 TESTINE VIDEO CON TELECOMANDO 390.000
VIDEOREGISTRATORI VHS
3 TESTINE VIDEO DOPPIO AZIMUTH 590.000
+IVA

ODEON TV

- 14 — **Ninja Boy**, cartoni animati
14,30 **Galactica**, telefilm
15 — **Heidi**, telefilm
15,30 **Happy end**, telenovela
16,30 **FILM** **La tentatrice**, di **sbah**, **Pierre Cardinal**, **Vi-**
viane Romance, **Claude Laydu**,
Peter Van Eyck, **Francis dram-**
matico 1952 — **Quando il capo della**
malavita **Algeri** **del**
re **moglia gli rivela che un gio-**
vane orfano, accolto in **loro,**
ha tenuto di violanza...
18 — **selvaggia**, telenovela con
Veronica Castro
19 — **Attualmente**, informazione
19,30 **Ninja boy**, cartoni animati
20 — **Kimba**, cartoni animati

- 20,30 **FILM** **La febbre del suc-**
co — **Il cantante di jazz**, di **Richard Fleischer**, **Neil Di-**
amond, **Laurence Olivier**, **Lucio An-**
naz, **Catlin Adams**, **Sully Boyer**.
Usa musicale 1980 — **Il figlio di**
un cantore della sinagoga di New
York cerca **farsi strada come**
cantautore all'insaputa del padre,
e riesce a sfondare **l'aiuto di**
un'amica
22,45 **Buon anno con** **Fiori** **ca-**
ca
1,30 **Film no stop**

- 8 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
8,30 **FILM** **Shangai express**, di **Jo-**
seph Stenberg, con **Marlene**
Dietrich, **Clive Brook**, **Warner**
Oland. Usa avventuroso 1932: —
Su un treno viaggiano **una prosti-**
tuta, un ufficiale inglese e un com-
merciante eurasiano che si rivela
un "signore della guerra" nella Ci-
na sconvolta dalla rivoluzione
10,30 **FILM** **Titolo non comunicato**
12,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
13 — **Kimba**, cartoni animati
13,30 **Gorilla Force**, cartoni

RETE 7 PIEMONTE

- 14 — **Jayce**, cartoni animati
14,50 **Miss Miso**, cartoni animati
15,30 **Pole position**, cartoni animati
16 — **Mimi**, telefilm
16,40 **Ginger**, cartoni animati
17,05 **Verdepiastacchio**, cartoni
18,30 **La grande barriera**, telefilm
19,20 **Le auto della settimana**
20,20 **Bollino**, telefilm
20,50 **FILM** **Sessanta minuti per**
Danny Master, di **Caleb Da-**
schanel, con **Raul**. Usa
commedia 1982 — **Un ragazzo**
aspirante mago, capace delle più
straordinarie metamorfosi, si sot-
ta alle pressioni degli adulti che
vorrebbero sfruttare il suo talen-
to. Prodotto **Francis Ford Coppola**
22,40 **Informa 7**, notiziario
22,50 **FILM** **Giandota**, di **Mark San-**
drich, con **Fred Astaire**, **Ginger**
Rogers, **Ralph Bellamy**. Usa mu-
sicale — **Uno psicoanalista**
ha in **la fidanzata** **ami-**
Lei s'innamora di lui. Lui
ipnotizza convincendola a sposar-
e l'amico. All'ultimo si accorge di
amarla e la ipnotizza un'altra volta.
E intanto canta e balla
1,30 **Informa 7**, notiziario

TELESUBALPINA

- 16,30 **FILM** **Intermezzo**, con **Ingrid**
Bergman, **Leslie Howard**. Com-
media
19 — **Pietre vive**, rubrica missionaria
19,25 **Celebriamo la parola**, a cura di
don **Giancarlo Garbiglia**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Rousters**, telefilm
21,30 **Fifty fifty**, telefilm
22,30 **Il della Chiesa**, a cura di **Ric-**
cardo Maccioni. **Frammenti**
23 — **Il regionale**, notiziario

TELETIME

- 15 — **Il notizie Piemonte**
15,10 **Cappuccetto a pois**, cartoni
animati
16 — **Time** **economia**
16,10 **FILM** **Un** **nome**
Pinochio
18 — **notizie città**
18,10 **L'uomo e la città**, telefilm
19 — **notizie**
20 — **Ingresso libero**, programma
promozionale
21 — **FILM** **Il gatto con gli stivali**
23 — **Buon anno Time**
23,30

MONTECARLO

- 13 — **Tmc News**
13,30 **Sport News**
14 — **Ottovolante**, un programma per
bambini con giochi, tanto diver-
timento e utili informazioni su am-
biente, storia e
14,35 **Snacks**, cartoni animati
15 — **Scooby Doo**, cartoni animati
15,30 **I. T. Incontri televisivi**, attualità
con **Mino Damato**
17,15 **FILM** **La del giganti**, di
Cecil **De Mille**, con **Barbara**
Stanwyck, **Joel McCrea**. Usa
avventuroso 1939 — **Si costruisce**
la ferrovia fra l'Atlantico e il Pacifico.
Alcuni speculatori però hanno
bisogno di rallentare i lavori per
streni giochi di Borsa, e assolda-
no **gang** **questo scopo. La**
ferrovia si difende
19,45 **Teleotto**, gioco condotto da
Reflasia Pisu
20 — **Tmc News**, telegiornale

- 20,30 **Messaggio** **Presidente**
Repubblica agli
per il nuovo
21 — **Retrospectiva News** — **La**
pace, attualità — **Una speciale di**
due ore, curata da Giovanna Lio
e dalla redazione di Telemontecar-
lo, sugli avvenimenti nazionali ed
internazionali che hanno caratte-
alizzato questo particolarissimo
anno. In studio ospiti illustri
anche divertenti
23,30 **Festa** **compleanno specia-**
le, una festa **ospiti, musica e**
brindisi per un compleanno in
piena regola in compagnia di Gi-
gliola Cinquati con l'accompa-
gnamento musicale di Lello Lut-
tazzi
1 — **Montecarlo Discomusic**, una
maxi compilation del videoclip di
maggior successo del 1991
2,45 **Cnn**, collegamento in diretta
rete televisiva americana

- 7,30 **Cbs News**
8,30 **Natura amica**, documentario
9 — **Società a responsabilità illimita-**
ta, telefilm
9,30 **I tre**, cartoni ani-
mati
10 — **Il fantastico mondo** **Mon-**
roe, cartoni animati
10,45 **FILM** **Planeta nero**, di **Paul**
Williams. Usa animazione 1978
12 — **Benedizione** **Orbi**, da
Piazza San Pietro in Roma
12,30 **Day show**, telefilm
13 — **Stanlio e Olio**, comiche

RETE MIA

- 15 — **Oggi cronaca**, rotocalco d'infor-
mazione
15,15 **Placere di conoscerli**, conten-
tatore quotidiano con rubriche
commerciali
18,15 **Oggi cronaca**, rotocalco d'infor-
mazione
19,30 **Hobby e tempo libero**, spazio
informativo con inserti promozio-
nali
19,45 **Diario**, agenda con le informa-
zioni per il giorno
20 — **Oggi** **rotocalco d'infor-**
mazione
20,30 **L'uomo e i motori**, settimanale
di anticipazioni motoristiche
21 — **Palazzo Chigi**, l'attività del go-
verno
21,30 **Signore e signori**, rubrica **at-**
tualità dedicata **bellezza**
23 — **Con simpatie** **in** **vostra**,
proposte commerciali
2 — **Notturno per Pitala**, rubriche
commerciali

RETE A

- 15,05 **Semplicemente Maria**, teleno-
vella
16 — **Incatenati**, telenovela con
Christian Bach
17,18 **Sentieri** **gloria**, telenovela
con **Manuel Ojeda**
18,15 **Il tesoro dei**
20,30 **Semplicemente Maria**, teleno-
vella
21,15 **Gli incatenati**, telenovela con
Christian Bach
22 — **Sentieri** **gloria**, telenovela
con **Manuel Ojeda**

SESTA RETE

- 15 — **Portami con te**, telenovela
16 — **FILM** **Volto di donna**
18,15 **Mago Panchone** **etichè**, cartoni
animati
18,45 **Godam**, cartoni animati
19,30 **Attualmente**, informazione
20,30 **Portami con te**, telenovela
21,30 **Tra l'amore e il potere**, teleno-
vella
22 — **and Carry**, promozionale
23,30 **FILM** **Per te ho ucciso**
2 — **L'occasione**, promozionale
2,30 **Film non stop**

SVIZZERA

- 13,15 **FILM** **Pinotto con-**
tro il dottor Jekyll, di **Charles**
Lamont, con **Bud Abbott**, **Lou Co-**
stellio, **Boris Karloff**. Usa comme-
1953 — **Gianni e Pinotto ven-**
gono espulsi dal corpo di polizia,
di cui fanno parte, per la loro gol-
faggine. Per fare in modo di es-
servi riannestati, i due agenti deci-
dono di catturare un mostro
14,30 **FILM** **I fratelli** **al colle-**
Norman McLeod, **Groucho**,
Harpo, **Chico** **Zeppo**
Marx
15,35 **FILM** **Il lampo del**
fratelli Marx
18,40 **Charlie Chaplin**, il pompiere
17,30 **Palino**, cartoni animati
17,35 **La pietra** **sogni**, cartoni
mail
18 — **Anna dei capelli rossi**, telefilm
19 — **Il quotidiano**
20 — **Telegiornale**

- 20,30 **San**
— **Commedia dialettale**
— **Cabaret** **svizzera ita-**
liana
— **Varietà** **fine**
1 — **High Spirits**, fantasmi
da leggere, **Neil Jordan**, con
Peter O'Toole, **Gulbenberg**,
Daryl Hannah. **Gran frotte**
commedia — **Due fantasmi ven-**
ivano un nobile spiantato che
giocava **fantasmi falsi per ga-**
rantire il castello avito della spa-
culazione
2,35 **Television**

- 6,30 **Textvision**
10,30 **FILM** **La principessa Chiara**,
di **Zdenek Troska**, con **Michaela**
Kuklova, **Jan Pomesil**, **Lubor**
Tokos. Avventuroso
12 — **Allocuzione** **Presidente**
della Confederazione
12,15 **In diretta da Vienna: Concerto di**
Capodanno. **Pagine di Johann**
Strauss padre e figlio. Balletto
dell'Opera Nazionale di Vienna.
Orchestra Filarmonica di Vienna
diretta da Carlos Kleiber
13 — **Tg tradici**

TELECUPOLE

- 14,30 **Pomeriggio insieme**, conten-
tatore di varietà
15,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela
16,30 **Cara cara**, telenovela
17 — **Coro** **Marco**, cartoni animati
18 — **Anna dei capelli rossi**, cartoni
animati
18,30 **padroncina**, telenovela con
Giorgio Martinez e **Lucella Santos**
Tg4, notiziario. Informazioni re-
gionali
20,30 **Benvenuto Pavarotti**, special
sulla tournée argentina di **Lucia-**
no Pavarotti — **Il filmato di Dina**
Luca con la regia **Vincenzo**
Gamma segue il viaggio canoro
tenore in Argentina nel 1997.
Un tableau vivant con Luciano
Pavarotti al centro del dipinto di
Pelizza da Volpedo. «Il quarto Sta-
to», apre il servizio
21,30 **Gatti**, telefilm
22,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni
regionali
22,45 **Speciale con noi**

VIDEO MUSIC

- 14,30 **Line** **Anno**, con gli au-
guri **di**
15,30 **Blues Day**, lo scorso
Video music dedica un'intera
giornata al blues, radice e ogni
genere attuale
16 — **On the Air**
19 — **Blue Night**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Party Music**, in attesa
zanotte
23 — **On** **Alr**, gli auguri **il 1992**
1 — **Party Music**

TELESTAR

- 14 — **Avventure in fondo al mare**, ta-
lefilm
15,30 **S.O.S. Polizia**, telefilm
16 — **Daniel Boone**, telefilm
17 — **Giudice** **notte**, telefilm
17,30 **Agencia Rockford**, telefilm
18,30 **Marina**, telenovela
18,30 **squadra segreta**, telefilm
20 — **Giudice** **notte**, telefilm
20,30 **squadra segreta**, telefilm
22,30 **Daniel Boone**, telefilm
23,30 **Avventure in fondo al mare**, ta-
lefilm

TELE + 2

- 13 — **anno** **sport**. Il programma
condotto **Rino Tommasi** ci farà
rivivere i momenti salienti delle
più esaltanti imprese sportive del
1991: La trasmissione sarà arricchita
dagli interventi degli «specialisti»
redazione **Tele**
+2. **Il rugby** e il ciclismo **An-**
tonio Reimondi e **Fabio Guada-**
gnini; per gli sport Usa **Felvio**
Tranquillo, **Dan Peterson** e **Guido**
Bagatti; per il calcio **Fabio Cares-**
sa e **Tommasso Liguori**; per i mo-
tori **Leo Pizzi**; per **boxe** **Mario**
Giambugli; per il tennis **Elena Pe-**
ro e **Paolo Ghisone**; per la vela, lo
sci e il golf **Mario Camiccia**, **Mario**
Cotelli e **Fabio Guadagnini**; per il
volley **il basket** **Lorenzo Dallari**,
Luca Corsolini e **Marco Nosotti**
17 — **Un** **sport**. **Replica**

- 21 — **anno** **sport**. **Replica**

- 10,30 **Un anno** **sport**. **Replica**

TV IERI SERA

a cura di **Dario Buzzolan**

**Ma sono narcotizzati
come felini da circo**

È giunta l'ora di ammantarlo. La vera
tv-verità la fa Retequattro. I titoli delle
sue trasmissioni - si è già avuto modo
di rilevarlo - parlano chiaro. «Buon-
giorno amico» è il varietà del mattino.
«Buon pomeriggio» quello del pomerig-
gio. «Buonasera» quello della sera. Co-
me intitolare il varietà del periodo na-
talizio? Ovviamente con una «festa».
Iniziativa affermazione: «Il festaiolo».
E si chiama chiunque a provare il contrario.
Sabina Sileo e Giorgio Mastrota presun-
tano lo show, rispettando con fedeltà la
tradizione natalizia del circo. Come i
felini del circo, infatti, hanno tutta l'ar-
ria di essere narcotizzati. Espressivi e
vivaci quanto alberi di Natale, fingono
imbarazzo l'uno per la battuta dell'al-
tro. E che battute. «Angelo, l'informazio-
ne di "Sirenia la notizia", farà la publi-
cità di un reggimento giapponese. Mar-
cia: Tian Su». «Marta Marzotto, del segno
della larva... raga, farà un film sulla vi-
ta di un pianista. Titolo: per chi suona
tu corampano». «C'è un'ultima orba per
pulire le dentiere: la Sapunaria Funari».
E una perfetta contro l'insonnia:
«L'Orba Lubrificante».



Sabina Sileo

smestioni: una candid camera di Fi-
rella Pieraboni tratta da «Simplicissima».
un balletto della Sileo su musica
di giovanotti tratto da «Bellezza e bo-
gna». C'è anche un ventriloquo, a Ma-
strota legge testi di Baglioni a mo' di
poesia. Meno male che è festa solo una
volta l'anno.

TV STASERA

**La febbre dell'oro
di Charles Chaplin**

RAITRE **20,55**

«La febbre dell'oro» (di Charles Chap-
lin. Charles Chaplin, Mack Swain,
Georgia Hale, Tom Murray; comico: Sta-
ti Uniti 1925; dur. 75'). Il critico francese
Georges Sadoul lo definì «uno dei film
più perfetti di un autore geniale e, nella
opera, il più profondamente anacora-
nico, per il suo tema del Grande Nord,
vicino a quello del western». E nessuno car-
lo può di menzionare Charles («Ominia») e
Giacomone che, in preda alla fame, si ve-
dono reciprocamente in forma di grosse
galline e, poco dopo, cucinano e gustano
scarpone aspirandone i latti come
fessure spaghetti. Sequenza che, non
meno di altre, hanno fatto di «La febbre
dell'oro» il classico per eccellenza di una
comicità del retrospazio amaro, fatta di
sfumature emotive e di delicate, finissi-
ma caratterizzazione psicologica dei per-
sonaggi. La storia è nota. Siamo nel Klondyke,
nel 1898. Charles, creatore d'oro
insieme al compunto Giacomone, si in-
namora di Georgia, la quale però lo



Charles Chaplin

spinge. Dopo alcune vicende e dopo
aver rischiato la vita, i due troveranno fi-
nalmente un «encore» giacimento d'oro.
Charles, divenuto ormai ricco, ritroverà
Georgia e la sposterà. Il film, depprimente
nato e lo didascalico, ebbe una se-
conda edizione nel 1942 (quella che
vedo abitualmente), sonorizzata e com-
pletata - nella versione americana - dal-
lo stesso Chaplin.

**Fare cin cin
con mamma Rai**

LE TRE RETI **Mezzanotte**

Capodanno davanti alla tv: ecco le
possibilità. Brindisi a reti unificate per la
Rai, che propone (Raiuno e Raidue dalle
22,45. Raitre dalle 23,50) il varietà «Uno,
due, tre... Buon anno!», di Alfredo Carru-
ti, Ugo Forcetti, Arnaldo Santoro. Collo-
gamenti con Giancarlo Magalli del
Grand Hotel di Rimini, Toto Cutugno
e l'orchestra di Stefano Palestini del
Mazzanti del Sale di Carvia, con Gigi
Sabani e giovanotti della Discoteca
Energy di Cesenatico. Gianfranco Agus-
sari al Teatro Tenda. Assaggio monito
Gianni Ippoliti, in studio, anticiperà
«'92 col suo oroscopo. Scelta bonazum-
pagnosa su Canale 5, che festeggia l'anno
nuovo (Barba Bonaccorti, Antonella
Ella e Yvonne Scia, avranno col cast di
«Non è la Rai». Giochini, tra cui il solito
cruciverba, e tutti in abito da sera, com-
presa scampipola e ragazzino affian-
cato per l'occasione da altrettanti cava-
lieri. Su Retequattro, dopo un allucina-
nte «Al Bano e Romina story», Patrizia



Toto Cutugno

Rossini e Christian intorneranno gli
spettatori fino all'una o mezza con
«Qualunquè salti nel '92», Italia 1 offre «La
notte dei desideri», tour del locale notturno
parigini, dal Crazy Horse al Paradis
Latin al Moulin Rouge, condotto da Gigi
e Andrea. Su Montecarlo, infine, Giglio.
Cinquetti presenta, con Lello Luttazzi,
una puntata speciale di «Festa di com-
plimento».

**«L'Atalante»
perdere**

RAITRE **1,10**

«L'Atalante» (di Jean Vigo, con Jean
Dasté, Dita Parlo, Michel Simon, Jacques
Prévert; drammatico; Francia 1934; dur.
89'). In qualunque tipo di bagordi siano
impegnati, i cineasti potranno per-
dere, direttamente o tramite videoregistra-
tore, l'appuntamento con il capolavoro
di Vigo offerto da «Fuori orario». Presen-
tato per la prima volta in Italia in edizio-
ne integrale al Museo Nazionale di Ci-
nema di Torino lo scorso novembre, il
film ebbe una sorte tragica: disballata e
rimontata infelicitamente dai produttori,
uscì nelle sale col titolo «La chaland qui
passer» (versione francese di «Parlami
d'amore Maria») che fu usata come co-
lonna sonora propria mentre Vigo morì.
Ora finalmente, grazie all'opera di re-
stauro della Cinéèque Française, potremo
vedere «L'Atalante» così come Vigo
lo aveva concepito. Stesosi un realismo
e surrealismo onirico, il film rac-
conta la semplice storia d'amore tra un
barcaiolo e una giovane donna, che si



Michel Simon

consuma e si rigenera interamente sulla
chiatta dove i due vivono appena sposati.
Con loro, oltre a una rubrica di gatti,
Michel Simon nella parte di marinaio
imprevedibile e prepotente affiancato da
un ragazzino strambo quanto lui. Ecce-
zionali le immagini girate sott'acqua, lo
stesso che il tempo siamo abituati a ve-
dere proprio nella sigla d'apertura di
«Fuori orario».

ODEON TV

- 14 — **Ninja Boy**, cartoni animati
- 14,30 **Galactica**, telefilm
- 15 — **Heidi**, telefilm
- 15,30 **Happy end**, telenovela
- 16,30 **Film** **Shanghai express**, di Josef von Sternberg, con Marlene Dietrich, Clive Brook, Warner Oland. Usa avventuroso 1932 — Su un treno viaggiano una prostituta, un ufficiale inglese e un commerciante eurasiano che si rivela un «signore della guerra» nella Cina sconvolta dalla rivoluzione. Quest'ultimo vorrebbe uccidere l'ufficiale, ma la donna si oppone...
- 18 — **Rosa selvaggia**, telenovela con Veronica Castro
- 19 — **Attualmente**, informazione
- 19,30 **Ninja Boy**, cartoni animati
- 20 — **Kimba**, cartoni animati

- 20,30 **Film** **Gloria Vanderbilt**, sceneggiato con Betty Davis, Angela Lansbury, Christopher Plummer
- 22,30 **Film** **Soffici letti... due battaglie**, di Roy Boulting, con Peter Sellers, Lina Kerdova, Curd Jurgens. Usa commedia 1973 — Alcune patriottiche inquiline di una lussuosa casa di tolleranza eliminano durante l'occupazione nazista di Parigi diversi ufficiali tedeschi. Peter Sellers, come in molti altri film, interpreta numerosi personaggi: un sgarbiato generale francese, un battuto pilota della Raf, un principe nipponico, uno sciocco agente della Gestapo, Hitler in persona
- **Film e telefilm non stop**

- 8 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
- 8,30 **Film** **Uno sconosciuto nel mio letto**
- 10,30 **Film** **Titolo non comunicato dall'emittente**
- 12,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
- 13 — **Kimba**, cartoni animati

RETE 7 PIEMONTE

- 14 — **Jayce**, cartoni animati
- 14,30 **Miso Miso**, cartoni animati
- 15,30 **Pole Position**, cartoni animati
- 15,55 **Gulp!**, giochi in tv
- 16,40 **Ginger**, cartoni animati
- 17,05 **Verdepiastacchio**, cartoni
- 18,30 **Giudice di notte**, telefilm
- 19,20 **Le auto della settimana**
- 20,20 **Bellezza**, telefilm
- 20,50 **Film** **Il bacio del bandito**, di Laszlo Benedek, con Frank Sinatra, Kathryn Grayson. Usa musicale 1948 — Il «Bandito del bacio» è un fuorilegge noto per baciare le belle vittime che rapinava. Suo figlio anni dopo s'innamora della bella Teresa cui ha salvato la vita. Ma è troppo timido...
- 22,40 **Informa 7**, notiziario
- 22,50 **Notas**, intervista a...
- 23 — **Parlamente**, incontro con la parapsicologia a cura di Giuditta Mioscia
- 24 — **Film** **Il cappello a cilindro**, di Mark Sandrich, con Fred Astaire, Ginger Rogers. Usa musicale 1935 — Una ragazza, corteggiata da un ballerino, pensa che lo sposante sia già sposato con una sua amica e per ripicca accetta la corte di un altro

TELESUBALPINA

- 14,30 **Film** **L'uomo ombra**, con Myrna Loy, Giallo
- 16,15 **Film** **Le vie della fortuna**, di William Wyler. Commedia
- 18,30 **Mago Merlino**, telefilm
- 19 — **Presepi in Piemonte**
- 19,25 **Celebriamo la parola**
- 19,30 **Sotto il campanile**, a cura di trè Reginaldo. Il calendario dei santi
- 20,30 **Film** **E' nata una stella**, con Fredric March. Drammatico
- 22 — **Speciale telesu**. Torino in libreria, a cura di Caterina Cannavà

TELETIME

- 13 — **Speciale**, un anno di notizie
- 15 — **Cappuccetto a Poi**, cartoni animati
- 16 — **Film** **La meravigliosa favola di Biancaneve**
- 18 — **Buon Anno Time**
- 19 — **L'uomo e la città**, telefilm
- 21 — **Ingresso libero**, programma promozionale
- 22 — **Film** **E' nata una stella**, di George Cukor, con Judy Garland, James Mason, Charles Bickford. Usa musicale 1954

MONTECARLO

- 14 — **Otto volante**, un programma per bambini con giochi, tanto divertimento e utili informazioni su ambiente, storia e avventura
- 15 — **Snack**, cartoni animati
- 15,25 **Film** **Per favore non toccate le palline**, di Richard Thorpe, con Steve McQueen, Paula Patton, Jim Hutton. Usa commedia 1961 — Un ufficiale della marina americana di stanza a Venezia progetta di sbancare il casinò aiutandosi col computer installato a bordo della sua nave. Nello stesso tempo inizia a corteggiare una ragazza che si rivela essere la figlia di un ammiraglio. Gaffes ed equivoci
- 17,05 **Film** **Qui invincibili**, di Cecil B. De Mille, con Gary Cooper. Usa avventuroso 1947
- 18,45 **Telelutto**, gioco
- 20 — **Tmc News**, telegiornale

- 20,30 **Film** **La corsa più pazzesca d'America**, di Hal Needham, con Burt Reynolds, Roger Moore, Farrah Fawcett, Sammy Davis Jr., Dom De Luise. Usa commedia 1981 — Cronaca della Cannonball Run, corsa illegale di velocità aperta ad auto di ogni cilindrata lungo il percorso New York-Los Angeles. Partecipano concorrenti di ogni tipo e genere
- 22,25 **Primadonna**, spettacolo di lirica da Piazza San Marco a Venezia
- 0,30 **Film** **L'amore sapore del potere**, di Franklin J. Schaffner, con Henry Fonda, Cliff Robertson, Margaret Leighton. Usa drammatico 1963 — Il mandato del presidente degli Stati Uniti per scardare i due candidati maggiormente favoriti alla sua successione tentano in ogni modo di fargli esprimere giudizi pubblici che li favoriscano. Il presidente si stanca e umilia entrambi
- 2,20 **Cnn**, collegamento in diretta con la rete televisiva americana

- 7,30 **Cbs News**, notiziario Usa via satellite. Edizione originale
- 8 — **Cbs News**, notiziario. Replica
- 8,30 **Natura arida**, documentario. Il mammifero volante
- 9 — **Le spie**, telefilm
- 10 — **I giorni di Brian**, telefilm
- 11 — **Vite rubate**, telenovela con R. Faria
- 11,45 **A pranzo con Wilma**
- 12,30 **Doris Day Show**, telefilm

RETE MIA

- 15 — **Oggi cronaca**, rotocalco d'informazione
- 15,15 **Piacere di conoscermi**, contenitore quotidiano con rubriche commerciali
- 18,15 **Oggi cronaca**, rotocalco d'informazione
- 18,30 **Hobby a tempo libero**, spazio informativo con promozionali
- 19,45 **Diario**, agenda con le informazioni per il giorno successivo a cura di Isabella Fiorati
- 20 — **Oggi cronaca**, rotocalco d'informazione
- 20,30 **Il fatto**, analisi del caso della settimana
- 21 — **Andiamo al cinema**, rubrica di anticipazioni cinematografiche
- 21,30 **Arte orafa**, viaggio nel mondo dell'oreficeria
- 22,30 **Briciolage**, guida ai fai da te e agli strumenti necessari
- 23 — **Con simpatia... In casa vostra**, proposte commerciali
- 2 — **Notturno per l'Italia**, rubriche commerciali

RETE A

- 15,05 **Semplicemente Maria**, novela con Victoria Ruffo
- 16 — **Incatenati**, telenovela con Christian Bach
- 17,15 **Sentieri di gloria**, telenovela
- 18,05 **Il tesoro del sapere**, cartoni animati
- 19 — **Speciale TgA**, un anno di cronaca
- 20,30 **Semplicemente Maria**, telenovela con Victoria Ruffo
- 21,15 **Incatenati**, telenovela
- 22 — **Sentieri di gloria**, telenovela

SESTA RETE

- 14 — **Godam**, cartoni animati
- 14,30 **Tra l'amore e il potere**, novela
- 15 — **Portami con te**, telenovela
- 16 — **Film** **Il caso Paradina**
- 18,45 **Godam**, cartoni animati
- 19,15 **Attualmente**, informazione
- 19,30 **Cominciare in allegria**, telefilm
- 20,30 **Portami con te**, telenovela
- 21,30 **I cammelli di Andrea**, telenovela
- 22 — **Cash and carry**, promozionale
- 22,30 **Attualmente**, informazione
- 23,30 **Film** **Casablanca**
- 2 — **L'occasione**, promozionale

SVIZZERA

- 13,45 **Il compleanno**, documentario riassuntivo di Lucy Kessler sui festeggiamenti per il seicentesimo anniversario della Confederazione
- 14,40 **Film** **La maschera di ferro**, di Mike Newell, con Richard Chamberlain, Louis Jourdan. Drammatico
- 16,40 **Favole popolari ungheresi**, disegni animati
- 16,50 **Il cammello magico**, disegni animati
- 17,40 **Il vestito nuovo dell'imperatore**, disegni animati
- 18 — **Anna dai capelli rossi**, telefilm
- 19 — **Il quotidiano**, notiziario
- **Sport**
- **Tem e incontri d'attualità**
- **Fatti e cronaca**
- 20 — **Telegiornale**

- 20,30 **Film** **Nuovo cinema Paradiso**, di Giuseppe Tornatore, con Philippe Noiret, Salvatore Cascio, Pupella Maggio, Leopoldo Trieste. Premio Oscar 1990 per il film straniero. Italia drammatico 1989 — Un ragazzo che aiutava il proiezionista cieco del paese, torna come regista famoso nella cittadina che lasciò, giustamente spinto dal miraggio del cinema
- 22,30 **Bravo Benny**, le comiche di Benny Hill
- 23 — **Telegiornale**
- 23,15 **Concerto di Capodanno**. Pagliani di Johann Strauss padre e figlio. Balletto dell'Opera Nazionale di Vienna. Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Carlos Kleiber. Replica
- 0,15 **Telexvision**

- 8,30 **Telexvision**
- 8,50 **Magury**, telefilm
- 9,15 **Film** **Cincinnati Kid**, di Norman Jewison, con Steve McQueen, Ann Margret, Karl Malden, Joan Blondell, Edward G. Robinson. Usa drammatico 1968 — Il New Orleans lo scontro fra due giocatori di poker
- 10,55 **I cavalieri del cielo**, telefilm
- 11,45 **Telexvision**
- 11,50 **Eurocopa**, telefilm
- 12,30 **Un uomo in casa**, telefilm
- 13 — **Tg Treddici**

TELECUPOLE

- 12 — **Il ritorno di Diana**, telenovela
- 13 — **Ghiaccio e neve**, rubrica di sport invernali
- 13,30 **La padroncina**, telenovela
- 14,30 **Pomeriggio insieme**, contenitore
- 15,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela
- 16,30 **Cara e cara**, telenovela
- 17 — **Cuore di Marco**, cartoni animati
- 18 — **Anna dai capelli rossi**, cartoni animati
- 18,30 **La padroncina**, telenovela
- 20 — **Ghiaccio e neve**, rubrica di sport invernali
- 20,30 **Film** **Annie**, di John Huston, con Albert Finney, Carol Burnett, Aileen Quinn, Elizabeth Peters, Tim Curry. Usa commedia 1982 — Uno degli ultimi film di Huston. Tratto dai fumetti della serie Little Orphan Annie, creata nel 1924 da Harold Gray. Annie è una bambina orfana che viene adottata da un ricco per una settimana. Il magnate si affeziona alla piccola e decide di aiutarla a trovare i genitori che l'avevano abbandonata appena nata
- 23 — **Concerto di Capodanno**

VIDEOMUSIC

- 14,15 **Coast to Coast**
- 16 — **Paul Simon Live**
- 17 — **Peter Gabriel Live**, uno spettacolo entusiasmante con lo scenario dell'Acropoli di Atene
- 18 — **Blue night**
- 19,30 **Telegiornale**
- 19,45 **Video a rotazione**
- 22 — **Blue night**
- 23,30 **Super special**
- 24 — **The Cult in concerto**
- 1 — **Blue night**
- 1,30 **Coast to Coast**

TELESTAR

- 14 — **Avventure in fondo al mare**, telefilm
- 16 — **Daniel Boone**, telefilm
- 17 — **Giudice di notte**, telefilm
- 17,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
- 18,30 **Marta**, telenovela
- 19,30 **Squadra segreta**, telefilm
- 20 — **Giudice di notte**, telefilm
- 20,30 **Film** **Hey babe**
- 22,30 **Squadra segreta**, telefilm
- 23,30 **Daniel Boone**, telefilm
- 0,30 **Avventure in fondo al mare**, telefilm
- 1,30 **Lucy Show**, telefilm

TELE + 2

- 14,30 **Un anno di sport**. Replica
- 18,30 **Un anno di sport**. Replica

- 22,30 **Un anno di sport**. Replica

- 10 — **Sport '91**, tennis. Replica
- 12,30 **Sport '91**, volley e basket. Replica

TELE + 3

- Ogni tre ore dall'una di notte:
- Film** **Adia e la compagne**, con Simone Signoret, Sandra Milo. Italia commedia 1960 — Quattro prostitute all'indomani della chiusura delle case chiuse accettano la proposta di un tale che offre loro la gestione di un ristorante e che segretamente conta poi di trasformarlo in casa d'appuntamenti. Dopo qualche mese di vita onesta rifiutano di tornare a prostituirsi

VIDEOUNO

- 14,30 **Film** **Titolo non comunicato dall'emittente**
- 16 — **I detective**, telefilm
- 18 — **Finestra sulla città**, appuntamento settimanale con il Sismi
- 19,30 **Le auto della settimana**
- 20,30 **Film** **Titolo non comunicato dall'emittente**
- 22,30 **Le auto della settimana**
- 23,15 **Speciale spettacolo**
- 23,20 **Film** **Titolo non comunicato dall'emittente**
- 0,30 **L'incredibile dottor Hogg**

E 21 NETWORK

- 14,15 **Le auto della settimana**, promozionale
- 15 — **Videochop**, programma promozionale
- 19 — **Stanlio e Olio**, cartoni animati
- 19,30 **Spazio redazionale**
- 20 — **Innamorarsi**, telenovela
- 21 — **Film** **L'avventuriero degli abissi**
- 23 — **Spazio promozionale**
- 23,15 **Le auto della settimana**, promozionale
- 0,15 **Notturno**

TELE VAL D'AOSTA

- 14 — **Cartoni animati non stop**
- 18 — **Programma per ragazzi**
- 18,30 **Documentario**
- 19,10 **Speciale Valle d'Aosta**
- 19,40 **Cartoni animati**
- 20,30 **Film** **Il bacio del bandito**, di Laszlo Benedek, con Frank Sinatra, Kathryn Grayson. Usa musicale 1948
- 22,30 **Il mondo dell'occulto**, rubrica di parapsicologia
- 23,30 **Film** **Il cappello a cilindro**, di Mark Sandrich, con Fred Astaire, Ginger Rogers. Usa musicale

TV COMMENTO

a cura di Dario Buzzolan

**«E' tutto da rifare»
Bartali è primo**

Gino Bartali a «Striscia la notizia». Ovviamente, non ci si crederà finché non lo si vedrà lì, sul video, di fianco a Sergio Vastano, a propinare notizie deliranti e, magari, a menarsi gran padiglione sulla testa. Non ci si crederà fino ad allora, eppure la notizia è ufficiale. Prendiamola per buona, e proviamo a trovarle un senso. Qualcuno dirà: «Bartali a «Striscia la notizia»? Allora perché non Carosone o «Quark»?». Che è una buona obiezione; cui però, all'italiana, si potrebbe rispondere: se Sgarbi fa «controinformazione» (e a «Telemike», per giunta), allora tutto è permesso. Ma la vera risposta va cercata in un'altra direzione. O si ammette che Ricci ha contattato Bartali perché non sapeva dove altro sbattere la testa, e implicitamente si accetta un'idea di tv dove tutto va bene purché i tuchi siano riempiti; oppure, volendo essere positivi, ci si convince che la scelta di Gino Bartali, classe 1914, al posto - poniamo - di Enzo Braschi, ha un suo ben preciso significato. E' solo un'ipotesi, ovviamente. Ma «Striscia la notizia», da un po', mostrava davvero la corda. E gli avvicendamenti potevano poco. Perché se è vero che la ripetitività fa



Gino Bartali

audience, è anche vero che la routine ammazza la qualità. E Ricci, ben conscio che la satira deve sempre spazzare, colpire dalla direzione che meno ci si aspetta, questa volta forse ha giocato la carta vincente. Lo spiazzamento, per ora, è riuscito alla perfezione. Il resto si vedrà.

TV STASERA

**Un cappo e spada
vivacissimo**

RAITRE 14,25

«Cyrano e D'Artagnan» (1964, dur.135') di Abel Gance, prezioso appuntamento con uno delle ultime opere del mitico regista francese, un cappo e spada vivacissimo, pieno di osti e di fantasia, e con la trovata di far dialogare in versi i personaggi; che sono José Ferrer, Jean-Pierre Cassel, Sylvia Koscina, Dullah Lavi, Michel Simon, Gabrielle Dorziat, Philippe Noiret; con sceneggiatura licenza cinematografica, Abel Gance si diverte a creare un bell'avventuroso su un ipotetico incontro a Parigi tra Cyrano l'Hercule Savinien de Bergerac, cadetto, poeta e spadaccino, e il moschettiere guascone Charles de Baatz D'Artagnan impegnato in una delicata missione per il re; tra i due cavalieri si stabilisce subito un rapporto di burrascosa amicizia-inimicizia perché sono tutti e due innamorati della stessa donna ma sono fermamente uniti nel comune sentimento di antipatia contro il cardinale e primo ministro Richelieu. Abel Gance, classe



Sylvia Koscina

1889, poeta e autore di teatro, si era presto rivolto, già dal 1910, al nuovo edulcente genere «artistico», il cinema - allora, sconosciuto, regista - apportandovi tutta la sua carica di estro vulcanico, la sua smania di magnificenza (era stato paragonato a un impetuoso torrente pieno di scorre), e la dote di essere comunque un innovatore all'irrequieta ricerca di sempre nuovi mezzi espressivi.

**Nuti d'annata
con Ornella**

RETEQUATTRO 20,30

«Tutta colpa del Paradiso» (di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Ornella Muti, Roberto Alpi; commedia; Italia 1985; dur. 110'). Secondo film di Nuti regista. Una delle sue opere migliori, soffusa di delicato lirismo, di una commovente malinconia, di un'atmosfera genuinamente surreale e sostenuta da trovate comiche azzeccate, da valide scelte registiche e fotografiche e da attori tutti in parte. Forse Nuti pecca un po' - come suo solito - di narcisismo; ma, considerando che sostiene egregiamente il ruolo di protagonista assoluto, non gliene si può fare più di tanto una colpa. Scritto da Nuti insieme a Giovanni Veronesi e Vincenzo Cerami, «Tutta colpa del Paradiso» racconta la storia di Romeo, appena uscito di prigione, che si reca in Val d'Aosta per rivedere il figlio abbandonato dalla madre e affidato a genitori adottivi. Romeo vuole riprenderselo, ma prima, fingendosi un turista, osserva per qualche tempo la famiglia. E si accorge



Ornella Muti

che la coppia - Sandro, zoologo che lavora di poter fotografare il rarissimo stambecco bianco, e Celeste, donna lussuosa di cui lo stesso Romeo si invaghisce - non è poi così male, e che l'ambiente in cui il pargolo cresce è sicuramente meglio della città e della gente che la abita. Scoperto che lo stambecco bianco esiste davvero, la scelta, anche se sofferta, sarà obbligata.

**Breve vita felice
di Warren Beatty**

RETEQUATTRO 23,15

«Il Paradiso può attendere» (1978, dur.100') esordio in regia del due attori Warren Beatty e Buck Henry che sono anche gli interpreti, il primo come protagonista e l'altro nel ruolo de «da scorta»; nel cast James Mason che è Mr Jordan, Julie Christie, Jack Warden, Charles Grodin, Dyan Cannon, Vincent Gardenia; è una commedia bizzarra, tenera e fantastica, su sceneggiatura di Elaine May e di Warren Beatty che è anche produttore: è un remake nato dalla fusione di due film «L'inafferrabile signor Jordan» del '41 di Alexander Hall (dalla pièce «Heaven Can Wait» di Harry Segall) e «Scala al paradiso» del '46 di Michael Powell. Il signor Jordan è un funzionario celeste che deve ripartire a un gualo contumace da un dipendente pasticciatore: un giocatore di football americano è stato portato anzitempo in Paradiso e, poiché non è la sua ora, per farlo tornare sulla Terra il necessario trasferire l'anima in un affarista miliardario nel cui corpo il giovanotto



Warren Beatty

non si trova affatto bene; tuttavia si compra la squadra del cuore e si innamorano di una graziosa maestrina; ma il magnate è dal destino inesorabilmente condannato a morire per mano del segretario, o il giovane potrà così ottenere il massimale delle sue aspirazioni, reincarnarsi nel capitano della sua squadra che porterà alla vittoria. Dovrà rinunciare alla memoria ma non alla maestrina.

PER UN GRANDE 1992

LEONIA
DO LORNET
TINEDSA IO
NUE CARLINO
IO GIACCONNA
BATERESA IUSCOR
TICO CLAUDIO LOM
BARON NADIA LONGO
LOVINO CAMILLA LUPRINO
ELIA MACALUSO ROSARIA MA
SOFIENZA MANFICO CRENIO
CONRATTO MASCHICANGIA
DATO TEIZIANA MARIN TEIZIANA MARIN GSI
MARICOSTO NADIA NARIZZO MARIA ANTO
MABIESA ROSA MABIESA MARIA CRISTO GIOR
SINIO MAURA MASSOLIA MAURA GIUSEPPINA MAZ
SANDRA MAZZETTI GIUSEPPE MACIELI ANGELICA
CENZINA MISANO FRANCESCA NESSINA ALANDRO MICHEL
LEIA ANTONELLA MELITRAND SABINA MUCANABIA ANTONIO LUPIA
LEIA ROSSIELLA MONTANARO MICHEL MONTESANO MASSIMO
CA MAURILINURABA CINZIA MURO VINCENTINO MUSCARDO ALBERTO
MAURILINO NOVARESE NICOLA MARCONIA MARINI OLIVA ROBERTA
NELLA ORIOLO CRISTINA CRISTINA PALMA ANTONIO GARIB
NICO CLAUDIO PASQUA MARIA PACIA PASTORE VINCENTO PASTORE
IAPAYANIELLO GABRIELLA PECONE PASTORE PELESSE DONATILLA PEL
TRIO FELISIO CARLO PEBBA ELABETTA PEBBA PINELLA PERONE
TANMARIA PALMIRA PIGA CLAUDIO PIRLO GREGIO PIRROTTI ARNELA
IPAPICOTTO MAURO POLIANO ALESSANDRO SANI OROLOGIO LORENZO
PRODE PINICO PROFETA ROSA PINA PUTIGNANO CAMILLA GIUBANI
GIUSEPPE MARIA PABIA PABIA GIULIANA PABIA CARO BAI FATE PASOLIN
PAULIEMERILIA CAROLA VERA PINO RIZZO CARMEN ROBERTI RUPPO
NAMBARA ROSSI ESTER ROSSI DANIELA ROSARIO RIBINO ROSSO MANRI
LUCIA ROCCATE RUZZI MICHAEL EVELIO RUPO SALERNO GIORGA SAN
GGINA MARIA SANTANGIOLO MARIA SANTANGIOLO SANITINO PINA NATEO
LOSI DANIELA SCALZO ALESSANDRA SCALZO GRAZIA SCORBITO PADO
SERGINE NANCIA SERGINE PATRIZIA SETTIANO PIERO SICRIZ PATRIZIA
ANTONICETTA SCORBITO ANTONICETTA SCORBITO SCORBITO ALESSAN
GRONICULIO SPERANZO DOMENICA STANCATI MANUELA STABILE
SEPI SILVANO GIUSEPPE TALLU MARINA TAGLIANI MIGLI TALLU
TERACIANA MARIA ELENA TERACIANA CALAZZO TESALDO CULVINA TINI
PETERANO ANTONIO TIRRELLA TIRRELLA TIRRELLA TIRRELLA TIRRELLA
URBAS MASSIMO VALENZANO GIULIANA VALLE CINTIA VARI
BERTI PACELA VICENTINI MASSIMO VIGOR GIOVANNA VILANO VILANO
GINNO DANIELA ZAFARANA MARGHERITA ZAMBUTO ROSITA ZAMPA
ZANUTTA EUGENIA

Auchan
FA GRANDE LA VITA

FIRENZE

**La «chiave d'oro» a Glauco Mauri
un omaggio all'attore e all'uomo**

FIRENZE • Il teatro La Pergola di Firenze ha assegnato a Glauco Mauri la «Chiave d'oro del primo camerino».

La chiave, perfettamente funzionante, negli anni passati era stata consegnata, tra gli altri, anche ad Anna Proclemer, Aroldo Tieri, Valeria Moriconi e Vittorio Gassman.

Il riconoscimento come è stato ricordato ieri sera nel corso della cerimonia di consegna - è stato ideato per premiare i grandi protagonisti della scena drammatica italiana che possiedono, oltre al talento, «alte doti di affidabilità umana».

L'idea dei responsabili del teatro è ora quella di poter dar vita ad una vera e propria accademia di tutti coloro che hanno ricevuto la chiave.

Mauri, con la sua compagnia sta replicando alla Pergola lo spettacolo «Tutto per bene» con la regia di Guido De Monticelli.

[Ansa]



Glauco Mauri premiato

SU RADIODUE

**A San Silvestro
musica e nostalgia**

ROMA ■ Questa notte, San Silvestro, Radiodue trasmetterà alle 22,40 un programma musicale sullo stile di quello degli Anni Cinquanta, intitolato «Balletto anni noi».

Alle colonne musicali del film «Il valzer», commentati da Alessandra Flora e Francesco Lombardi, si alterneranno riascolti di autori della grande voce del passato.

Tra gli altri: Vittorio Di Sico, Giulietta Masina, Giorgio Albrizzi e Raimondo Vianello.



C'è anche la bella voce di Giulietta Masina

CAPODANNO IN CITTA'



**Maghi, orsi, musica
jazz, trapezisti ecc...**

TORINO • Il Big Club di corso Brescia ha scelto questa divertente e garbata illustrazione del celebre pittore americano Norman Rockwell per gli inviti al veglione di questa sera: ci saranno il mago Berry e il mago Jack oltre alla musica e a molte sorprese; all'Oca Nera, il ristorante teatrino di via San Massimo, con una intrattenimento musicale con la splendida voce jazz di Tiziana Ghiglioni, accompagnata dalla sua orchestra. Allo Studio Due di via Nizza «Intreccio (lascio)» curato dal team Latin Super Poase.

Spettacolo intramontabile il circo: gli artisti del Tribertis in piazza d'Armi offrono anche stasera un tuffo nella storia dell'arte circense dall'antica Roma ad oggi. Ci saranno gladiatori, orsi, cani calciatori, trapezisti e giocolieri.

**Una marmellata
di vera passione**

TORINO ■ E' un vecchio tema, quello della donna che dopo il congedo dell'amante si china sulla sua anima lacerata e fa l'inventario di impressioni, commozioni e turbamenti connessi al pezzo di vita percorso con il rétro.

«La voce umana» di Cocinou ne è uno svolgimento di classe. Anche Anna Carabetta, propone la sua trattazione: si intitola «Colette confite», ovvero fresca come una rosa e sarà tutta le sera alle 21 fino al 10 gennaio nella cave «A' bicyclette», in via Sant'Agostino 4 (telefono 53.56.57).

L'autrice, genovese residente a Roma, è anche l'interprete di questo monologo. La regia è di Carlos Velazquez, suo maestro dai tempi del Teatro della Capella.

Lo spunto lo fornisce una lettera della scrittrice francese Colette a Georges Bataille, suo assai più giovane amante, dopo la loro separazione. Anche qui il tratto di una donna tradita. All'amarazza dell'abbandono, questa reagisce con una simulazione di suicidio, tanto per assaggiare il sapore, e poi apre il flusso ad una inaudita chiacchierata con se stessa davanti ad un foglio di carta da lettera.

Fra il serio e il faceto, la protagonista tesse una tela variegata e sfaccettata di ricordi, sulla quale ricama variazioni sul tema dell'amore e dell'abbandono. Pizzica le corde della gelosia, del risentimento, della rabbia; un po' alticola e un po' scrittica, impasta personaggi, giochi di linguaggi, registri vocali, confezione proprio una marmellata; con una ribollita di tutti i sentimenti che ha confusamente analizzato, arriva all'evaporazione degli umori e alla liberazione — almeno così vuol far intendere — della folia amorosa. E appare pronta all'autoriciclaggio.



Il regista Carlos Velazquez

Tutto bene: curioso soltanto che nel sessanta minuti di docia alla propria coscienza, la donna non sia neppure sfiorata dal dubbio che qualche motivo valido il fedigrato l'abbia avuto per scaricarla. Misteri dell'animo femminile.

In questo piuttosto bizzarro pezzo scenico, Anna Carabetta attraversa a suo agio i diversi registri, anche quelli acuti che le sono suggeriti dalla regia. Carlos Velazquez, che ha una percezione precisa e intelligente del testo, trasmette la sua impronta di vitalità, sorvegliata sempre da un sorriso un po' sornione e conduce con mano ferma l'attrice che dispone di buoni strumenti.

Nirolla Cavaglia

IN CITTA'

RITROVI

AL BAGATTELLE: veglione di Capodanno. Ingresso e consumazione L. 40.000, tel. 661.1166.

AMERICA MUSIC (via Fréjols 27, tel. 447.7171): musica ore 22-4 grande festa di fine anno. Gruppo Max Negri D.J. Marco.

ALCANTARA: ore 15,30 chiuso, ore 21,30-4 veglione di San Silvestro... perennemente... apurante... giochi... collants... Domani ore 15,30 e 21 benvenuto anno nuovo! Musica e balli per tutti per festeggiare il 1992.

BOROTALCO DANZE (via Cuneo 16, Nichelino, tel. 606.10.58): ore 21 veglione di San Silvestro con orchestra spettacolo Odessa. Mercoledì 1-1-92 ore 21 orchestra spettacolo Odessa.

CLUB 84 (corso Massimo d'Azeglio 9, tel. 688.9560): oggi pomeriggio chiuso, questa sera ore 21,30-4 veglione di San Silvestro.

CLUB 84: domani 15,30 e 21 musica e ritmi per tutti con Eda Piana.

SANTE SMERALDO (Chivasso): ore 21 veglione di Capodanno.

DON CARLOS BISCIONE: veglione di fine anno tel. 011.3955.

DI PAR: ore 21 veglione di fine anno ore 21.

EXTREME CLUB DANZE (v. Genova 268/b, tel. 605.0817): «Il vero isolo si balla da noi». Anche anno che va, super veglione con gli Show Men.

FREZZY DANCING (Ivrea, tel. 0125/230.064): veglione di San Silvestro. Grizardo.

LA LUCCHOLA (corso Taranto 206): oggi pomeriggio chiuso, questa sera ore 21 grande veglione di Capodanno fino alle ore 4. In aspettando per i bimbi del Nuovo Anno.

MITHOS DISCOTECA CABARET-PIANO BAR (via Cibrario 33 Torino tel. 749.3208): il tempio delle feste... Capodanno per tutte le età... con spettacolo continuo di cabaret, piano bar, con i bambini messicani «Los Stress Amigos», discoteca con la musica più bella del momento o revival anni 70-80.

NUOVO GARDEN (tel. 680.3443): ore 15 discomusica isolo. Ore 21 gran veglione 1992 con l'orchestra Gruppo 5.

NUOVO GARDEN (tel. 680.3443): domani ore 15,30 e 21 trattamento con il Gruppo 5.

TANGO SALA DANZE: si avvia la clientela che mercoledì 1° gennaio 1992 poi, chiuso, sera ore 21.

EXTRA whisky notte EXTRA: veglione di fine anno. Tel. 687.563.

INVIDIA + PATTO: tutte le sere ore 22 discoteca; sabato e domenica ore 15/19. Premotazioni per Capodanno tel. 011.53.63 - 674.084.

IL CIOCCO - Ristorante - Bar (v. San Massimo 23, Arona): veglione di Capodanno, attrazioni internazionali. Tel. 990.9696 - 990.8205.

MASUMBA RISTORANTE (tel. 0121/74.115 - 58.626): sabato cena delle befane con musica.

MY CLUB - PIANO BAR (s.s. M. Cristina 68, tel. 689.9598): Natale e veglione di Capodanno con Giannico e Ivonne. Prenotate.

OSTERIA TRUSSARDI: passa le feste con noi, con allegria e goliardia. Pren. tel. 514.485 - 436.1465.

RISTORANTE RUGANTINO (v. Regio Parco 106, Settimo T.s.): Fantastico veglione di Capodanno, menù a base di pesce, musica, ballo, divertimenti, sorprese. Prenotazioni 011.815.1724.

S. GIANNI (Ristorante - Danze - Valentino): La Piana's Trio - c. Albertina.

TEATRI

TEATRO REGIO (piazza Castello 215, tel. 88.151): chiuso per riposo. Apertura da giovedì 2 gennaio vendita biglietti spettacolo di balletto della Martha Graham Dance Company del 10 e 11 gennaio ore 21. Posti da L. 150.000 e 100.000 (venerdì 10) e da L. 60.000-40.000 e 30.000 (sabato 11).

PICCOLO REGIO (piazza Castello 215, tel. 88.151): riposo.

ADIA (corso Giulio Cesare 67): il Gruppo della Roccia. Oggi ore 20,30 il Gruppo della Roccia in Spesso talso di O. Corbetta e M. Ghisler. Per informazioni dalle ore 19 e vendita biglietti dalle ore 19,30 (serata speciale L. 20.000). Tel. 248.2276.

ALFA TEATRO (via Casabonone 16/1, tel. 819.3529): stasera ore 21,16 Affare gruppo teatro presenta L'aria di Roma commedia musicale in 2 atti di Aldo Lingo, musiche di Mauro Galia, coreografie di Anita Cedroni, regia Bruno Monticone. Infil 18.000, rid. 15.000.

ALFIERI (p. Sottoriva 4, tel. 533.448): stasera esaurito. Domani ore 16,30, giov., ven. e sab. ore 20,45; 5/1 ore 15,30 e 20,45; 6/1 ore 16,30 Garinei & Giovannini presentano Gino Bramieri e Gianfranco Jannuzzo in Foto di gruppo con garito, di I. Fieschi, ed E. Valme con Maim Merini, regia di P. Garinei. Biglietteria tutti i giorni ore 9/13-15/19.

ARALDO (via Chiomonte 3 tel. 33.17.64): questa sera ore 21,30 «notte di Capodanno» con lo spitt. del Teatro dell'Angelo Ecceplasma (Non parte quel teatro). Brindisi di mezzanotte con spumante e panettone e proseguimento della festa. Posto unico numerato L. 40.000. Infil. a prem. ore 16-19 cassa teatro.

CARIGNANO (piazza Carignano 6, tel. 537.998): ore 20,30 la Cei 85 presenta I ragazzi irresistibili di Neri Simon con Mario Scaccia, Fiorenzo Fiorentini, Gianluca Farnese, regia di Marco Parodi. T.S.T. spettacolo fuori abbonamento. Bigli. T.S.T. via Roma 49 or. 9-18. Riposo il 1° gennaio. Per inf. tel. 011/557.660-544-582. Repliche fino al 5 gennaio.

COLLUSSED (via M. Cristina 3, tel. 669.80.34): Grande concerto di fine anno. Questa sera ore 22 con Sandro Massimini, il grande tenore Giuseppe Di Stefano, l'orchestra di Milano diretta dal M° Roberto Negri con S. Dorigo, S. Di Lena, T. Trojani. Brani tratti dalle più famose opere. Prev. cassa teatro or. 10-13; 15-19 tel. 888.8004-8005.31.99.

ERBA (corso Moncalieri 241, tel. 696.5547): Torino spettacolo stasera e domani ore 21, la Compagnia Torino Spelli, presenta Ti ho sposato per allegria, di N. Ginzburg, regia di A. Fungio con M. Mesturino, A. Marcolli, M. Nosenzo, D. Calò, L. De Renzi. Posto unico L. 30.000. Abbo. Passaporto a 10 spetti. L. 180.000. Bigli. ore 9-13/15-19.

KIMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): Vendita abbonamenti stagione 91/92. 5 spettacoli a scelta.

LIBERTY TEATRO (via Garibaldi 4, Settimo Torinese): nell'ambito di Divina sono aperte le iscrizioni al seminario teorico-pratico sul tema «Estetica del canto contadino» tenuto da Giovanna Marini musicista, insegnante e fondatrice del «Quartetto vocale». Il seminario si terrà il 14-15-16 febr. al Garibaldi Teatro Settimo T.s. Informazioni ed iscr. tel. 011.801.1748 segreteria Divina.

GIANDUJA - MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5, tel. 530.238): Marionette Lupi, rimangono le fiabe più belle: Cenerentola e Pinocchio con le Marionette Lupi. 5/6/1 ore 16. Per visite al museo e prenotazioni recite scolastiche rivolgersi in via S. Teresa 5, tel. 530.238.

TEATRO JUVARRE: riposo. Il teatro Juvare vi augura uno stupendo 1992 e vi aspetta dal 2 gennaio con Cattedri mestieri di Franco Cardellino.

TEATRO FREGOLI (piazza Santa Giulia 2 bis, tel. 812.20.12): Una stagione coi Bacchi 1991/92. Da martedì 7 gennaio ore 21 il ciclo di Euripide della Compagnia Teatro di Porta Romana che sostituisce per l'indisponibilità di alcuni interpreti il previsto spett. Money della stessa compagnia.

NUOVO (corso M. d'Azeglio 17, tel. 655.552): sabato 11/1 ore 21 e domenica 12/1 ore 16 eccezionalmente a Torino Vedova allegra con il Teatro de L'Habana Opera di Cuba - edizione in lingua italiana. Sono aperte le prenotazioni ore 15-19. Tel. 689.0888.

TEATRO AGNELLI (via P. Sardi 111/a, Torino, tel. 317.6257): spettacoli per la scuola dal 13-1-92 al 17-1-92 di bella Luna. Pren. e inf. tel. 751.225.

TEATRO MACARIO (Bombarina) - (via Santa Teresa 10, tel. 561.38.94/95): ore 20, domani ore 16,15 e 21,15 Traviata non parei con Margherita Farnese. Lo spettacolo terminerà alle ore 23. Alle ore 23,30 brindisi di fine anno e spettacolo di varietà. Per questo secondo spettacolo posto unico L. 25.000.

TEATRO STABILE TORINO
Fuori abbonamento
AL TEATRO CARIGNANO
ore 20,30 precise
La Osi 85 Produz. Teatrili presenta
**I RAGAZZI
IRRESISTIBILI**
di Neri Simon
con
**MARIO SCACCIA
FIORENZO FIORENTINI
GIANLUCA FARNESI**
regia
MARCO PARODI
Biglietti T.S.T. via Roma 49 - Torino 10/11
Riposo il 1° gennaio
Per informazioni tel. 011.557.660/544.582
Repliche fino a domenica 3 gennaio

TEATRO COLOSSEO TEATRO
RADIO VERONICA ONE
questa sera ore 22
FINE ANNO con L'OPERETTA
SANDRO MASSIMINI
GIUSEPPE DI STEFANO
grande orchestra d'archi diretta dal maestro
ROBERTO NEGRI
con
**SONIA DORIGO, SARA DI LENA
TAMARA TROJANI**
Prevedibile cassa Teatro ore 10-13 15-19
Tel. 688.80.34 - 650.51.95

ALFIERI
stasera
TUTTO ESAURITO
prossimi spettacoli:
1/1 ore 16,30 - 2, 3, 4/1 ore 20,45
5/1 ore 15,30 e 20,45 - 6/1 ore 16,30
Garinei e Giovannini presentano
GINO BRAMIERI
GIANFRANCO JANNUZZO
in
**FOTO DI GRUPPO
CON GATTO**
con
MARISA MERLINI
regia di Pietro Garinei
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19
(1 gennaio ore 14,30 - 19)

TEATRO MACARIO
presenta
**COMPAGNIA STABILE
TEATRO MACARIO**
con Giorgio Molino
IN TRAVET FA NEN PAREJ
A grande richiesta si replica fino
e sabato 11 gennaio
Tutte le sere ore 21,15
Professivi ore 16,15-21,15 / Fessivi ore 16,15
Inf. o provvidenze: Presso la Cassa del Teatro
ore 9,30-12,30 15-18,30 - Tel. 56.13.094

TEATRO di TORINO
Piazza Massaua 9, tel. 79.58.03
Questa sera ore 20
GIPO FARASSINO
augura buon anno con
Achille Ciabotto
medico condotto
ore 23,30
spettacolo di varietà e brindisi di fine anno.
Domani spettacoli ore 15,30 e 18,45

le roi
LA NOTTE DELLE STELLE
Questa sera ore 21,30
VEGLIONISSIMO
Con i nostri famosi regali
noi ci rimeriamo sempre.
Lubraro

**MAXI RISTORANTE
MAGO**
CALUSO (011) 882.31.49 - 882.34.88
martedì 31 dicembre
**VEGLIONISSIMO GRAN
GALA' di CAPODANNO**
a orchestra: FRANCO BAIUZZI, orchestra spettacolo THE
BLUE STRIPS e una 4 orchestra per rock, jazz, reggae,
disco, rock 50/70, indie, cantata, sudamericana, Garry di
tutti, premi, collants, tutto a volontà per festeggiare uno dei 5
del nostro una serata indimenticabile e sfogata dal divo
mentre più allegria. Chiusa con menu di gala L. 168.000
tutto compreso. Partenza ore 21 e 10 ore posti prenotati

CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 9 - tel. 688.95.90
Questa sera ore 21
**VEGLIONISSIMO
S. SILVESTRO**
**GRAN BALDORIA
di FINE ANNO
E SALUTO AL 1992**
spumante, panettone, collants tutto compreso

AMERICA MUSIC
Via Fréjols 27 - Tel. 447.71.71
Stasera ore 22 - 4
GRANDE FESTA di FINE ANNO
Gruppo MAX NEGRI - D.J. MARCO

Châlet
LA DIREZIONE AUGURA UN
FELICE 1992
ALL'AFFEZIONATA CLIENTELA

BOROTALCO DANZE
Via Cuneo 16 - NICHIELLO - Tel. 606.10.58 - 606.10.59
VEGLIONISSIMO di CAPODANNO
Attrazioni internazionali
Orch. Spettacolo MEGABAND
10 ore non stop di divertimento

**extra
Whisky notte
extra
VEGLIONISSIMO FINE ANNO**
Tel. 687.363

**TOUT - VA
NIGHT CLUB**
v. G. Ferrari 11/a - (Torino) 14 - Tel. 802.809
VEGLIONISSIMO
con ORCHESTRA SPETTACOLO

DU PARC
Tel. 521.52.75
ore 21
VEGLIONISSIMO
domani ore 21

**Hotel - Ristorante
SERENELLA**
Cena e Veglione di Capodanno
con Orchestra - Prezzi modici
Viale Italia, 85 - COAZZE - Tel. 011/93.49.125

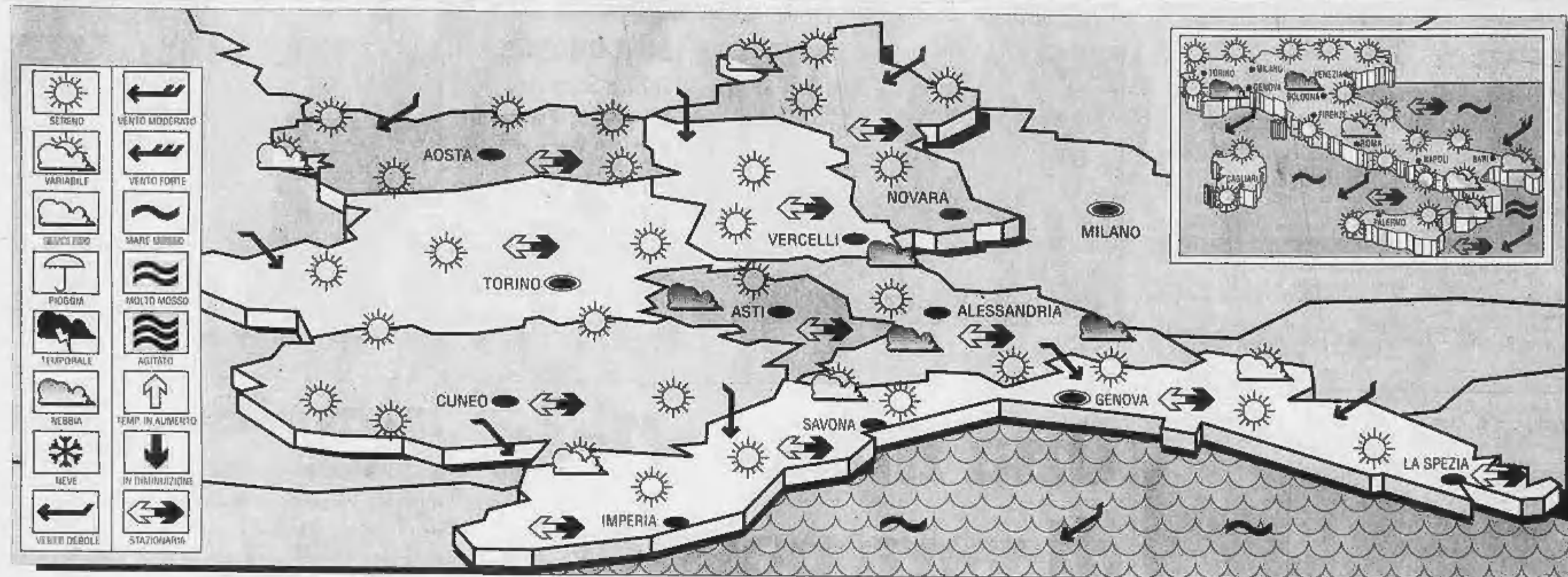
Ristorante IL CIOCCO
S.S. 23 - ARASCIA TEL. 990.9696 - 990.8206
Veglione di Capodanno
con canone, danza e
attrazioni internazionali
10 ORE DI NON STOP

**RISTORANTE
HOTEL ROYAL**
VEGLIONISSIMO di
SAN SILVESTRO e CENONE
prezzi, giochi e collants
Settimo Torinese, via Milano, 177
Prenot. telef. 990.13.45-990.45.09

**Il cinema
non costa caro
e vi sono sale
per tutte le borse**

CIRCHI

CIRCO TRIBERTIS - Torino Piazza d'Armi presenta La storia dell'aria circense dall'antica Roma
Imperiale agli anni 2000. Fino al 6 gennaio. Orario spettacoli 16,30-21. Per inf. e pren. tel.
318.5944 - 318.5968.



IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE GENERALE. La vasta cupola di alta pressione si estende dalla Penisola iberica sino alla Penisola scandinava interessando con questo anticiclone caldo l'Europa e il bacino del Mediterraneo. Correnti fredde orientali confluiscono sul Peloponneso e Mar Egeo.

TEMPO PREVISTO SU PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. Sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni. Su Valle d'Aosta soleggiato, con ampie schiarite sul rilievo. Su Piemonte sereno, con foschie stagionali in pianura. Su Liguria sereno, con isolata nuvolosità. Nebbie e foschie in intensificazione sulla pianura.

TEMPERATURE. In ribasso le minime o moderato incremento delle massime.

VENTI E MARI. Deboli o moderati orientali, con mari da calmi a poco mossi.

TENDENZA PREVISTA PER LE 12 ORE SUCCESSIVE. Senza notevoli variazioni, con cielo generalmente sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni. Temperature nella media stagionale. Intensificazione di nebbie, foschie e smog in pianura. Venti deboli variabili. Mari calmi o poco mossi.

A cura del generale **GIORGIO MINETTI**
(su informazioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare)

LE TEMPERATURE IN ITALIA

	min	max		min	max
Bolzano	-4	8	L'Aquila	np	np
Verona	-4	9	Roma Urb.	np	np
Torino	-4	7	Roma Flum.	0	12
Venezia	-3	7	Campobasso	-1	4
Trieste	-4	6	Bari	4	11
Milano	-5	8	Napoli	0	12
Cuneo	0	10	Potenza	-1	3
Genova	6	13	S.M. Leuca	3	9
Bologna	-2	8	R. Calabria	7	12
Firenze	-4	11	Messina	9	11
Pisa	-2	13	Palermo	9	12
Ancona	1	8	Catania	-1	14
Perugia	1	10	Alghero	-3	13
Pescara	0	12	Cagliari	-2	11

... E ALL'ESTERO

Amsterdam	2	7	nuvoloso	Lisbona	4	14	sereno
Athina	1	8	nuvoloso	Londra	7	8	nuvoloso
Bangkok	18	27	variabile	Los Angeles	11	14	sereno
Berlino	3	4	nuvoloso	Madrid	1	15	sereno
Bruxelles	2	7	nuvoloso	Montreal	-5	-1	nuvoloso
Buenos Aires	23	30	nuvoloso	Mosca	-3	-2	nuvoloso
Copenaghen	4	8	nuvoloso	New York	5	8	sereno
Dubino	7	8	nuvoloso	Parigi	4	5	nuvoloso
Francforte	1	8	nuvoloso	Pechino	-5	3	sereno
Gerusalemme	1	7	sereno	Rio de Janeiro	18	31	nuvoloso
Ginevra	-3	3	variabile	Sydney	18	20	pioggia
Helsinki	3	3	nuvoloso	Tokyo	1	9	sereno
Honolulu	21	27	nuvoloso	Varsavia	-4	2	nuvoloso
Il Cairo	8	17	sereno	Vienna	-2	5	nuvoloso

PER IL VOSTRO **VEGLIONE DI CAPODANNO**
GRANDE CENONE CON ORCHESTRA NEL NUOVO SALONE DELLE FESTE!
MENU' DA CAPOGIRO - CHAMPAGNE A VOLONTA'
TEL. 4701947 - VIA LANZO 163 - BORGARO TORINESE

HOTEL ATLANTIC

PRIME VISIONI

ADUA 200

La leggenda del re pescatore, di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (L'erede d'argento). Usa. Colori. Non vietato. Un ex professore universitario, ora barbone, e un elfo illustrato si mettono alla ricerca del sacro Graal a New York.

ADUA 400

Point Break, di Kathryn Bigelow, con Patrick Swayze, Keanu Reeves. Col. Usa. Non vietato. Un giovane agente dell'Fbi è alla ricerca (a) i surfisti della California degli autori di alcune rapine.

AMBRA

Johnny Stacchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi. Col. Italia. Colori. Non vietato. Un giovane autista si innamora di una ragazza con cui si reca in Sicilia e dove scopre di avere un sosia maltese.

AMBROSIO

Chiuso per lavori.

AMBROSIO PICCOLO

Johnny Stacchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi. Col. Italia. Colori. Non vietato. Un giovane autista si innamora di una ragazza con cui si reca in Sicilia e dove scopre di avere un sosia maltese.

ARLECCHINO

Pensavo fosse amore invece era un calesse, con Massimo Troisi, Franco. Col. Italia. Colori. Non vietato. Il giovane Tommaso viene abbandonato; dalla fidanzata la vigilia delle nozze. Farà di tutto per riconquistarla.

CAPITOL

Bianco e Bernie nella terra dei canguri, Walt Disney. Colori. Abbinato a R. Principio e il povero. I due simpatici topolini di nuovo insieme si recano in Australia per liberare un bimbo rapito.

CENTRALE

Gli amanti del Pont Neuf, di Luc Besson, con Juliette Binoche, Denis Lavant. Francia. Col. Non vietato. Una storia d'amore drammatica e insolita tra due barboni (in cerca di un ricetto) che vivono su una collina senza parigini chiusi per lavori.

CHARLIE CHAPLIN I

Bertone Fink, di Jovi e Ethan Coen, con John Turturro, John Goodman. Col. Usa. Non vietato. Uno scrittore viene assuntissimo spogliato a Hollywood. Li scoprirà i mille volti della città.

CHARLIE CHAPLIN 2

Vacanze di Natale '91, di Enrico Oldoni, con Massimo Boldi, Christian De Sica, Elio Gargano. Italia. Colori. Non vietato. Amori, equivoci e situazioni comiche di un gruppo di turisti in vacanza sulle nevi.

CRISTALLO

Le comiche 2, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Renato Pozzetto. Italia. Colori. Non vietato. Ritornano le tragicomiche avventure di due amici pasticciatori o imbonitori.

DORIA

Billy Bathgate a scuola di gangster, di Bertone, con Emilio Fede, Nicole Kidman. Usa. Colori. Non vietato. Durante il probatorio un ragazzo di New York che sogna potere e denaro entra a far parte di una banda di gangster.

LILLIPUT

Mississippi Masala, di Mira Nair, con Daniel Washington, Santa Choudhury, Roshan Seth. India-Usa. Colori. Non vietato. Un'indiana emigrata in America si innamora di un uomo di colore. Le famiglie di entrambi ostacolano la relazione.

LUX

Terminator 2 - Il giorno del giudizio, di James Cameron, con Arnold Schwarzenegger, Linda Hamilton, Robert Patrick. Usa. Colori. Non vietato. Un androide dal futuro torna sulla Terra per difendere la giovane Sarah e suo figlio da un malvagio Cyborg assassino.

ELISEO GRANDE

La comedia 2, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Renato Pozzetto. Italia. Colori. Non vietato. Ritornano le tragicomiche avventure di due amici pasticciatori o imbonitori.

ELISEO BLU

Johnny Stacchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi. Col. Italia. Colori. Non vietato. Un giovane autista si innamora di una ragazza con cui si reca in Sicilia e dove scopre di avere un sosia maltese.

ELISEO ROSSO

Abbrazziamoci, di Bruno Gaburro, con Alba Parietti, Jerry Calà, Teco Toccoli. Italia. Colori. Non vietato. La vicenda di un pianista, di una donna fatale, di una prostituta e di altri vacanzieri tra Rimini e Cortina.

EMPIRE

Johnny Stacchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi. Col. Italia. Colori. Non vietato. Un giovane autista si innamora di una ragazza con cui si reca in Sicilia e dove scopre di avere un sosia maltese.

ERBA

La leggenda del re pescatore, di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (L'erede d'argento). Usa. Colori. Non vietato. Un ex professore universitario, ora barbone, e un elfo illustrato si mettono alla ricerca del sacro Graal a New York.

ETOILE (ex Torino)

Scelta d'amore, di Joel Schumacher, con Julia Roberts, Campbell Scott, Vincent D'Onofrio. Col. Usa. Colori. Non vietato. Una bella e giovane infermiera si innamora di un giovane e colto paziente condannato alla morte incurabile a morte entro breve tempo.

FARO

Thelma & Louise, di R. Scott, con Susan Sarandon, Geena Davis, H. Kettel. Usa. Colori. Non vietato. Due donne vogliono sfidare della solita vita, ma il tranquillo viaggio programmato si trasforma in fuga disperata e violenta.

FIAMMA

Flora conquistata il West, di Steven Spielberg. Usa. Colori. Non vietato. Un poliziotto Flavel si reca nel West per governare una banda di gatti e, aiutato da un cane scottish, diventa un perfetto cowboy.

GIOIELLO

Terminator 2 - Il giorno del giudizio, di James Cameron, con Arnold Schwarzenegger, Linda Hamilton, Robert Patrick. Usa. Colori. Non vietato. Un androide dal futuro torna sulla Terra per difendere la giovane Sarah e suo figlio da un malvagio Cyborg assassino.

IDEAL

Terminator 2 - Il giorno del giudizio, di James Cameron, con Arnold Schwarzenegger, Linda Hamilton, Robert Patrick. Usa. Colori. Non vietato. Un androide dal futuro torna sulla Terra per difendere la giovane Sarah e suo figlio da un malvagio Cyborg assassino.

KING KONG CINESTUDIO

La vita, l'amore e le vecchie, di R. Underwood, con D. Cilenti, D. Stern, Bruno Kirby. Usa. Col. Non vietato. Tra giovani di New York, tutti della solita vita, si concedono una vacanza notte praterie del West.

LILLIPUT

Mississippi Masala, di Mira Nair, con Daniel Washington, Santa Choudhury, Roshan Seth. India-Usa. Colori. Non vietato. Un'indiana emigrata in America si innamora di un uomo di colore. Le famiglie di entrambi ostacolano la relazione.

LUX

Terminator 2 - Il giorno del giudizio, di James Cameron, con Arnold Schwarzenegger, Linda Hamilton, Robert Patrick. Usa. Colori. Non vietato. Un androide dal futuro torna sulla Terra per difendere la giovane Sarah e suo figlio da un malvagio Cyborg assassino.

MASSIMA BORGHIERE

Terminator 2 - Il giorno del giudizio, di James Cameron, con Arnold Schwarzenegger, Linda Hamilton, Robert Patrick. Usa. Colori. Non vietato. Un androide dal futuro torna sulla Terra per difendere la giovane Sarah e suo figlio da un malvagio Cyborg assassino.

LUX

Terminator 2 - Il giorno del giudizio, di James Cameron, con Arnold Schwarzenegger, Linda Hamilton, Robert Patrick. Usa. Colori. Non vietato. Un androide dal futuro torna sulla Terra per difendere la giovane Sarah e suo figlio da un malvagio Cyborg assassino.

MASSIMA BORGHIERE

Terminator 2 - Il giorno del giudizio, di James Cameron, con Arnold Schwarzenegger, Linda Hamilton, Robert Patrick. Usa. Colori. Non vietato. Un androide dal futuro torna sulla Terra per difendere la giovane Sarah e suo figlio da un malvagio Cyborg assassino.

MASSIMA BORGHIERE

Terminator 2 - Il giorno del giudizio, di James Cameron, con Arnold Schwarzenegger, Linda Hamilton, Robert Patrick. Usa. Colori. Non vietato. Un androide dal futuro torna sulla Terra per difendere la giovane Sarah e suo figlio da un malvagio Cyborg assassino.

MASSIMA BORGHIERE

Terminator 2 - Il giorno del giudizio, di James Cameron, con Arnold Schwarzenegger, Linda Hamilton, Robert Patrick. Usa. Colori. Non vietato. Un androide dal futuro torna sulla Terra per difendere la giovane Sarah e suo figlio da un malvagio Cyborg assassino.

MASSIMA BORGHIERE

Terminator 2 - Il giorno del giudizio, di James Cameron, con Arnold Schwarzenegger, Linda Hamilton, Robert Patrick. Usa. Colori. Non vietato. Un androide dal futuro torna sulla Terra per difendere la giovane Sarah e suo figlio da un malvagio Cyborg assassino.

MASSIMA BORGHIERE

Terminator 2 - Il giorno del giudizio, di James Cameron, con Arnold Schwarzenegger, Linda Hamilton, Robert Patrick. Usa. Colori. Non vietato. Un androide dal futuro torna sulla Terra per difendere la giovane Sarah e suo figlio da un malvagio Cyborg assassino.

MASSIMA BORGHIERE

Terminator 2 - Il giorno del giudizio, di James Cameron, con Arnold Schwarzenegger, Linda Hamilton, Robert Patrick. Usa. Colori. Non vietato. Un androide dal futuro torna sulla Terra per difendere la giovane Sarah e suo figlio da un malvagio Cyborg assassino.

MASSIMA BORGHIERE

Terminator 2 - Il giorno del giudizio, di James Cameron, con Arnold Schwarzenegger, Linda Hamilton, Robert Patrick. Usa. Colori. Non vietato. Un androide dal futuro torna sulla Terra per difendere la giovane Sarah e suo figlio da un malvagio Cyborg assassino.

MASSIMA BORGHIERE

Terminator 2 - Il giorno del giudizio, di James Cameron, con Arnold Schwarzenegger, Linda Hamilton, Robert Patrick. Usa. Colori. Non vietato. Un androide dal futuro torna sulla Terra per difendere la giovane Sarah e suo figlio da un malvagio Cyborg assassino.

MASSIMA BORGHIERE

Terminator 2 - Il giorno del giudizio, di James Cameron, con Arnold Schwarzenegger, Linda Hamilton, Robert Patrick. Usa. Colori. Non vietato. Un androide dal futuro torna sulla Terra per difendere la giovane Sarah e suo figlio da un malvagio Cyborg assassino.

MASSIMA BORGHIERE

Terminator 2 - Il giorno del giudizio, di James Cameron, con Arnold Schwarzenegger, Linda Hamilton, Robert Patrick. Usa. Colori. Non vietato. Un androide dal futuro torna sulla Terra per difendere la giovane Sarah e suo figlio da un malvagio Cyborg assassino.

MASSIMA BORGHIERE

Terminator 2 - Il giorno del giudizio, di James Cameron, con Arnold Schwarzenegger, Linda Hamilton, Robert Patrick. Usa. Colori. Non vietato. Un androide dal futuro torna sulla Terra per difendere la giovane Sarah e suo figlio da un malvagio Cyborg assassino.

MASSIMA BORGHIERE

Terminator 2 - Il giorno del giudizio, di James Cameron, con Arnold Schwarzenegger, Linda Hamilton, Robert Patrick. Usa. Colori. Non vietato. Un androide dal futuro torna sulla Terra per difendere la giovane Sarah e suo figlio da un malvagio Cyborg assassino.

MASSIMA BORGHIERE

Terminator 2 - Il giorno del giudizio, di James Cameron, con Arnold Schwarzenegger, Linda Hamilton, Robert Patrick. Usa. Colori. Non vietato. Un androide dal futuro torna sulla Terra per difendere la giovane Sarah e suo figlio da un malvagio Cyborg assassino.

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sorrentino, 111A, 317.957)
Oggi chiuso
CENTRE CULTUREL FRAN. (v. Pombia 23, 545.338)
Il Ccl resterà chiuso fino al 6 gennaio 1992 compreso. Riapertura il 7 gennaio 1992 ore 9.

CUORE

Zanna Bianca un piccolo grande lupo, di Walt Disney, con C. M. Brandauer. Ore 16, 17, 45; 19, 30; 21, 30.

DRIVE IN

Riposo.

CINE TEATRO FREGOLI

(p.zza S. Giulio 2, 812.2312)
Riapertura il 3 gennaio con il conte Max.

LANTEI

Fantasia, con Nino D'Angelo. Colori. Ore 14, 50; 16, 30; 18, 15; 20, 21, 50.

MASSIMA BORGHIERE

Riposo.

MASSIMA BORGHIERE

Riposo.

MASSIMA BORGHIERE

Riposo.

MASSIMA BORGHIERE

Riposo.

MASSIMA BORGHIERE

Riposo.

MASSIMA BORGHIERE

Riposo.

MASSIMA BORGHIERE

Riposo.

MASSIMA BORGHIERE

Riposo.

MASSIMA BORGHIERE

Riposo.